

KARMEK ONE



WELS S

STUFA A PELLETT

IT

ESTUFA DE PELLETS

ES



IT - Manuale d'uso e manutenzione
ES - Manual de uso y mantenimiento

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	5
1.1	REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE	5
1.2	CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO	5
1.3	SIMBOLOGIA	5
1.4	AVVERTENZE PER LA SICUREZZA.....	5
1.5	CONDIZIONI DI GARANZIA.....	6
1.5.1	AVVERTENZE - NOTE PER IL CLIENTE.....	7
1.6	ORDINAZIONE RICAMBI	7
1.7	SMALTIMENTO	7
1.8	USI CONSENTITI E VIETATI.....	7
1.9	COMBUSTIBILE DA UTILIZZARE	7
1.10	TARGHETTA IDENTIFICATIVA.....	7
1.11	ACCESSORI IN DOTAZIONE	7
2	INSTALLAZIONE	7
2.1	AVVERTENZE INIZIALI.....	7
2.2	MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO	8
2.3	PROCEDURA APERTURA IMBALLO.....	8
2.4	INSTALLAZIONE SCARICO FUMI.....	8
2.4.1	PREMESSA	8
2.4.2	CANNA FUMARIA	8
2.4.3	COMIGNOLO.....	9
2.5	POSIZIONAMENTO.....	10
2.5.1	NOTE GENERALI.....	10
2.5.2	DISTANZE MINIME DI SICUREZZA	10
2.5.3	PROTEZIONE DEL PAVIMENTO	10
2.5.4	DISTANZE MINIME PER IL POSIZIONAMENTO DELLA PRESA D'ARIA	10
2.5.5	CONDOTTO SCARICO FUMI	10
2.5.6	TUBI E LUNGHEZZE MASSIME UTILIZZABILI.....	11
2.5.7	FORI PER IL PASSAGGIO DEL TUBO DI SCARICO SULLA PARETE O SUL TETTO: ISOLAMENTO E DIAMETRO CONSIGLIATI.....	11
2.5.8	UTILIZZO DI CANNA FUMARIA DI TIPO TRADIZIONALE	11
2.5.9	UTILIZZO DI CONDOTTO FUMI ESTERNO	12
2.5.10	INSTALLAZIONE PRESA ARIA DI COMBUSTIONE.....	12
2.6	COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA.....	12
2.7	CANALIZZAZIONE ARIA CALDA	13
2.8	PRIMA ACCENSIONE.....	13
2.9	PROCEDURA CARICAMENTO PELLETT.....	13
2.10	AVVERTENZE.....	14
3	ISTRUZIONI D'USO.....	14
3.1	PREMESSA.....	14
3.2	PANNELLO COMANDI.....	14
3.2.1	DESCRIZIONE DEI PULSANTI E DEI VALORI VISUALIZZATI.....	15
3.2.2	TELECOMANDO (OPTIONAL).....	15
3.3	MENÙ UTENTE	16
3.4	REGOLA VENTOLE	16
3.5	SETTAGGIO DELL' OROLOGIO	16
3.6	SETTAGGIO CRONOTERMOSTATO.....	16
3.6.1	PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA.....	16
3.6.2	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE	17
3.6.3	PROGRAMMAZIONE WEEK-END.....	17
3.7	SCELTA DELLA LINGUA	17
3.8	MODI STAND-BY	17

3.9	MODO CICALINO	17
3.10	CARICO INIZIALE	17
3.11	STATO STUFA.....	17
3.12	TIPO PELLETT.....	18
3.13	TIPO CAMINO.....	18
3.14	ACCENSIONE	18
3.15	FASE DI AVVIO	18
3.16	MANCATA ACCENSIONE	18
3.17	NORMALE FUNZIONAMENTO	18
3.18	MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE.....	18
3.19	IMPIEGO DEL TERMOSTATO/CRONOTERMOSTATO ESTERNO	18
3.20	LA TEMPERATURA AMBIENTE RAGGIUNGE LA TEMPERATURA IMPOSTATA (SET TEMPERATURA)	18
3.21	PULIZIA DEL BRACIERE.....	19
3.22	SPEGNIMENTO.....	19
3.23	RIACCENSIONE.....	19
3.24	MESSAGGI DEL DISPLAY.....	19
3.25	FUNZIONI COMPONENTI MECCANICI ED ELETTRICI.....	19
4	PULIZIA ORDINARIA	20
4.1	PULIZIE QUOTIDIANE/SETTIMANALI.....	20
4.1.1	<i>PULIZIA PRIMA DI OGNI ACCENSIONE.....</i>	<i>20</i>
4.1.2	<i>CONTROLLO OGNI 2/3 GIORNI.....</i>	<i>20</i>
4.1.3	<i>PULIZIA DEL VETRO.....</i>	<i>20</i>
4.2	PULIZIA STAGIONALE (OGNI 12 MESI).....	21
4.2.1	<i>PULIZIA CONDOTTO FUMARIO E CONTROLLI IN GENERE</i>	<i>21</i>
4.3	MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)	21
5	ALLARMI.....	21
5.1	MANCA L'ENERGIA ELETTRICA (BLACK-OUT)	21
5.2	ALLARME SONDA TEMPERATURA FUMI.....	21
5.3	ALLARME SOVRA TEMPERATURA FUMI	22
5.4	ALLARME VENTILATORE ASPIRAZIONE FUMI GUASTO.....	22
5.5	ALLARME PER MANCATA ACCENSIONE	22
5.6	ALLARME SPEGNIMENTO DURANTE LA FASE DI LAVORO	22
5.7	ALLARME "SICUREZZA TERMICA"	22
5.8	ALLARME "MANCA DEPRESSIONE"	23
6	SOLUZIONE INCONVENIENTI.....	23
6.1	ALLARMI/CAUSE/RIMEDI.....	23
6.2	INCONVENIENTI/CAUSE/RIMEDI	24
7	DATI TECNICI E DIMENSIONI - TECHNICAL DATA AND DIMENSIONS - DONNÉES TECHNIQUES ET DIMENSIONS - DATOS TÉCNICOS Y DIMENSIONES	51
7.1	WELLS	51
8	SCHEMA ELETTRICO-WIRING DIAGRAM-SCHÉMA ÉLECTRIQUE-ESQUEMA ELÉCTRICO	52
9	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ - DECLARATION OF CONFORMITY - DÉCLARATION DE CONFORMITÉ - DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD.....	53

1 INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

Desideriamo ringraziarLa per avere preferito nel suo acquisto una stufa di nostra produzione. Siamo certi di averle fornito un prodotto tecnicamente valido. Infatti i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative europee di riferimento per i prodotti da costruzione (EN13240 stufe a legna, EN14785 apparecchi a pellet, EN13229 caminetti/inserti a legna), con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione. I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva 2014/35/EU (Bassa Tensione) e della Direttiva 2014/30/EU (Compatibilità Elettromagnetica).

Qui di seguito Le diamo alcuni chiarimenti in modo che possa conoscere ed usare tale prodotto al meglio, nonché provvedere all'ordinaria manutenzione dello stesso. Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale. Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al CAT (Centro Assistenza Tecnica Autorizzato) di zona o scaricandolo direttamente dal sito www.karmek.it.

In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presenza d'aria).

Il nostro CAT rimane a Sua completa disposizione per tutte le occorrenze.

1.1 REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della Karmek One S.R.L..

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte della Karmek One S.R.L..

L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

1.2 CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiat cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al CAT autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il "testo in grassetto" richiede al lettore un'attenzione accurata.
- "Il testo in corsivo" si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.
- La "Nota" fornisce al lettore informazioni aggiuntive sull'argomento.

1.3 SIMBOLOGIA

	<p>ATTENZIONE: Leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.</p>
--	---

	<p>INFORMAZIONI: Una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.</p>
	<p>SEQUENZE OPERATIVE: Sequenza di operazioni da eseguire e/o pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.</p>

1.4 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA



ATTENZIONE!!! La prudenza non è mai troppa: prima dell'installazione leggete e osservate queste Regole fondamentali:

- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato.**
- **Installare il prodotto secondo tutte le leggi locali, nazionali e le norme vigenti nel luogo, regione o stato.**
- Dato il peso del prodotto, prima dell'installazione accertarsi che la pavimentazione sia in grado di supportarne il peso e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette e plastica).
- Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate nell'installazione dell'apparecchio.
- Verificare che l'impianto elettrico e le prese di corrente abbiano la capacità di supportare l'assorbimento massimo della stufa riportato sulla targhetta; Collegare il prodotto ad una presa elettrica a Norma tensione 230v – 50Hz, evitando di usare adattatori, prese multiple o prolunghie; Assicurarsi che l'impianto elettrico sia provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le vigenti norme.
- Per l'installazione della stufa, vanno rispettate le norme di legge in vigore per lo scarico dei fumi in canna fumaria. E' obbligatorio collegare il prodotto alla canna fumaria tramite un terminale ispezionabile. Ricordiamo che è necessario rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato per l'installazione e la manutenzione periodica del prodotto affinché possa accertare l'efficienza di tiraggio della canna fumaria, prima e durante la fase di combustione della stufa.
- Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- Durante il funzionamento gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). **Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione come ad esempio guanti a protezione termica .**
- **E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.**
- Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiam-

IT

mabili.

- Posizionare una piastra salva pavimento come base per il prodotto, qualora il pavimento sia di materiale infiammabile ad es. parquet o moquette. (considerando che la piastra deve sbordare sul davanti della stufa di almeno 25/30cm.).
- **Per l'accensione del fuoco, evitate in modo categorico di usare liquidi infiammabili od altri prodotti non idonei.**
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Nell'utilizzo stagionale della stufa, in caso di cattivo tiraggio o condizioni climatiche avverse (temperature < 0°C), verificare che la canna fumaria sia perfettamente coibentata e non ostruita al fine di evitarne il congelamento ed il pericolo di reflusso dei fumi.



In caso di incendio della canna fumaria, spegnere immediatamente il prodotto e non aprire mai lo sportello.

Mantenere una distanza di sicurezza tra i fianchi caldi della stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili (ad es. pareti perliniate, carta da parati ecc.), oppure ricorrere a specifici materiali isolanti disponibili in commercio. Per conoscere le distanze di sicurezza necessarie per ogni modello vedere le tabelle dati tecnici a pagina 51 e seguenti. Questa valutazione va fatta anche per ciò che riguarda mobili, poltrone, tende e simili.

- Per facilitare eventuali interventi di assistenza tecnica, non incassare il prodotto in spazi ristretti, non addossarlo in modo aderente a pareti, in quanto si potrebbe compromettere il corretto afflusso dell'aria.
- **L'assenza di tiraggio da parte della canna fumaria, (o ad es. l'ostruzione o la chiusura dell'entrata aria braciere, o del braciere stesso) altera il funzionamento della stufa che durante la fase di accensione in automatico può provocare un eccessivo dosaggio di pellet nel braciere a causa del ritardato innesco del fuoco.**
- Il pellet che alimenta il prodotto deve necessariamente avere le caratteristiche descritte nel seguente manuale.
- Evitate di lasciare bambini da soli nei pressi della stufa accesa, poiché tutte le parti calde della stessa possono provocare ustioni gravi.
- Non effettuare interventi sulla stufa se non quelli previsti per il normale utilizzo o consigliati in questo manuale per risolvere problemi di lieve entità e, comunque, togliere sempre la spina dalla presa di corrente prima di intervenire ed operare solo a stufa fredda.
- È assolutamente vietato rimuovere la griglia di protezione serbatoio pellet.
- Controllare e accertarsi sempre, che lo sportello della camera di combustione sia chiuso ermeticamente durante l'accensione ed il funzionamento della stufa.
- L'accensione automatica del pellet è la fase più delicata, perché possa avere luogo senza inconvenienti, si raccomanda di tenere sempre pulito il prodotto e il braciere.
- In presenza di anomalie di funzionamento, il prodotto può essere riacceso solo dopo aver sistemato la causa del problema.
- Karmek One Srl non è responsabile di inconvenienti, manomissioni, rotture e quanto altro dovuto alla mancata osservanza delle indicazioni riportate nel presente manuale.
- Il libretto è parte integrante dell'apparecchio, pertanto deve essere conservato ed accompagnare l'apparecchio stesso nel caso questo passi di proprietà.
- **Questo apparecchio non è utilizzabile da persone (inclusi bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con scarsa esperienza e conoscenza a meno che non siano visionati od istruiti sull'uso dell'apparecchio dalla persona che è responsabile per la sua sicurezza.**
- Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal pro-

dotto. **Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.** Tassativamente vietato l'utilizzo di combustibili liquidi.

- Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Spegnerne il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- **L'accumulo di pellet incombusto nel braciere dopo ogni "mancata accensione e allarme" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione. Controllare che il braciere sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere.**
- Non lavare il prodotto con acqua.
- Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- Non salire in piedi sul prodotto e non utilizzarlo come struttura d'appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Stendibiancheria o prodotti simili devono essere tenuti a distanza di sicurezza dal prodotto. **Sussiste pericolo d'incendio!**
- **Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.**
- In caso di guasto al sistema di accensione, non forzare l'accensione stessa utilizzando materiali infiammabili.

1.5 CONDIZIONI DI GARANZIA

1. La Società costruttrice garantisce all'acquirente la struttura ed i materiali che compongono il prodotto per un periodo di **24 mesi** dalla data di acquisto. **È consigliabile che l'acquirente spedisca il tagliando allegato entro 8 giorni dalla data di consegna** compilato in ogni sua parte e che conservi la copia come prova di acquisto. Tale garanzia è valida a patto che:
 - a) L'acquirente abbia installato il prodotto nel rispetto delle norme in vigore,
 - b) utilizzi il prodotto in modo appropriato
2. Sono esclusi dalla garanzia i pezzi soggetti ad usura e cioè: VETRO CERAMICO RESISTENTE ALLE ALTE TEMPERATURE, GUARNIZIONI IN FIBRA DI VETRO, MANIGLIE, POMELLI, VERNICE SILICONICA, RIVESTIMENTI IN CERAMICA, RESISTENZA DI ACCENSIONE, FUSIBILI DI PROTEZIONE, GRIGLIE, GUARNIZIONI E PARTI INTERNE ALLA CAMERA DI COMBUSTIONE.
3. La garanzia non copre danni causati da:
 - a) un'errata installazione o un uso improprio del prodotto e dei suoi componenti;
 - b) acqua o liquidi caduti o versati anche accidentalmente sui componenti elettrici ed elettronici;
 - c) fulmini e sbalzi di corrente elettrica;
 - d) eccessivo surriscaldamento del prodotto o uso di combustibile non idoneo;
 - e) deterioramento da agenti fisici o chimici;
 - f) trasporto o manomissioni da parte di personale non autorizzato.
4. La società Costruttrice non si assume alcuna responsabilità per guasti su parti elettriche dovuti a collegamento elettrico errato o per quelli in cui non è possibile accertare il buon funzionamento dell'impianto domestico e la corretta messa a terra al momento del guasto.
5. La garanzia consiste nella fornitura o sostituzione gratuita delle parti difettose. Le parti sostituite rimarranno in garanzia per il rimanente periodo di garanzia decorrente sempre dalla data di acquisto.

6. Non è riconosciuto alcun indennizzo per il periodo di inefficienza del prodotto in attesa di riparazione.
7. La garanzia è personale e non cedibile a terzi.
8. Se durante il periodo di garanzia vengono riscontrati difetti o rotture, l'acquirente deve rivolgersi al rivenditore presso il quale ha effettuato l'acquisto, che provvederà a verificare l'eventuale difetto. Nell'eventualità che il difetto venga confermato dalla Società Costruttrice, il ricambio verrà messo a disposizione del cliente gratuitamente presso la nostra sede. per agevolare le operazioni di sostituzione, Vi preghiamo di fornire le seguenti informazioni:
 - a) nome e indirizzo del rivenditore;
 - b) data di acquisto;
 - c) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'acquirente;
 - d) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'installatore;
 - e) data dell'installazione;
 - f) serie e modello del prodotto.
9. Si ribadisce che la Società Costruttrice presta garanzia esclusivamente alle condizioni succitate ed in nessun caso risponde dei danni diretti o indiretti derivanti dal prodotto a cose o a terzi.

1.5.1 AVVERTENZE - NOTE PER IL CLIENTE

Per la messa in funzione dell'apparecchio si consiglia di contattare un CAT (Centro Assistenza Tecnica Autorizzato) o un rivenditore qualificato (l'elenco dei CAT e dei rivenditori è consultabile sul sito www.karmek.it).

NON SONO CONSIDERATI INTERVENTI IN GARANZIA:

Intervento per pulizia braciere - cassetto cenere - stufa; interventi di taratura (combustione - temperatura - orari di funzionamento ecc.); interventi di manutenzione ordinaria; interventi per mancanza e/o caricamento combustibile e adeguamento nuovi parametri di combustione; interventi per difetti di funzionamento riconducibili a mancanza e/o errata manutenzione; interventi per riparazione/sostituzione componenti elettrici danneggiati da sovratensioni o scariche elettriche.


1.6 ORDINAZIONE RICAMBI

Gli interventi, di qualunque entità, devono essere effettuati esclusivamente da personale tecnico autorizzato Karmek One. Per eventuali richieste di ricambi è necessario rivolgersi al centro assistenza autorizzato o al proprio rivenditore.

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Si consiglia di non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione; è utile eseguire i controlli periodici di manutenzione. La ditta declina ogni responsabilità nel caso il prodotto e ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.

1.7 SMALTIMENTO



Non gettare le apparecchiature elettriche tra i rifiuti domestici. Secondo la Direttiva Europea 2002/96/CE e successiva modifica 2003/108/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e la sua attuazione in conformità alle norme nazionali, le apparecchiature elettriche esauste devono essere accolte separatamente, al fine di essere reimpiagate in modo eco-compatibile. Il prodotto può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.

1.8 USI CONSENTITI E VIETATI

- Il prodotto è adibito esclusivamente al riscaldamento di ambienti.
- Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno e deve essere

- essere installato all'interno dei locali.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare altro combustibile al di fuori del pellet di legno.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. **Pericolo di incendio.**
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- **Durante le operazioni di pulizia NON rimuovere mai la griglia di protezione posta nella zona di caricamento pellet.**



Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.

- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.

1.9 COMBUSTIBILE DA UTILIZZARE

Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno, combustibile di forma cilindrica ottenuto unendo varie tipologie di legno **in conformità alla normativa DIN 51731**. Pertanto un pellet dalle caratteristiche diverse da quelle previste dalla normativa stessa diminuisce il rendimento, provoca una cattiva combustione e la formazione di incrostazioni.

1.10 TARGHETTA IDENTIFICATIVA

		EN 14785: 2006	R16W410509	
			Modello:	ESTELLA
Azienda SRL Via delle Vie, 33 00000 Città (IT) Italy			Potenza introdotta:	16,57 kW
			Potenza nominale:	14,36 kW
			Potenza ridotta:	5,56 kW
S= mm 300 B= mm 300 G= mm 0			Comisurato (al 13% di Ossigeno):	
			a potenza nominale: 161 ppm a potenza ridotta: 329 ppm	
			Rendimento:	
Leggere e seguire le istruzioni d'uso			a potenza nominale: 86,67 %	
Usare solo pellet di legno			a potenza ridotta: 92,21 %	
			Potenza elettrica nominale:	135 W
			Tensione nominale:	230 V
			Frequenza nominale:	50 Hz

1. targhetta identificativa

La targhetta identificativa è posta sul lato posteriore del prodotto.

1.11 ACCESSORI IN DOTAZIONE

In dotazione al prodotto si forniscono:

- Telecomando (opzionale);
- Cavo di alimentazione;
- Piedini regolabili;
- Libretto di istruzioni.

2 INSTALLAZIONE

Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alla norma italiana di installazione **UNI 10683**. In ogni caso rispettare sempre le normative vigenti nel paese di installazione.

2.1 AVVERTENZE INIZIALI

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificate dalle autorità locali se

vi sono delle prescrizioni più restrittive che riguardano la presa aria comburente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio.



L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto. In particolare si dovrà accertare che:

- Ci sia un'adeguata presa d'aria comburente e uno scarico fumi conforme alla tipologia di prodotto installato;
- Altre stufe o dispositivi installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto
- A prodotto acceso non vi sia reflusso di fumi in ambiente;
- L'evacuazione dei fumi sia realizzata in totale sicurezza (dimensionamento, tenuta fumi, distanza da materiali infiammabili.).

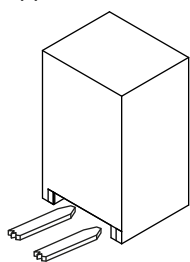


Si raccomanda in particolare di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare. Tali prescrizioni devono essere sempre rigorosamente rispettate per evitare gravi danni alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso alla pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria. L'installazione in monolocali, camere da letto e bagni è vietata. Mantenere sempre una distanza e protezione adeguata al fine di evitare che il prodotto entri in contatto con acqua. Nel caso siano installate più apparecchiature si deve dimensionare adeguatamente la presa d'aria dall'esterno.

IT

2.2 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Accertarsi che i dispositivi utilizzati per il sollevamento e il trasporto supportino il peso della stufa indicato nel cap.7 a pagina 51. Il sollevamento della stufa normalmente si effettua con carrello elevatore inserendo le forche nelle apposite sedi dell'imballo in legno.



2. sollevamento imballo



Per posizionarlo all'interno della stanza è buona norma adagiare il prodotto sul pavimento con la massima cautela evitando qualsiasi urto.

2.3 PROCEDURA APERTURA IMBALLO

Togliere tutte le parti che compongono l'imballo (polistirolo, legno, plastica). Tutti i materiali di imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.

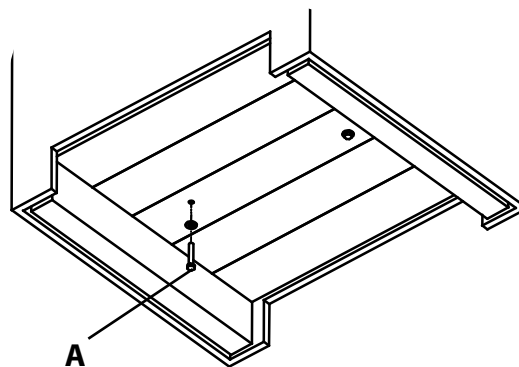


Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.

Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo.

Per rimuovere il prodotto dal pallet è necessario:

- Svitare le viti di fissaggio (fig.3 rif. A) del basamento della stufa poste sotto il bancale;
- Movimentare il prodotto posizionandolo in prossimità del luogo di installazione



3. rimozione fissaggi

2.4 INSTALLAZIONE SCARICO FUMI

2.4.1 PREMESSA



Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alle normative europee EN13384 - EN1443 - EN1856 - EN1457.



IMPORTANTE!! Si raccomanda di far verificare ad un tecnico installatore l'efficienza e lo stato della canna fumaria, l'osservanza delle leggi nazionali e locali per i condotti di scarico fumi e di utilizzare materiali idonei.



Le sopra indicate informazioni sono puramente indicative per una corretta installazione, Karmek One Srl non è responsabile per quanto concerne l'installazione.

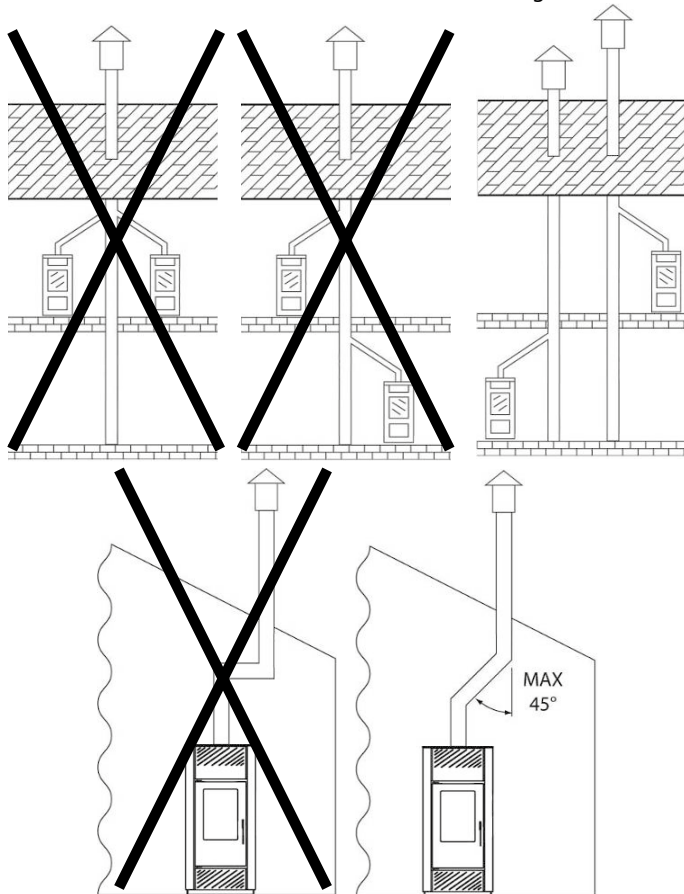
2.4.2 CANNA FUMARIA

Ogni apparecchio deve avere un condotto verticale, denominato canna fumaria, per scaricare all'esterno i fumi prodotti della combustione. La canna fumaria dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Non dovrà essere collegato nessun altro caminetto, stufa, caldaia, o cappa aspirante di nessun tipo.
- Deve essere adeguatamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante ignifugo.
- La sezione interna deve essere uniforme, preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere spigoli arrotondati con raggio non inferiore a 20mm; rapporto massimo tra i lati di 1,5; pareti il più possibili lisce e senza restringimenti; le curve regolari e senza discontinuità, deviazioni dall'asse non superiori a 45°.
- Ogni apparecchio deve avere una propria canna fumaria di diametro idoneo e altezza non inferiore a quella dichiarata (vedi tab.10),
- Non si devono mai utilizzare nello stesso ambiente due stufe, un camino ed una stufa, una stufa e una cucina a legna, ecc. poiché il tiraggio di uno potrebbe danneggiare il tiraggio dell'altro. Non

sono ammessi inoltre, condotti di ventilazione di tipo collettivo che possono mettere in depressione l'ambiente di installazione, anche se installati in ambienti adiacenti e comunicanti con il locale di installazione.

- È proibito praticare aperture fisse o mobili sulla canna fumaria per collegare apparecchi diversi da quello a cui è asservita,
- È vietato far transitare all'interno della canna fumaria, sebbene sovradimensionata, altri canali di adduzione d'aria e tubazioni ad uso impiantistico.
- È consigliato che la canna fumaria sia dotata di Una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco della canna, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria.
- Qualora si utilizzino canne fumarie ad uscite parallele si consiglia di alzare di un elemento la canna controvento. (fig.4).



4. modalità consentite e vietate di installazione scarico fumi



Per l'installazione dei prodotti con scarico fumi superiore è obbligatorio che venga utilizzato il kit misteria che prevede l'isolamento del tubo verticale che rimane all'interno della stufa.

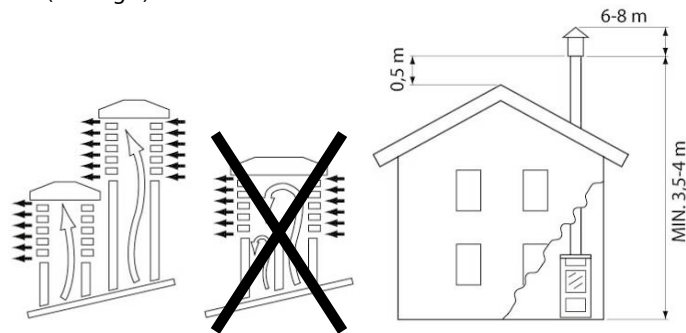
2.4.3 COMIGNOLO

La canna fumaria deve essere dotata sulla sommità di un dispositivo, denominato comignolo, atto a facilitare la dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione. Il comignolo dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

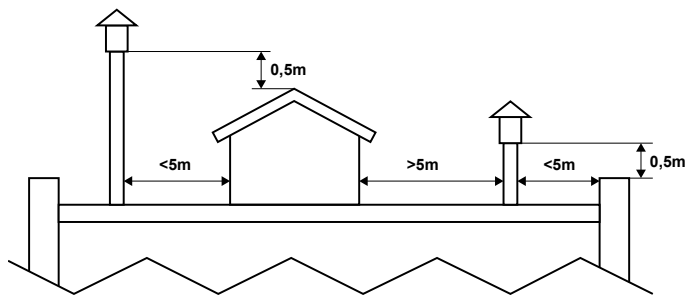
- Avere sezione e forma interna equivalente a quella della canna fumaria.
- Avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria.
- Il comignolo che fuoriesce dal tetto o che rimane a contatto con l'esterno (per esempio nel caso di solaio aperto), deve essere rivestito con elementi in laterizio e comunque ben isolato. Essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che

in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (comignolo antivento).

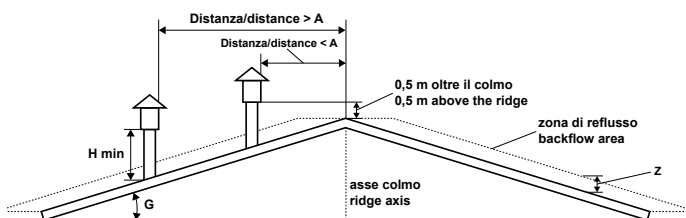
- Il comignolo deve essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso. Tale zona ha dimensioni e forme diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime riportate nella fig.7.
- Il comignolo dovrà essere del tipo antivento e superare l'altezza del colmo (vedi fig.5).
- Eventuali fabbricati od altri ostacoli che superano l'altezza del comignolo non dovranno essere a ridosso del comignolo stesso (vedi fig.5).



5. modalità consentite e vietate di installazione comignolo



6. tetto piano



7. tetto inclinato

Inclinazione del tetto [G]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A[m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto Hmin = Z+0,50m	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10



Per l'installazione attenersi alla norma UNI10683 oppure ad eventuali sue restrizioni presenti nel paese di utilizzo.

2.5 POSIZIONAMENTO

2.5.1 NOTE GENERALI



È vietata l'installazione del prodotto nelle camere da letto, nei locali per bagno o doccia e nei locali dove ci sia un altro apparecchio da riscaldamento sprovvisto di un proprio adeguato afflusso di aria (caminetto, stufa, ecc.), all'esterno esposta agli agenti atmosferici o comunque in zone umide.

L'installazione del prodotto deve avvenire in un luogo che ne consenta un sicuro e facile utilizzo ed una semplice manutenzione. Tale luogo deve inoltre essere dotato di impianto elettrico con messa a terra come richiesto dalle norme vigenti.



ATTENZIONE: assicurarsi che la spina per il collegamento elettrico sia accessibile anche dopo l'installazione della stufa.

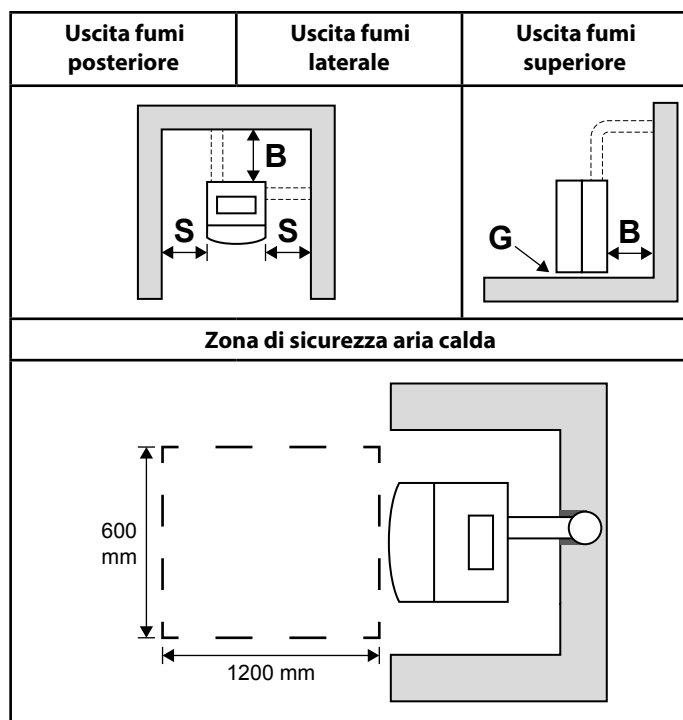
2.5.2 DISTANZE MINIME DI SICUREZZA

Per il posizionamento del prodotto consigliamo un punto più centrale possibile all'ambiente da riscaldare, per facilitare la distribuzione uniforme del calore ed avere una resa ottimale.



Vi raccomandiamo di porre una piastra salva pavimento vicino ad una canna fumaria o a materiale infiammabile (es. parquet o moquette).

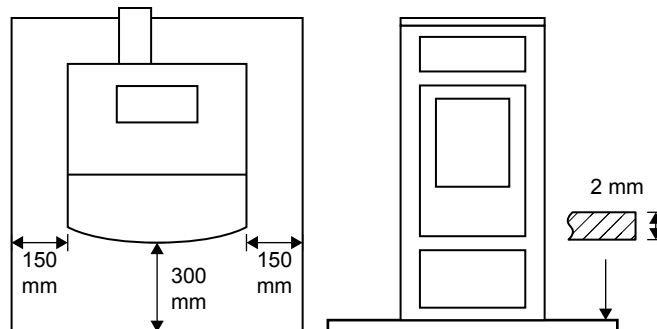
È consigliabile, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di sicurezza tra i fianchi caldi della stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili (ad es. pareti perlinate, carta da parati ecc.), oppure ricorrere a specifici materiali isolanti disponibili in commercio. Per conoscere le distanze di sicurezza necessarie per ogni modello vedere le tabelle dati tecnici a pagina 51 e seguenti.



2.5.3 PROTEZIONE DEL PAVIMENTO

Nel caso di pavimentazione sensibile al calore o infiammabile è necessario usare una protezione per il pavimento (per es. lastra di lamiera d'acciaio, marmo o piastrelle). Qualunque sia il tipo di protezione scelta, questa deve sporgere almeno 300 mm dalla parte anteriore,

almeno 150 mm dalle parti laterali del prodotto, resta al peso dello stesso ed abbia uno spessore di almeno 2 mm (vedi fig. seguente).



2.5.4 DISTANZE MINIME PER IL POSIZIONAMENTO DELLA PRESA D'ARIA

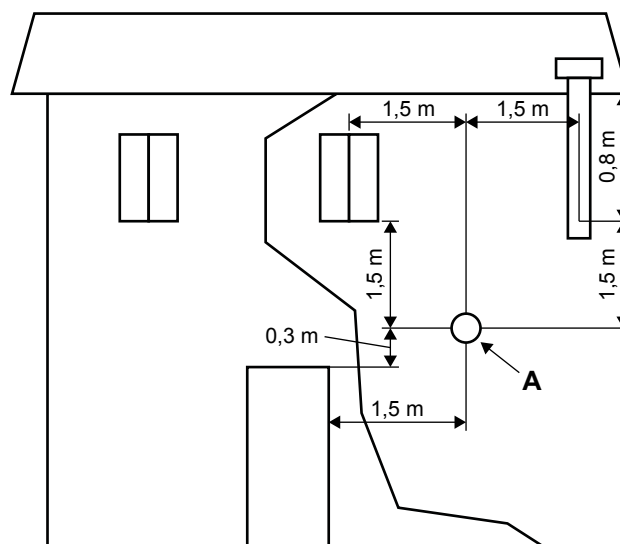
La presa dell'aria comburente della stufa a pellet non può essere collegata ad un impianto di distribuzione d'aria o direttamente alla presa d'aria predisposta sulla parete. Per un posizionamento corretto e sicuro della presa d'aria si devono rispettare le misure e le prescrizioni descritte. Sono distanze da rispettare per evitare che l'aria comburente possa essere sottratta da un'altra fonte; per esempio l'apertura di una finestra può risucchiare l'aria esterna facendola mancare alla stufa.

la presa d'aria deve essere posta almeno a:		
1.5 m	sotto	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc
1.5 m	Lontano orizzontalmente	
0.3 m	Sopra	Uscita fumi
1.5 m	Lontano da	

8. distanze min. posizionamento prese d'aria



Fare riferimento alla normativa vigente nel paese di installazione. In Italia la normativa a cui fare riferimento è la UNI10683.



9. Presa aria con griglia non richiudibile "A"

2.5.5 CONDOTTO SCARICO FUMI



La costruzione del condotto di scarico deve essere fatta da personale o ditte specializzate, secondo quanto riportato nel seguente manuale. Realizzare sempre l'impianto di scarico in modo tale che la puli-

zia periodica sia garantita senza dover smontare alcuna parte.

I tubi vanno SEMPRE installati secondo le normative ed istruzioni del produttore e comunque con la guarnizione silconica in dotazione per garantirne la tenuta.

- È vietata l'installazione di serrande o valvole che possono ostruire il passaggio dei fumi di scarico.
- È vietata l'installazione in una canna fumaria in cui vengono scaricati i fumi o i vapori di altri apparecchi (caldaie, cappe, ecc.).

2.5.6 TUBI E LUNGHEZZE MASSIME UTILIZZABILI

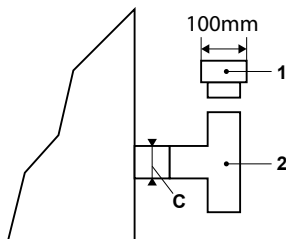
Si possono utilizzare tubi in acciaio alluminato verniciato, in acciaio inox con diametro 100 mm (per i tubi all'interno della canna fumaria max. 150 mm). I tubi flessibili sono ammessi se rientrano nei limiti prescritti dalla legge (in acciaio inox con parete interna liscia); i collari d'innesto maschio-femmina devono avere una lunghezza minima di 50 mm. Il diametro dei tubi dipende dalla tipologia dell'impianto.

TIPO D'IMPIANTO	CON TUBO A DOPPIA PARETE Ø 100 mm
Lunghezza minima	2m
Lunghezza massima (con 3 curve da 90°)	8m
Per installazioni situate oltre i 1200 m s.l.m.	obbligatorio
Numero massimo di curve	3
Tratti orizzontali con pendenza min. 5%	2m

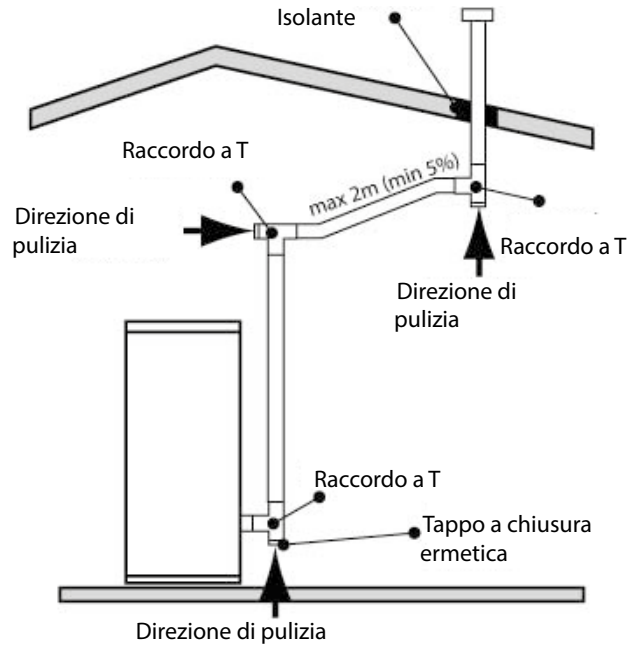
10. lunghezze max. tubi



NOTA: le perdite di carico di una curva da 90° possono essere equiparate a quelle di 1 metro di tubo; il raccordo a T ispezionabile è da considerarsi come una curva da 90°.



1 - Raccordo | 2 - Raccordo a "T" | C - Diametro raccordo fumi: vedere tabelle a pagin 51 e seguenti



11. lunghezze tubi

2.5.7 FORI PER IL PASSAGGIO DEL TUBO DI SCARICO SULLA PARETE O SUL TETTO: ISOLAMENTO E DIAMETRO CONSIGLIATI

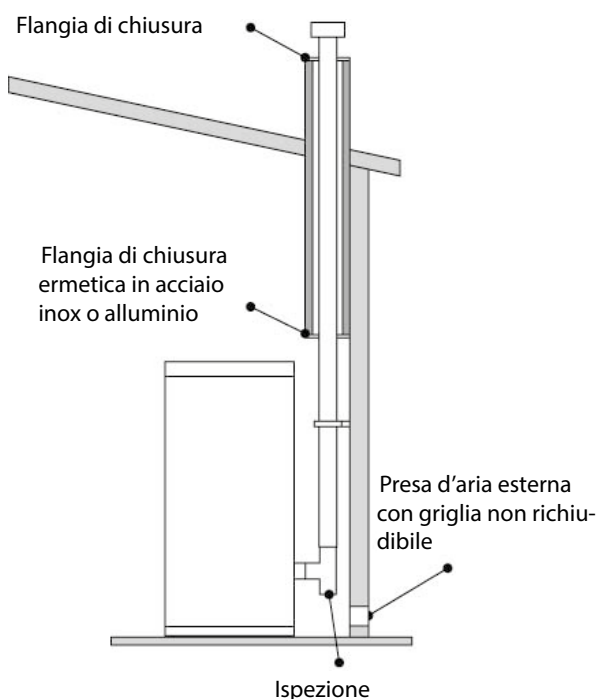
Una volta stabilita la posizione della stufa, si rende necessario eseguire il foro per il passaggio del tubo di scarico fumi. Questo varia a seconda del tipo di installazione (quindi del diametro del tubo di scarico) e del tipo di parete o tetto da attraversare. L'isolante deve essere di derivazione minerale (lana di roccia, fibra ceramica).

	Spessore isolamento [mm]	Diametri dei fori da eseguire [mm]
Parete in legno, o comunque infiammabile, o con parti infiammabili	100	300
Parete o tetto in cemento	50	200
Parete o tetto in mattoni	30	160

12. diametro fori per passaggio tubo di scarico

2.5.8 UTILIZZO DI CANNA FUMARIA DI TIPO TRADIZIONALE

Se si desidera utilizzare una canna fumaria già esistente è consigliato farla controllare da uno spazzacamino professionista per verificare che sia completamente stagna. Se ad ispezione avvenuta si riscontra che la canna fumaria non è perfettamente integra, è consigliato intubarla con materiale nuovo. Se la canna fumaria esistente è di ampie dimensioni, si consiglia l'inserimento di un tubo con diametro massimo di 150 mm; si consiglia inoltre di coibentare il condotto di scarico fumi. Nelle fig. seguenti sono rappresentate le soluzioni da adottare nel caso si voglia utilizzare una canna fumaria già esistente



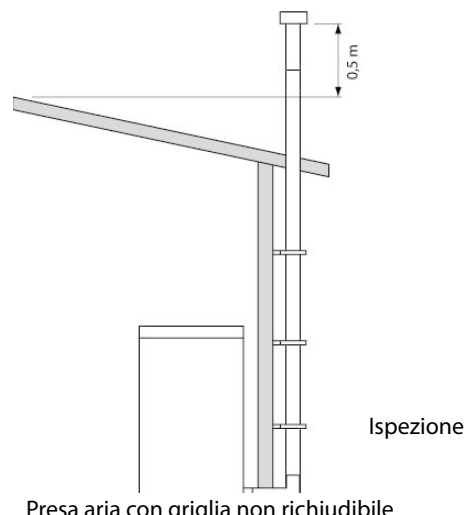
13. canna fumaria tipo tradizionale

2.5.10 INSTALLAZIONE PRESA ARIA DI COMBUSTIONE



Fare riferimento alla normativa vigente nel paese di installazione. In Italia la normativa a cui fare riferimento è la UNI10683.

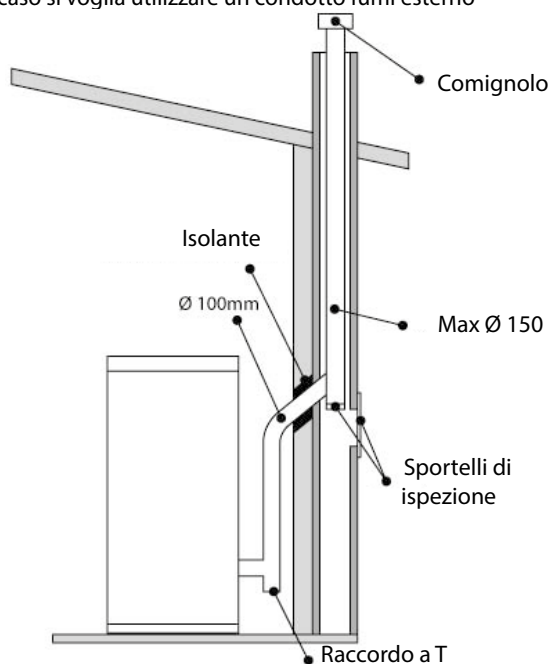
IMPORTANTE: Questo apparecchio non può essere utilizzato su canna fumaria condivisa.



2.5.9 UTILIZZO DI CONDOTTO FUMI ESTERNO

È possibile utilizzare un condotto fumi esterno solo se risponde ai seguenti requisiti:

- Devono essere utilizzati solo tubi isolati (doppia parete) in acciaio inox fissati all'edificio (fig. seguente).
- Alla base del condotto ci deve essere una ispezione per eseguire controlli e manutenzioni periodici.
- Essere dotato di comignolo antivento e rispettare la distanza "d" dal colmo dell'edificio come riportato alla tab.7.
- Nella fig. seguente è rappresentata la soluzione da adottare nel caso si voglia utilizzare un condotto fumi esterno



14. canna fumaria tipo esterno

2.6 COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

Verificare che l'impianto elettrico e le prese di corrente abbiano la capacità di supportare l'assorbimento massimo del prodotto.

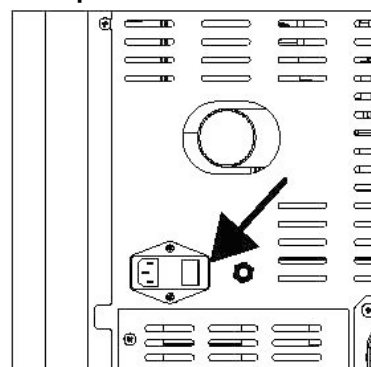


Assicurarsi che l'impianto sia provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le vigenti norme.

- La stufa va collegata ad una presa elettrica a Norma, tensione 230v – 50Hz, evitando di usare adattatori, prese multiple o prolunghe.
- Assicurarsi che il cavo di collegamento alla rete, non sia in contatto con parti calde della stufa, e inoltre che non sia schiacciato dalla stessa.
- L'impianto della stufa è protetto da un fusibile inserito nell'interruttore generale posto dietro il prodotto.



Ricordarsi di togliere sempre tensione al prodotto prima eseguire qualsiasi intervento di manutenzione e/o di controllo e comunque in ogni caso sia previsto un periodo di NON utilizzo.



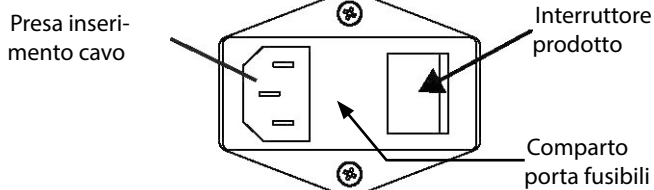
15. collegamento elettrico della stufa

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa, portare l'interruttore, sempre situato posteriormente, nella posizione (I) :

- L'interruttore posto posteriormente alla stufa serve per dare tensione al sistema.

Prima accensione

- Sul retro della stufa è posto uno scomparto porta fusibili che si trova vicino la presa di alimentazione. Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli con fusibili con uguale grado di protezione - a cura del CAT.



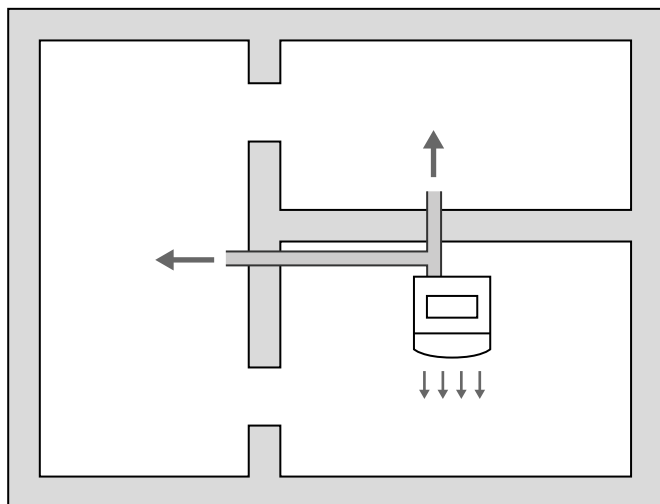
16. alimentazione elettrica

2.7 CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

La canalizzazione dell'aria calda consente di dirigere parte del flusso in un locale diverso da quello in cui si trova il prodotto.

Ciò è reso possibile da un secondo ventilatore scambiatore con uscita nella parte posteriore della stufa, a cui è possibile collegare un sistema di tubi per il trasporto dell'aria.

- Per la canalizzazione si raccomanda di non superare i 6 metri di tubo complessivi.
- È possibile utilizzare curve, tee ed altri tipi di raccordi, tenendo presente che ad ogni curva da 90° corrisponde una perdita di flusso d'aria equivalente ad un metro di tubo lineare.
- Usare tubi diametro 80 mm con pareti interne lisce.
- Se i tubi passano attraverso pareti fredde coibentare il tubo con del materiale isolante.
- Dotare la bocchetta di uscita finale di una griglia di protezione a maglie larghe con una superficie netta totale minima di 40 cm².
- Il ventilatore per la canalizzazione non può essere disattivato ma può funzionare a potenza compresa tra 1 e 5 in automatico (In caso di funzionamento automatico la velocità di funzionamento sarà uguale alla potenza di funzionamento), vedere "3.4 Regola ventole" a pagina 16.
- È possibile dirigere efficacemente il flusso d'aria su un massimo di due locali.



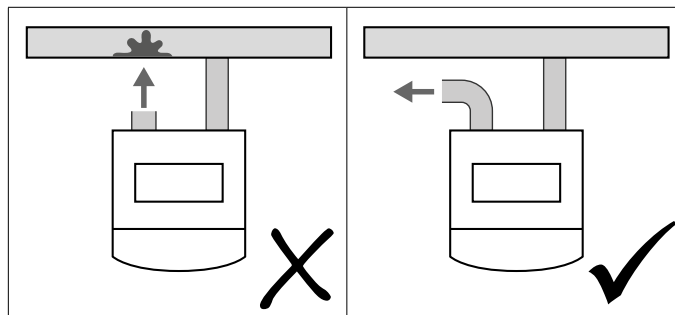
Prestare attenzione durante la posa della tubazione, questa deve essere opportunamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante ignifugo.

Prestare attenzione alla bocchetta di aereazione durante il funzionamento della stufa.

PERICOLO DI USTIONE!

Qualora la stufa non venga canalizzata assicurarsi che lo sfogo posteriore dell'aria canalizzata venga mantenuto libero e che non diriga il flusso d'aria sul muro.

Si provveda a questo fine al montaggio di una curva per deviare il flusso dell'aria verso l'ambiente da riscaldare.



2.8 PRIMA ACCENSIONE



Prima della messa in funzione del prodotto è NECESSARIO far eseguire la "PRIMA ACCENSIONE" e taratura da parte di un tecnico specializzato.

A tal proposito consigliamo di rivolgersi al personale della rete dei centri assistenza tecnica autorizzati. L'azienda declina ogni responsabilità su malfunzionamenti derivanti da errata installazione, mancata o errata prima accensione, cattivo uso.



Prima di accendere il prodotto, controllare inoltre che il braciere sia spinto indietro verso la parete posteriore della camera di combustione.

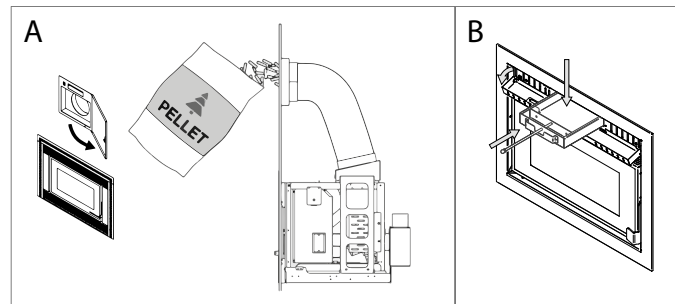
Quando il serbatoio viene caricato per la prima volta, la coclea deve riempirsi, per un determinato periodo, e quindi durante questo tempo il pellet non viene distribuito all'interno del braciere.

2.9 PROCEDURA CARICAMENTO PELLET

- Il combustibile si carica nel serbatoio in maniera diversa a seconda del prodotto acquistato.
- Il caricamento può dunque essere di due tipi: tramite bocchetta (A) o tramite cassetto estraibile (B).
- Versare lentamente il pellet affinché questo si depositi fino in fondo al serbatoio.



Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio. Nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde. Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate. Stoccare il combustibile di riserva ad una adeguata distanza di sicurezza. Non versare il pellet direttamente sul braciere ma solo dentro il serbatoio. Gran parte delle superfici della stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, sportello del serbatoio, ecc.), Si consiglia quindi di evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione.



17. caricamento pellet

2.10 AVVERTENZE



Tutti i regolamenti, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate nell'installazione dell'apparecchio. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.

- Non utilizzare altro combustibile al di fuori del pellet di legno.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature.
- Togliere dal braciere del prodotto e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (manuale istruzioni, etichette adesive varie ed eventuale polistirolo). Controllare che il braciere sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.



La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare. Annullare la condizione di allarme di mancata accensione tenendo premuto per qualche istante il tasto ON/OFF. Rimuovere il pellet rimasto nel braciere e ripetere l'accensione. (vedi par. "Soluzione eventuali inconvenienti").

- Se dopo ripetute mancate accensioni non c'è comparsa di fiamma pur con un afflusso regolare di pellet, verificare il corretto alloggiamento del braciere, che deve essere **appoggiato in perfetta aderenza alla sua sede di incastro e pulito da eventuali incrostazioni di cenere**. Se in tale controllo non si riscontra nulla di anomalo significa che potrebbe esserci un problema legato alla componentistica del prodotto oppure imputabile ad una non corretta installazione.



In questo caso RIMUOVERE IL PELLETT DAL BRACIERE E RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN TECNICO AUTORIZZATO.

Evitare di toccare il prodotto durante la prima accensione, in quanto la vernice in questa fase si indurisce.

È buona prassi garantire un'efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto il prodotto esalerà un pò di fumo e odore di vernice.

- Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento.
- La stufa sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii. Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.
- È estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito il prodotto, ma portarlo gradatamente a temperatura usando inizialmente delle potenze basse. In questo modo si eviteranno danni alle piastrelle in ceramica, alle saldature e alla struttura in acciaio.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.

3 ISTRUZIONI D'USO

3.1 PREMESSA

Il prodotto unisce il calore della fiamma alla comodità della gestione automatica della temperatura, dell'accensione e dello spegnimento, con la possibilità di programmarla per più giorni. Il caricamento

automatico e la consistente capienza del serbatoio permettono una maggiore autonomia ed una migliore gestione della stufa a pellet.



Il prodotto deve funzionare sempre con la porta tassativamente chiusa. È indispensabile che il sistema di scarico sia a tenuta. Per garantire un efficiente rendimento ed una corretta funzionalità è necessario che il prodotto sia sempre pulito.

3.2 PANNELLO COMANDI

Il pannello comandi visualizza le informazioni sullo stato di funzionamento del prodotto. Accedendo al menu è possibile ottenere vari tipi di visualizzazione ed effettuare le impostazioni disponibili a seconda del livello di accesso. Dipendendo dalla modalità operativa, le visualizzazioni possono assumere differenti significati a seconda della posizione sul display. Nella figura seguente un esempio in condizioni di prodotto spento.

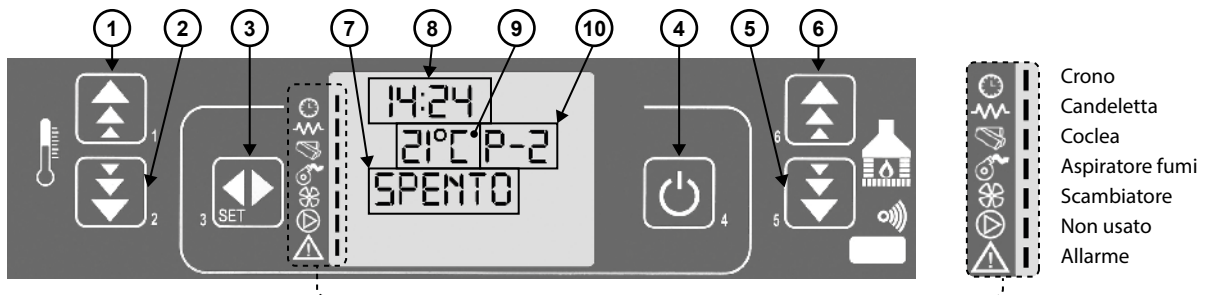


18. pannello comandi spento

3.2.1 DESCRIZIONE DEI PULSANTI E DEI VALORI VISUALIZZATI

Pul.	Descrizione	Modalità	Azione
1	Incrementa temperatura	PROGRAMMAZIONE	Modifica/incrementa il valore di menu selezionato
		LAVORO/SPENTO	Incrementa il valore della temperatura del termostato acqua/ambiente
2	Decrementa temperatura	PROGRAMMAZIONE	Modifica/decrementa il valore di menu
		LAVORO/SPENTO	Decrementa il valore della temperatura del termostato acqua/ambiente
3	Menu	-	Accede al MENU
		MENU	Accede al successivo livello di sottomenù
		PROGRAMMAZIONE	Imposta valore e passa alla voce di menu successiva
4	ON/OFF sblocco	LAVORO	Premuto per 2 secondi accende o spegne la stufa se è spenta o accesa rispettivamente
		BLOCCO	Sblocca la stufa e la riporta nello stato spento
		MENU/PROGRAMMAZIONE	Si porta al livello di menu superiore, le modifiche effettuate sono memorizzate
5	Decrementa potenza	LAVORO/SPENTO	Modifica la potenza resa dal prodotto e la velocità dello scambiatore (ove presente)
		MENU	Passa alla voce di menu successiva
		PROGRAMMAZIONE	Torna alla voce di sottomenù successivo, le modifiche effettuate sono memorizzate
6	Incrementa potenza	LAVORO/SPENTO	Modifica la potenza resa dal prodotto e la velocità dello scambiatore (ove presente)
		MENU	Passa alla voce di menu precedente
		PROGRAMMAZIONE	Passa alla voce di sottomenù precedente, le modifiche effettuate sono memorizzate
7-8-9-10	Dialogo - Orologio - Temperatura ambiente - Potenza		

19. descrizione dei pulsanti



20. display

3.2.2 TELECOMANDO (OPTIONAL)

Il prodotto è principalmente comandato dal pannello comandi che si trova nella parte superiore dello stesso.

Il telecomando permette di eseguire tutte le funzioni disponibili con il display.

Il telecomando è del tipo a infrarossi per cui il segnale non può oltrepassare pareti o altri solidi, può però sfruttare la riflessione delle onde sulle pareti della stanza.

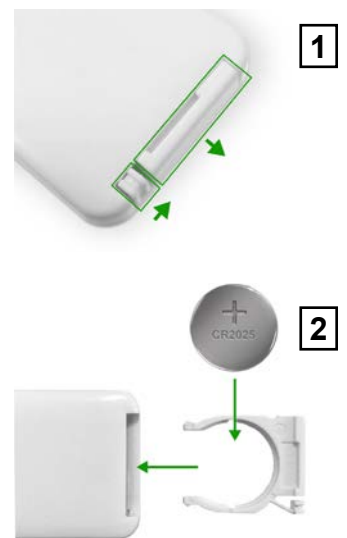
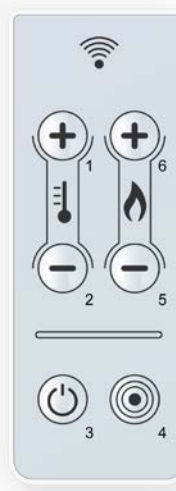
Prima di utilizzare il telecomando, è necessario inserire la batteria inclusa.

Sostituzione delle batterie

Le batterie sono alloggiare nella parte inferiore del telecomando. Per sostituirle è necessario estrarre il porta-batteria, rimuovere la batteria esaurita e inserire una batteria nuova.

Usare solo una batteria tipo CR2025 da 3V.

Rispettare la polarità.



Le pile usate contengono metalli nocivi per l'ambiente, quindi devono essere smaltite separatamente in appositi contenitori.



Se il telecomando è spento per assenza di batteria, è possibile comandare il prodotto dal pannello comandi, posto nella parte superiore il prodotto stesso. Durante l'operazione di sostituzione prestare attenzione alle polarità seguendo la simbologia impressa sul vano interno del telecomando.

3.3 MENÙ UTENTE

Di seguito la descrizione sintetica della struttura del menù utente. L'accesso alle varie voci è possibile scorrendo i tasti (5-6) tab. 19. Per entrare nel menù premere il tasto (3) tab. 19.

1 - Regola ventole

2 - Set orologio

- 1 - giorno (giorno della settimana)
- 2 - ore (ora del giorno)
- 3 - minuti
- 4 - giorno (giorno del mese)
- 5 - mese
- 6 - anno

3 - Set crono

- 1 - abilita crono
 - 1 - abilita crono (on/off)
- 2 - program giorno
 - 1 - crono giorno (on/off)
 - 2 - start 1 giorno (ora)
 - 3 - stop 1 giorno (ora)
 - 4 - start 2 giorno (ora)
 - 5 - stop 2 giorno (ora)
- 3 - program settim
 - 1 - crono settim (on/off)
 - 2 - start prog 1 (ora)
 - 3 - stop prog 1 (ora)
 - 4 - lunedì prog 1 (on/off)
 -
 - 5 - domenica prog 1 (on/off)
 - prosegue con prog 2 e prog 3
- 4 - program week-end
 - 1 - crono week-end
 - 2 - start 1
 - 3 - stop 1
 - 4 - start 2
 - 5 - stop 2

4 - Scegli lingua

- 1 - italiano
- 2 - portoghese
- 3 - spagnolo
- 4 - francese
- 5 - tedesco
- 6 - inglese

5 - Modo stand-by (on/off)

6 - Cicalino (on/off)

7 - Carico iniziale (on/off)

8 - Stato stufa

9 - Menu tecnico non accessibile

10 - Tipo pellet

11 - Tipo camino

3.4 REGOLA VENTOLE

Consente di regolare la potenza del secondo ventilatore che produce l'aria destinata alla canalizzazione. Scorrere le voci e scegliere i nuovi valori con i tasti (1) e (2), quindi uscire con il tasto (4). È possibile regolare il ventilatore su 5 diverse velocità, oppure su "auto". In modalità "auto" il prodotto regola la velocità del ventilatore in base alla potenza impostata.



21. pannello comandi - regolazione canalizzazione

3.5 SETTAGGIO DELL' OROLOGIO

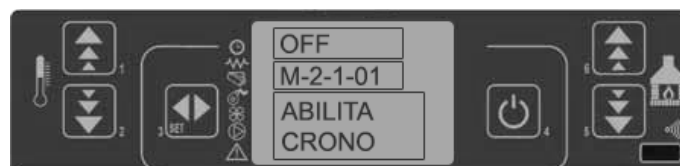
Consente di impostare l'ora e la data corrente. Il pannello è provvisto di batteria al litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni. Per modificare i valori, utilizzando i tasti (5) e (6) fig. 20 scorrere le voci e scegliere i nuovi valori con i tasti (1) e (2), quindi confermare con il tasto (3).



22. pannello comandi - impostazione ora e data

3.6 SETTAGGIO CRONOTERMOSTATO

Permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato.



23. pannello comandi - abilitazione funzioni cronotermostato

3.6.1 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato giornaliero.



24. pannello comandi - programmazione giornaliera

È possibile impostare due fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente; impostando OFF si indica all'orologio di ignorare il comando su cui si sta agendo.

Selezione	Descrizione	Valori possibili
START 1	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 1	ora di disattivazione	ora - OFF
START 2	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 2	ora di disattivazione	ora - OFF

25. impostazione fasce di funzionamento

3.6.2 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale.



26. pannello comandi - programmazione settimanale

Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 singole programmazioni. Il programmatore settimanale può essere attivato o disattivato. Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.



Effettuare con cura la programmazione evitando in generale di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata in differenti programmi.

Programma 1		
Selezione	Descrizione	Stato impostabile
START PROG 1	Ora di attivazione	Ora - off
STOP PROG 1	Ora di disattivazione	
LUNEDÌ PROG 1	Giorno di riferimento	On/off
MARTEDÌ PROG 1		
MERCOLEDÌ PROG 1		
GIOVEDÌ PROG 1		
VENERDÌ PROG 1		
SABATO PROG 1		
DOMENICA PROG 1		

27. programmazione crono



Sono disponibili altri 3 livelli di programmazione settimanale.

3.6.3 PROGRAMMAZIONE WEEK-END

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel week-end (giorni 5 e 6, ovvero sabato e domenica).



28. pannello comandi - programmazione week end



Allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere.

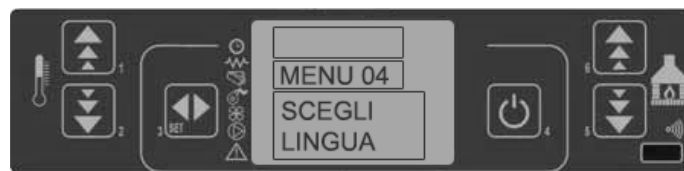
Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale.

Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4.

Attivare la programmazione week-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale.

3.7 SCELTA DELLA LINGUA

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili. Per modificare la lingua, dal menù **03 - Scegli lingua**, utilizzando i tasti **(1)** e **(2)** fig. 20 scorrere le voci fino alla lingua desiderata.



29. pannello comandi - scelta della lingua

3.8 MODO STAND-BY

Attiva la modalità "STAND-BY" che porta il prodotto allo spegnimento dopo che la temperatura ambiente è rimasta superiore al valore impostato (SET) oltre il tempo pre definito. Dopo lo spegnimento avvenuto in seguito a questa condizione, la riaccensione sarà possibile solamente quando la temperatura impostata (SET) sarà inferiore a quella dell'ambiente per un determinato periodo.

È possibile attivare o disattivare questa modalità nel menu **04 - Modo stand-by** utilizzando i tasti **(1)** e **(2)** fig. 20.



Si sconsiglia l'utilizzo di tale funzione se non in caso di particolare necessità, in quanto può causare vari spegnimenti e accensioni nell'arco della giornata.

3.9 MODO CICALINO

Quando si è impostata la selezione su "OFF" viene disabilitata la segnalazione acustica.

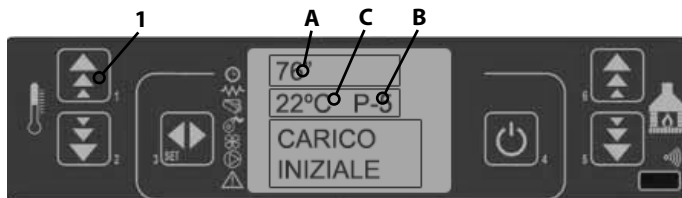
È possibile attivare o disattivare questa modalità nel menu **05 - Cicalino** utilizzando i tasti **(1)** e **(2)** fig. 20.

3.10 CARICO INIZIALE



Eeguire la seguente operazione quando il tubo di caricamento pellet è vuoto.

Consente di effettuare, a prodotto spento e freddo, un precarico pellet per un tempo pari a 90". Avviare con il tasto **(1)** e interrompere con il tasto **(4)**. Nel display sono inoltre visibili: Timer **(A)**, Potenza **(B)**, Temp. Ambiente **(C)**.



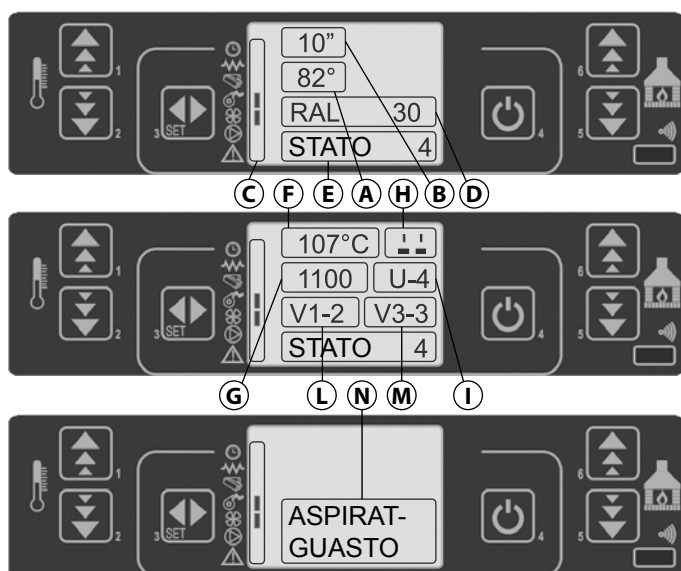
30. pannello comandi - caricamento pellet iniziale



Una volta terminato il precarico, rimuovere dal brucere il pellet eventualmente fuoriuscito dalla coclea.

3.11 STATO STUFA

Visualizza lo stato istantaneo della stufa riportando lo stato dei vari dispositivi ad essa collegati. Sono disponibili diverse pagine visualizzate in successione. Nel display sono inoltre visibili: Timer 1 **(A)**, Time-out **(B)**, Stato **(C)**, Ritardo allarmi **(D)**, Stato operativo **(E)**, Temp. Fumi **(F)**, Vel. Aspirazione fumi **(G)**, Stato scambiatori 2 e 3 **(H)**, Potenza istantanea **(I)**, Vel. Scambiatore 2 **(L)**, Vel. Scambiatore 3 **(M)**, Allarme in corso **(N)**.



31. pannello comandi - display di stato del prodotto

3.12 TIPO PELLETTA

Consente la regolazione del carico pellet. I valori selezionabili vanno da -9 a +9. Ad ogni valore corrisponde una variazione in più o in meno del 2% nel carico del pellet.

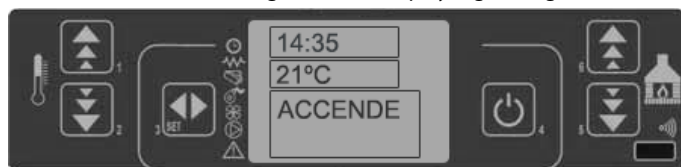


3.13 TIPO CAMINO

Consente la regolazione dell' aspirazione fumi. I valori selezionabili vanno da -9 a +9. Ad valore corrisponde una variazione in più o in meno del 4% nell'aspirazione fumi.

3.14 ACCENSIONE

Per accendere il prodotto premere per qualche secondo il tasto (1). L'avvenuta accensione è segnalata nel display (figura seguente).



33. pannello comandi - accensione

3.15 FASE DI AVVIO

Il prodotto esegue in sequenza le fasi di avvio secondo le modalità definite dai parametri che ne gestiscono livelli e tempistica.

3.16 MANCATA ACCENSIONE

Trascorso un tempo preimpostato dal costruttore, se la temperatura dei fumi non ha raggiunto il valore minimo sempre preimpostato dal costruttore, il prodotto si pone in stato di allarme (vedere "SOLUZIONE INCONVENIENTI" a pagina 23 per la procedura da seguire).

3.17 NORMALE FUNZIONAMENTO

Conclusa in modo positivo la fase di avvio, il prodotto passa alla modalità "lavoro" che rappresenta il normale modo di funzionamento. Se la

temperatura fumi supera un valore preimpostato dal costruttore vengono abilitati gli scambiatori ove presenti.



34. pannello comandi - condizione di lavoro

3.18 MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente agire sui tasti (1) e (2). Il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura (figura seguente).




35. pannello comandi - modifica temperatura ambiente

3.19 IMPIEGO DEL TERMOSTATO/CRONOTERMOSTATO ESTERNO

È possibile collegare un termostato esterno alla stufa per gestire a distanza alcune funzioni del prodotto.

- **termostato esterno:** nel prodotto impostare un SET temperatura pari a 7°C.
- **cronotermistato esterno:** nel prodotto impostare un SET temperatura pari a 7°C e disabilitare dal menu "03 Set crono -> 01 abilita crono" le funzionalità crono (off).

 **L'abilitazione del termostato avviene a prodotto acceso all'avvenuta chiusura del contatto. Il collegamento del termostato esterno deve essere eseguito dal Centro Assistenza Autorizzato.**

3.20 LA TEMPERATURA AMBIENTE RAGGIUNGE LA TEMPERATURA IMPOSTATA (SET TEMPERATURA)

Quando la temperatura ambiente oppure la temperatura fumi hanno raggiunto il valore impostato, la potenza calorica è automaticamente portata al valore minimo, condizione "MODULAZIONE", vedere figura seguente. Durante questa fase non è possibile cambiare la potenza.



36. pannello comandi - modulazione temperatura impostata

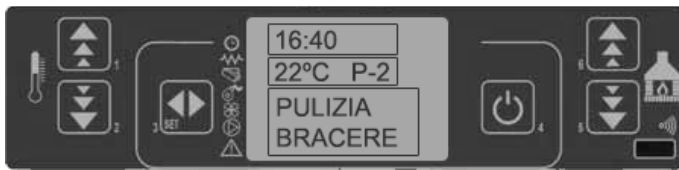
Se è stata attivata la modalità STAND-BY, il prodotto si spegne con un ritardo pari ad un tempo pre-impostato dal costruttore, dopo aver raggiunto il SET di temperatura.



Il riavvio avviene dopo che la temperatura ambiente è scesa sotto la temperatura impostata per la durata del tempo preimpostato dal costruttore.

3.21 PULIZIA DEL BRACIERE

Durante la normale condizione di lavoro, a intervalli stabiliti dal costruttore viene attivata la modalità "PULIZIA BRACIERE" per un tempo prestabilito.



37. pannello comandi - modalità pulizia braciere

3.22 SPEGNIMENTO

Per spegnere il prodotto è sufficiente premere sul pulsante (4) per circa 2 secondi. La coclea è immediatamente arrestata e l'estrattore fumi viene portato a velocità elevata. Viene eseguita la fase di "PULIZIA FINALE". L'attività dell'estrattore fumi è disabilitata trascorso un tempo pre impostato dopo che la temperatura fumi è scesa al valore previsto dal costruttore.



38. pannello comandi - pulizia finale



39. pannello comandi - spegnimento

3.23 RIACCENSIONE

Non sarà possibile riavviare il prodotto fino a che la temperatura fumi non è scesa al di sotto del valore e del tempo pre impostati.

Pulire sempre il braciere prima della riaccensione.



40. pannello comandi - attesa raffreddamento prima di riaccensione

3.24 MESSAGGI DEL DISPLAY

Messaggio	Significato
SPENTO	La stufa si trova in stato spento senza anomalie di alcun tipo. Solo quando è in questo stato è possibile disconnettere la spina di alimentazione in sicurezza e senza che la stufa riporti l'allarme "black out". Solo quando è in questo stato è possibile attivare la funzione di "carico iniziale" per riempire la coclea.
ACCENDE	Inizio della procedura di accensione: in questo stato viene effettuata una pulizia iniziale del braciere di alcuni secondi

ATTESA PRERISC-	Tempo impostato per il pre-riscaldamento della resistenza di accensione
CARICA PELLETT	Tempo impostato per immettere nel braciere la giusta quantità di pellet per l'accensione (pre-carico).
ATTESA FIAMMA	In questa fase il sistema attende l'innesco della fiamma
ATTESA FIAMMA / CARICA PELLETT	In questa fase, diversamente dalle due precedenti, sul display, appaiono ad intermittenza entrambe le scritte in successione.
FUOCO PRESENTE	Questo stato indica che la procedura di avvio sta per concludersi con successo
LAVORO	Questo stato indica che la stufa sta funzionando a regime ed è possibile impostare la potenza di lavoro desiderata.
PULIZIA BRACIERE	Questa fase è periodica durante la fase di lavoro e viene utilizzata per la pulizia del braciere
LAVORO MODULA	Questa fase ci indica che la temperatura che abbiamo impostato sul display è stata raggiunta o superata e il sistema ha abilitato la funzione di "modulazione". In questa modalità la stufa funziona con la potenza più bassa in questa fase non è possibile regolare la velocità del ventilatore scambiatore (ove presente) e la potenza di lavoro. Per tornare in modalità di lavoro normale bisogna che il set di temperatura impostato sia maggiore della temperatura ambiente rilevata.
HOT FUMI (SENZA ALLARME)	Questo stato operativo ci indica che il sistema ha rilevato una temperatura dei fumi vicina alla soglia di allarme, in via preventiva imposta la potenza di lavoro minima e fa funzionare il ventilatore scambiatore (ove presente) a velocità massima, se la temperatura dei fumi incrementa ancora il sistema va in ALLARME (vedi tab. "6.1 Allarmi/cause/rimedi")
MODO STAND-BY	Questo messaggio ci indica che il sistema sta raffreddando in quanto si è attivata la funzione Stand-by. (SI SCONSIGLIA L'UTILIZZO DI QUESTA FUNZIONE)
PULIZIA FINALE	Questa messaggio ci indica che è stata attivata la procedura per lo spegnimento. Durante il raffreddamento il ventilatore dei fumi e quello ambiente funzionano a velocità massima finché la stufa non si è completamente raffreddata. Se in questa fase viene staccata l'alimentazione della macchina, la procedura ricomincia dall'inizio. Una volta iniziata la procedura di spegnimento non è possibile ri-avviare la stufa finché questa non termina, se tentiamo di riaccendere apparirà il messaggio "ATTESA RAFFRED"
ATTESA RAFFREDDAMENTO	Questo messaggio appare quando durante la procedura di spegnimento premiamo il tasto per la riaccensione. Ci indica che il sistema non accetta nessun comando in quanto attende che la stufa si raffreddi


3.25 FUNZIONI COMPONENTI MECCANICI ED ELETTRICI

Motore coclea

Il motore coclea aziona la vite che porta il pellet dal serbatoio al braciere.



<p>Motore aspirazione fumi</p> <p>Il motore aspirazione fumi fissato alla turbina di estrazione, posta nella parte posteriore del prodotto, ha il compito di aspirare ed espellere i fumi che si formano nella camera di combustione. Questo permette una perfetta combustione ed un migliore rendimento termico.</p>	
<p>Ventilatore tangenziale</p> <p>Il ventilatore tangenziale aspira l'aria dall'ambiente e spingendola attraverso i tubi scambiatori la restituisce riscaldata.</p>	
<p>Ventilatore centrifugo</p> <p>Il ventilatore centrifugo aspira l'aria dall'ambiente e spingendola attraverso i tubi scambiatori la restituisce riscaldata.</p>	
<p>Scheda elettronica</p> <p>La scheda elettronica garantisce il corretto funzionamento e la massima sicurezza della stufa nella gestione di tutte le sue funzioni.</p>	
<p>Interruttore generale</p> <p>Componente elettronico della stufa, dotato di un fusibile che protegge la stufa da sovraccarichi elettrici.</p>	
<p>Sonda fumi</p> <p>La sonda fumi rileva la temperatura dei fumi nella turbina di aspirazione. Nel caso in cui si superi la temperatura limite preimpostata dal costruttore essa interviene portando la stufa in potenza minima (messaggio "HOT FUMI").</p>	
<p>Sonda ambiente</p> <p>La sonda ambiente è posizionata nella parte posteriore della stufa e rileva la temperatura dell'ambiente nel quale è situata la stessa</p>	
<p>Candela di accensione</p> <p>La candela di accensione permette l'innesco della fiamma all'interno del braciere. Attraverso il surriscaldamento della candela ed il riscaldamento dell'aria all'interno della camera di combustione avviene l'accensione del pellet.</p>	
<p>Termostato a riarmo manuale</p> <p>Il termostato interviene disattivando il funzionamento della coclea in caso di sovratemperatura del serbatoio.</p>	

<p>Pressostato</p> <p>Il pressostato verifica la depressione all'interno della stufa, ed essendo collegato al motore del caricamento del pellet, se questa non dovesse essere sufficiente al funzionamento corretto del prodotto, l'alimentazione viene interrotta.</p>	
--	---

4 PULIZIA ORDINARIA



Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo e con la spina elettrica disinserita.

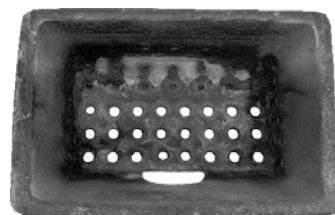


Il prodotto richiede poca manutenzione se utilizzato con pellet di legno certificato di qualità.

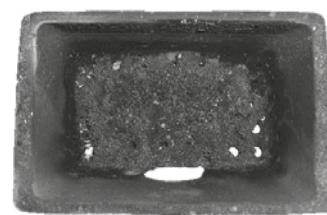
4.1 PULIZIE QUOTIDIANE/SETTIMANALI

4.1.1 PULIZIA PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria. Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.



braciere pulito



braciere sporco



RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE POSIZIONATO E PULITO CORRETTAMENTE PUÒ GARANTIRE UN'ACCENSIONE E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DELLA VOSTRO PRODOTTO A PELLET.

Per una pulizia efficace del braciere, estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori, la grata posta sul fondo e il vano che lo contiene. Utilizzando un pellet di legno di buona qualità, normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare il braciere in condizioni ottimali di funzionamento. Dopo una lunga inattività togliere dal serbatoio (**utilizzando un aspiratore con tubo lungo**), eventuali residui di pellet giacenti da diverso tempo dal momento che potrebbero aver assorbito dell'umidità modificando le loro caratteristiche originali e diventando non più adatti alla combustione.

4.1.2 CONTROLLO OGNI 2/3 GIORNI

Pulire e vuotare il cassetto cenere facendo attenzione alla cenere calda. **Solo se la cenere è completamente fredda** è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di una certa dimensione. A determinare la frequenza delle pulizie sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. **È comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.** Terminata l'operazione reinserire il cassetto cenere sotto il braciere verificando che sia ben inserito.

4.1.3 PULIZIA DEL VETRO

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennel-

lo asciutto o, nel caso di incrostazioni, usare il detergente specifico spray utilizzandone una modesta quantità. Pulire poi con un panno asciutto.



Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica).

4.2 PULIZIA STAGIONALE (OGNI 12 MESI)



A cura del Centro Assistenza Specializzato.

4.2.1 PULIZIA CONDOTTO FUMARIO E CONTROLLI IN GENERE

- Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e gli eventuali tratti orizzontali. Per informazioni sulla pulizia della canna fumaria rivolgersi a personale specializzato.
- Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della stufa. Se è necessario sostituirle, contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire l'operazione.



La frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base all'utilizzo che viene fatto della stufa e al tipo di installazione. Si consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione perché quest'ultimo, oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale della componentistica.

- Sostituire la cartuccia di accensione (in caso di uso quotidiano con più di 3 accensioni al giorno);
- Ispezionare e pulire la canna fumaria;
- Ispezionare e verificare il tiraggio della canna fumaria e se necessario provvedere alla sua pulizia.

4.3 MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)

Al termine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.



Nel periodo di non utilizzo l'apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.

Se alla riaccensione, premendo l'interruttore generale posto sul retro del prodotto, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

Sul retro del prodotto è posto uno scomparto porta fusibili, vicino la presa di alimentazione. Dopo aver staccato la spina dalla presa di corrente, utilizzando un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli.



L'operazione è da effettuarsi unicamente da un CAT.

5 ALLARMI

Nell'eventualità che si verifichi un'anomalia di funzionamento, la scheda interviene e segnala l'avvenuta irregolarità operando in diverse modalità a seconda della tipologia di allarme.

Sono previsti i seguenti allarmi:

Origine dell'allarme	Visualizzazione display
Mancata alimentazione di rete	AL 1 - BLACK OUT
Sonda temperatura fumi	AL 2 - SONDA FUM
Sovra temperatura fumi	AL 3 - HOT FUMI
Ventilatore fumi guasto	AL 4 - ASPIRAT GUASTO
Mancata accensione	AL 5 - MANCATA ACCENS
Spegnimento durante fase lavoro	AL 6 - MANCANO PELLETT
Termostato di sicurezza generale	AL 7 - SICUREZZ TERMICA
Pressostato di sicurezza coclea	AL 8 - MANCA DEPRESS

41. elenco allarmi



Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento del prodotto.

Quando il prodotto presenta una condizione di anomalia, dopo che lo stesso si sarà raffreddato, verificare il tipo di anomalia (vedi lista precedente) e verificarne la sua risoluzione "6 SOLUZIONE INCONVENIENTI" a pagina 23). Se il problema persiste contattare il CAT di zona. Una volta che il problema sia stato risolto prima di provare una nuova accensione provvedere alla pulizia della camera di combustione (vedere "4.1 PULIZIE QUOTIDIANE/SETTIMANALI" a pagina 20)."



In caso di dubbi riguardanti l'impiego della stufa, chiamare SEMPRE il CAT onde evitare danni!

5.1 MANCA L'ENERGIA ELETTRICA (BLACK-OUT)

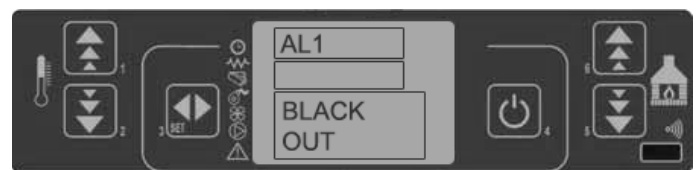
Allarme causato da un'interruzione dell'alimentazione durante l'accensione o durante il normale funzionamento.

Viene visualizzato il messaggio "Allarme attivo" "al 1 - black out".

L'allarme può essere resettato tramite una pressione prolungata del tasto (4).

Sul display viene visualizzato il messaggio "PULIZIA FINALE" fino a che la temperatura fumi si abbassa ad un valore prestabilito dal costruttore, allorché viene visualizzato il messaggio "SPENTO".

Dopo lo spegnimento pulire il brucere e riavviare la stufa tramite il tasto (4).



42. pannello comandi - interruzione fornitura energia elettrica

5.2 ALLARME SONDA TEMPERATURA FUMI

Avviene nel caso di guasto o scollegamento della sonda per il rilevamento della temperatura fumi.

Viene visualizzato il messaggio "Allarme attivo" "al 2 - sonda fumi".

La stufa avvia automaticamente la procedura di spegnimento.

Dopo che la procedura è terminata, l'allarme deve essere resettato tramite una pressione prolungata del tasto (4).

Sul display viene visualizzato il messaggio "PULIZIA FINALE" fino a che la temperatura fumi si abbassa ad un valore prestabilito dal costruttore, allorché viene visualizzato il messaggio "SPENTO".

Pulire il brucere e riavviare la stufa tramite il tasto (4).

Se la stufa presenta ancora l'errore, vedere "6.1 Allarmi/cause/rimedi" a pagina 23



43. pannello comandi - allarme sonda temperatura fumi

5.3 ALLARME SOVRA TEMPERATURA FUMI

Se la sonda fumi rileva una temperatura allo scarico superiore al valore preimpostato dal costruttore, sul display compare la scritta "hot Fumi". A questo punto, la potenza viene automaticamente abbassata al minimo. Questa funzione ha lo scopo di riportare la temperatura entro i dati preimpostati.

Se per vari motivi la temperatura non dovesse diminuire ma aumentare ulteriormente viene visualizzata la scritta "allarme attivo" al 3 - hot fumi" e la stufa avvia la fase di spegnimento.

Dopo che la procedura è terminata, l'allarme può essere resettato tramite una pressione prolungata del tasto (4).

Sul display viene visualizzato il messaggio "PULIZIA FINALE" fino a che la temperatura fumi si abbassa ad un valore prestabilito dal costruttore, allorchè viene visualizzato il messaggio "SPENTO".

Pulire il bracere e riavviare la stufa tramite il tasto (4).

Se la stufa presenta ancora l'errore, vedere "6.1 Allarmi/cause/rimedi" a pagina 23



44. pannello comandi - allarme sopra temperatura fumi

5.4 ALLARME VENTILATORE ASPIRAZIONE FUMI GUASTO

Avviene nel caso di guasto o scollegamento del motore aspirazione fumi.

Viene visualizzato il messaggio "Allarme attivo" al 4 - aspirat guasto".

La stufa avvia automaticamente la procedura di spegnimento.

Dopo che la procedura è terminata, l'allarme può essere resettato tramite una pressione prolungata del tasto (4).

Sul display viene visualizzato il messaggio "PULIZIA FINALE" fino a che la temperatura fumi si abbassa ad un valore prestabilito dal costruttore, allorchè viene visualizzato il messaggio "SPENTO".

Pulire il bracere e riavviare la stufa tramite il tasto (4).

Se la stufa presenta ancora l'errore, vedere "6.1 Allarmi/cause/rimedi" a pagina 23



45. pannello comandi - allarme ventilatore aspirazione fumi

5.5 ALLARME PER MANCATA ACCENSIONE

Avviene nel caso la temperatura sia insufficiente per l'accensione.

Viene visualizzato il messaggio "Allarme attivo" al 5 - mancata accens".

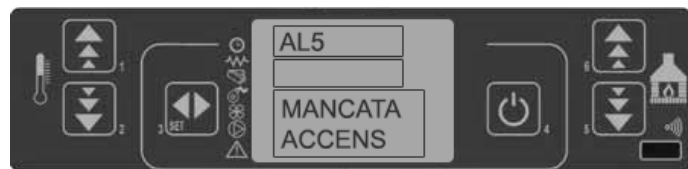
La stufa avvia automaticamente la procedura di spegnimento.

Dopo che la procedura è terminata, l'allarme può essere resettato tramite una pressione prolungata del tasto (4).

Sul display viene visualizzato il messaggio "PULIZIA FINALE" fino a che la temperatura fumi si abbassa ad un valore prestabilito dal costruttore, allorchè viene visualizzato il messaggio "SPENTO".

Pulire il bracere e riavviare la stufa tramite il tasto (4).

Se la stufa presenta ancora l'errore, vedere "6.1 Allarmi/cause/rimedi" a pagina 23



46. pannello comandi - allarme mancata accensione

5.6 ALLARME SPEGNIMENTO DURANTE LA FASE DI LAVORO

Avviene nel caso la sonda fumi rilevi una temperatura, allo scarico, inferiore alla soglia minima.

L'allarme è generalmente causato dall'esaurimento del pellet, in conseguenza del quale la fiamma si spegne.

Viene visualizzato il messaggio "Allarme attivo" al 6 - mancano pellet".

La stufa avvia automaticamente la procedura di spegnimento.

Dopo che la procedura è terminata, l'allarme può essere resettato tramite una pressione prolungata del tasto (4).

Sul display viene visualizzato il messaggio "PULIZIA FINALE" fino a che la temperatura fumi si abbassa ad un valore prestabilito dal costruttore, allorchè viene visualizzato il messaggio "SPENTO".

Pulire il bracere, rifornire il serbatoio di pellet se vuoto e quindi riavviare la stufa tramite il tasto (4).

Se la stufa presenta ancora l'errore, vedere "6.1 Allarmi/cause/rimedi" a pagina 23



47. pannello comandi - allarme spegnimento durante lavoro

5.7 ALLARME "SICUREZZA TERMICA"

Nel serbatoio è installato un termostato il quale interviene se la temperatura del serbatoio supera il limite consentito, eliminando la possibilità che il pellets all'interno del serbatoio possa incendiarsi per il surriscaldamento.

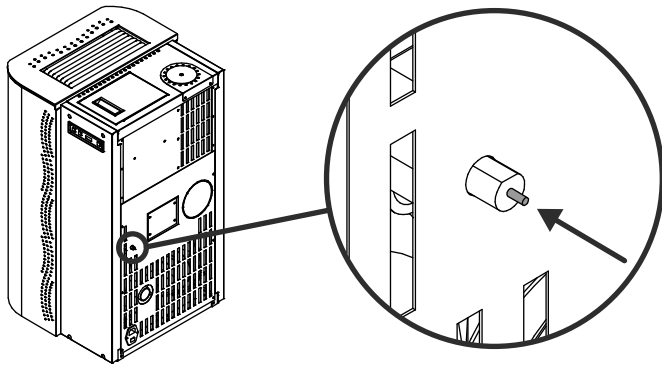
Viene visualizzato il messaggio "Allarme attivo" al 7 - sicurezza termica".

Il termostato interrompe l'alimentazione elettrica alla coclea e la stufa avvia automaticamente la procedura di spegnimento.

Dopo che la procedura è terminata, l'allarme può essere resettato tramite una pressione prolungata del tasto (4).

Sul display viene visualizzato il messaggio "PULIZIA FINALE" fino a che la temperatura fumi si abbassa ad un valore prestabilito dal costruttore, allorchè viene visualizzato il messaggio "SPENTO".

Pulire il braciere, resettare manualmente tramite riarmo dell'interruttore il termostato a riarmo situato nella parte posteriore del prodotto (vedere figura seguente) e riavviare la stufa tramite il tasto (4).



5.8 ALLARME “MANCA DEPRESS”

Nell'eventualità che il pressostato (depressimetro) rilevi una pressione inferiore alla soglia di intervento.

L'allarme può essere causato dall'apertura o dalla non completa chiusura dello sportello della stufa.

Viene visualizzato il messaggio “Allarme attivo” “al 8 - manca depress”.

Lo stesso pressostato si aziona togliendo l'alimentazione alla coclea e la stufa avvia automaticamente la procedura di spegnimento.

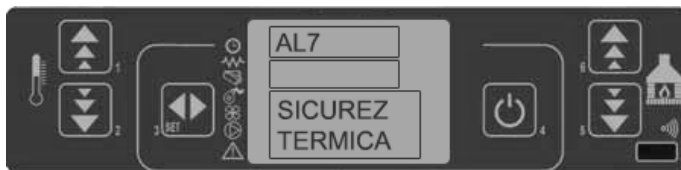
Dopo che la procedura è terminata, l'allarme può essere resettato tramite una pressione prolungata del tasto (4).

Sul display viene visualizzato il messaggio “PULIZIA FINALE” fino a che la temperatura fumi si abbassa ad un valore prestabilito dal costruttore, allorchè viene visualizzato il messaggio “SPENTO”.

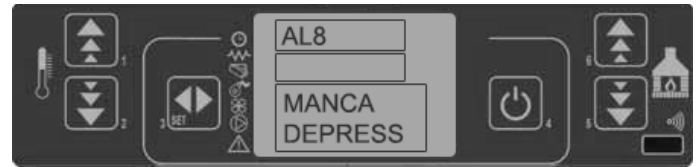
Pulire il braciere e riavviare la stufa tramite il tasto (4).

Se la stufa presenta ancora l'errore, vedere “6.1 Allarmi/cause/rimedi” a pagina 23

Se la stufa presenta ancora l'errore, vedere “6.1 Allarmi/cause/rimedi” a pagina 23



48. pannello comandi - allarme termostato generale



49. pannello comandi - allarme pressostato sicurezza coclea

6 SOLUZIONE INCONVENIENTI

6.1 ALLARMI/CAUSE/RIMEDI

Allarme	Causa	Rimedio	Suggerimenti
AL 1 – BLACK OUT	Interruzione momentanea della alimentazione elettrica	Pulire il braciere e il focolare e riaccendere	Vedere capitolo “4 Pulizia ordinaria” o “5 Allarmi”
AL 2 – SONDA FUMI	Sonda temperatura fumi scollegata	Verificare collegamento	Chiamare il CAT di zona
	Sonda temperatura fumi difettosi	Verificare integrità	
AL 3 – HOT FUMI	Sonda fumi difettosa	Verificare integrità	Chiamare il CAT di zona
	Scheda elettronica difettosa	Verificare integrità	
	Ventilatore scambiatore sporco o non funzionante	Verificare integrità e corretto funzionamento	
	Quantità pellet in potenza 5 troppo elevata	Verificare il carico pellet	
AL 4 – ASPIRAT GUASTO	Stufa sporca giro fumi intasato	Fare manutenzione annuale	Chiamare il CAT di zona
	Encoder del motore fumi guasto	Attendere la fine della fase di raffreddamento e lasciare il prodotto SPENTO	
AL 5 – MANCATA ACCENS	Aspiratore fumi guasto	Attendere che la fase di combustione termini e che il prodotto si sia raffreddato e lasciare il prodotto SPENTO. Areare i locali in caso di fuoriuscita di fumi	Chiamare CAT di Zona
	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio (riempire anche se sul fondo c'è del pellet residuo)	
	Braciere sporco o incrostato	Pulire braciere, vedere capitolo “4 Pulizia ordinaria”	
	Temperatura esterna molto rigida	Fare un nuovo tentativo dopo aver pulito adeguatamente il focolare ed il braciere (vedi procedura in caso di allarme)	
	Pellets umido	Il pellets va conservato in luogo idoneo allo stoccaggio di materiale combustibile e adeguatamente asciutto	
	Prearico di pellet non idoneo	Regolare il prearico	
	Resistenza guasta	Verificare integrità	
Braciere mal posizionato	Controllare che il braciere sia correttamente posizionato nella sua sede e spinto indietro verso la parete posteriore della camera di combustione		

AL 6 – MANCANO PELLETTI	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio anche se sul fondo c'è del pellet residuo	
AL 7 – SICUREZZA TERMICA	Ventilatore scambiatore non funziona correttamente o è sporco	Controllare corretto funzionamento	Chiamare CAT di zona
	Il prodotto è sporco	Far eseguire la manutenzione ordinaria	
	Termostato a riarmo difettoso	Verificare integrità	
AL 8 – MANCA DEPRESSIONE	Scarico ostruito	Verificare la pulizia e l'efficienza della canna fumaria	Chiamare fumista specializzato
	Lunghezza eccessiva della canna fumaria	Verificare il corretto rispetto dei vincoli al dimensionamento delle canne fumarie come da normative vigenti	
	Condizione meteo sfavorevoli: forte vento, neve, bassa pressione ed in generali in condizioni meteo avverse	Attendere raffreddamento del prodotto, provare a ri-accendere. Verificare la corretta evacuazione dei fumi di combustione	Se persiste chiamare CAT di zona
	La porta fuochi o i vani di raccolta cenere non sono chiusi correttamente	Attendere il raffreddamento del prodotto e verificare la chiusura dei vani e della porta	
	Pressostato difettoso	Verificare integrità	Chiamare il CAT di zona

6.2 INCONVENIENTI/CAUSE/RIMEDI

Inconveniente	Causa	Rimedio
Display spento e pulsanti non funzionanti	Mancanza di tensione in rete	Controllare che il cavo di alimentazione sia collegato
	Fusibili di protezione nella presa elettrica sono bruciati	Sostituire i fusibili di protezione nella presa elettrica (a cura del centro di assistenza autorizzato)
	Anomalia nella connessione del display con la scheda	Controllare che display e scheda siano correttamente connessi (a cura del centro di assistenza autorizzato)
Telecomando inefficiente	Distanza eccessiva dalla stufa	Avvicinarsi alla stufa
	Pile del telecomando scariche	Controllare e cambiare le pile
Le fiamme si presentano deboli e arancioni, il pellet non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero	Eccessivo utilizzo senza la pulizia del braciere	Pulire il braciere
	Canna fumaria troppo lunga o intasata	Vedi paragrafo installazione stufa
		Verificare pulizia canna fumaria
	Pellet troppo umido	Verificare la qualità del pellet
	Quantità eccessiva di pellet nel braciere	Contattare il centro assistenza autorizzato
	Vento contrario al flusso di scarico	Controllare il terminale antivento e/o eventualmente richiederne l'installazione
	Insufficienza di aspirazione nel braciere	Verificare la corretta posizione del braciere, la sua pulizia e quella del condotto di aspirazione dell'aria
Contattare il centro di assistenza autorizzato		
È stato cambiato il tipo di pellet utilizzato	Contattare il centro di assistenza autorizzato	
Odore di fumo nell'ambiente Spegnimento della stufa	Cattiva combustione	Contattare il centro assistenza autorizzato.
	Malfunzionamento del ventilatore fumi	
	Installazione della canna fumaria eseguita in modo scorretto	
Con stufa a regime viene visualizzato il messaggio "SERVICE" sul display	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante)	Raggiungimento limite ore di funzionamento dopo il quale è necessario effettuare la pulizia periodica, contattare il centro assistenza autorizzato.



CERTIFICATO DI GARANZIA

Karmek One s.r.l.
Via Maggior Piovesana, 204
31015 Conegliano (TV)

Modello: _____

Timbro del rivenditore

Gentile Cliente,
La nostra società si congratula e La ringrazia per aver scelto uno dei prodotti della ns. gamma.
Per garantirle un servizio celere e di qualità, La preghiamo di compilare la seguente garanzia e di conservarla accuratamente.
Leggere attentamente la nota informativa sul retro.

Firma del rivenditore: _____

Serie n° R _____ W _____

Data di consegna: _____

Tagliare lungo la linea tratteggiata

CERTIFICATO DI GARANZIA



Dati dell'utente

Cognome: _____

Nome: _____

Via: _____ N°: _____

Località: _____

CAP: _____ Provincia: _____

Paese: _____

Data di consegna: _____

Modello: _____

Timbro del rivenditore

La società Karmek One s.r.l. Assicura la massima riservatezza dei dati personali, i quali vengono custoditi nel ns. Archivio ed utilizzati esclusivamente per verificare la validità della garanzia nell'eventualità di un intervento (Rif. Legge 675 del 31/12/96).

Firma del rivenditore: _____

Serie n° R _____ W _____

Il seguente tagliando è da spedire a:

Karmek One s.r.l.
Via Maggior Piovesana, 204
31015 Conegliano (TV)

CONDIZIONI DI GARANZIA

1. La Società costruttrice garantisce all'acquirente la struttura ed i materiali che compongono il prodotto per un periodo di **24 mesi** dalla data di acquisto, a condizione che l'**acquirente spedisca la cartolina entro 8 giorni dalla data di consegna** compilata in ogni sua parte e che conservi il presente tagliando come prova di acquisto. Tale garanzia è valida a patto che:
 - a) L'acquirente abbia installato il prodotto nel rispetto delle norme in vigore;
 - b) utilizzi il prodotto in modo appropriato e
 - c) denunci immediatamente eventuali difetti di fabbricazione.
2. Sono esclusi dalla garanzia i pezzi soggetti ad usura e cioè: VETRO CERAMICO RESISTENTE ALLE ALTE TEMPERATURE, GUARNIZIONI IN FIBRA DI VETRO, MANIGLIE, POMELLI, VERNICE SILICONICA, RIVESTIMENTI IN CERAMICA, RESISTENZA DI ACCENSIONE, FUSIBILI DI PROTEZIONE, GRIGLIE, GUARNIZIONI E PARTI INTERNE ALLA CAMERA DI COMBUSTIONE.
3. La garanzia non copre danni causati da:
 - a) un'errata installazione o un uso improprio del prodotto e dei suoi componenti;
 - b) acqua o liquidi caduti o versati anche accidentalmente sui componenti elettrici ed elettronici;
 - c) fulmini e sbalzi di corrente elettrica;
 - d) eccessivo surriscaldamento del prodotto o uso di combustibile non idoneo;
 - e) deterioramento da agenti fisici o chimici;
 - f) trasporto o manomissioni da parte di personale non autorizzato.
4. La società Costruttrice non si assume alcuna responsabilità per guasti su parti elettriche dovuti a collegamento elettrico errato o per quelli in cui non è possibile accertare il buon funzionamento dell'impianto domestico e la corretta messa a terra al momento del guasto.
5. La garanzia consiste nella fornitura o sostituzione gratuita delle parti difettose o di quelle ritenute tali dal nostro Ufficio Tecnico. Le parti sostituite rimarranno in garanzia per il rimanente periodo di garanzia decorrente sempre dalla data di acquisto.
6. Per apparecchiature o parti di esse montate, ma prodotte da altre società, vengono cedute le garanzie dei fabbricanti.
7. Non è riconosciuto alcun indennizzo per il periodo di inefficienza del prodotto in attesa di riparazione.
8. La garanzia è personale e non cedibile a terzi.
9. Se durante il periodo di garanzia vengono riscontrati difetti o rotture, l'acquirente deve rivolgersi al rivenditore presso il quale ha effettuato l'acquisto, che provvederà a verificare l'eventuale difetto. Nell'eventualità che il difetto venga confermato dalla Società Costruttrice, il ricambio verrà messo a disposizione del cliente gratuitamente presso la nostra sede. per agevolare le operazioni di sostituzione, Vi preghiamo di fornire le seguenti informazioni:
 - a) nome e indirizzo del rivenditore;
 - b) data di acquisto;
 - c) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'acquirente;
 - d) nome, indirizzo e recapito telefonico dell'installatore;
 - e) data dell'installazione;
 - f) serie e modello del prodotto.
10. Si ribadisce che la Società Costruttrice presta garanzia esclusivamente alle condizioni succitate ed in nessun caso risponde dei danni diretti o indiretti derivanti dal prodotto a cose o a terzi.

Avvertenze - note per il cliente

La messa in funzione dell'apparecchio potrà essere effettuata da CAT (Centro Assistenza Tecnica) o da un rivenditore qualificato; la Garanzia avrà decorrenza dalla data sullo scontrino e/o ricevuta fiscale.

NON SONO CONSIDERATI INTERVENTI IN GARANZIA:

Intervento per pulizia braciore - cassetto cenere - stufa; interventi di taratura (combustione - temperatura - orari di funzionamento ecc.); interventi di manutenzione ordinaria; interventi per mancanza e/o caricamento combustibile e adeguamento nuovi parametri di combustione; interventi per difetti di funzionamento riconducibili a mancanza e/o errata manutenzione; interventi per riparazione/sostituzione componenti elettrici danneggiati da sovratensioni o cariche elettriche.



SUMARIO

1	INTRODUCCIÓN	29
1.1	REVISIONES DE LA PUBLICACIÓN	29
1.2	CUIDADO DEL MANUAL Y CÓMO CONSULTARLO	29
1.3	SÍMBOLOS	29
1.4	ADVERTENCIAS PARA LA SEGURIDAD	29
1.5	CONDICIONES DE GARANTÍA:	30
1.5.1	ADVERTENCIAS - NOTAS PARA EL CLIENTE	31
1.6	PEDIDO DE REPUESTOS	31
1.7	ELIMINACIÓN	31
1.8	USOS PERMITIDOS Y PROHIBIDOS	31
1.9	COMBUSTIBLE A UTILIZAR	31
1.10	PLACA DE IDENTIFICACIÓN	31
1.11	ACCESORIOS SUMINISTRADOS	31
2	INSTALACIÓN	31
2.1	ADVERTENCIAS INICIALES	31
2.2	MOVILIZACIÓN Y TRANSPORTE	32
2.3	PROCEDIMIENTO DE APERTURA DEL EMBALAJE	32
2.4	INSTALACIÓN DESCARGA DE HUMOS	32
2.4.1	PREMISA	32
2.4.2	TUBO DE HUMOS	32
2.4.3	CABALLETE	33
2.5	UBICACIÓN	34
2.5.1	NOTAS GENERALES	34
2.5.2	DISTANCIAS MÍNIMAS DE SEGURIDAD	34
2.5.3	PROTECCIÓN DEL SUELO	34
2.5.4	DISTANCIAS MÍNIMAS PARA LA COLOCACIÓN DE LA TOMA DE AIRE	34
2.5.5	CONDUCTO DE DESCARGA DE HUMOS	34
2.5.6	TUBOS Y LONGITUDES MÁXIMAS UTILIZABLES	35
2.5.7	ORIFICIOS PARA EL PASO DEL TUBO DE DESCARGA EN LA PARED O EN EL TECHO: AISLAMIENTO Y DIÁMETRO ACONSEJADOS	35
2.5.8	USO DE TUBOS DE SALIDA DE HUMOS DE TIPO TRADICIONAL	35
2.5.9	USO DE CONDUCTO DE HUMOS EXTERIOR	36
2.5.10	INSTALACIÓN TOMA DE AIRE DE COMBUSTIÓN	36
2.6	CONEXIÓN A LA RED ELÉCTRICA	36
2.7	CANALIZACIÓN AIRE CALIENTE	37
2.8	PRIMER ENCENDIDO	37
2.9	PROCEDIMIENTO PARA CARGAR EL PELLET	37
2.10	ADVERTENCIAS	38
3	INSTRUCCIONES DE USO	38
3.1	PREMISA	38
3.2	PANEL DE MANDOS	38
3.2.1	DESCRIPCIÓN DE LOS PULSADORES	39
3.2.2	MANDO A DISTANCIA (OPCIONAL)	39
3.3	MENÚ USUARIO	40
3.4	REGULACIÓN VENTILADORES	40
3.5	CONFIGURACIÓN DEL RELOJ	40
3.6	CONFIGURACIÓN DEL CRONOTERMOSTATO	40
3.6.1	PROGRAMACIÓN DIARIA	40
3.6.2	PROGRAMACIÓN SEMANAL	41
3.6.3	PROGRAMACIÓN PARA FIN DE SEMANA	41
3.7	ELECCIÓN DEL IDIOMA	41
3.8	MODO STAND-BY	41
3.9	MODO ZUMBADOR	41
3.10	CARGA INICIAL	41

3.11 ESTADO DE LA ESTUFA	41
3.12 TIPO PELLET	42
3.13 TIPO CHIMENEA.....	42
3.14 ENCENDIDO	42
3.15 FASE DE PUESTA EN MARCHA.....	42
3.16 ENCENDIDO FALLIDO	42
3.17 FUNCIONAMIENTO NORMAL	42
3.18 MODIFICACIÓN DE LA CONFIGURACIÓN DE LA TEMPERATURA AMBIENTE	42
3.19 UTILIZACIÓN DEL TERMOSTATO/CRONOTERMOSTATO EXTERNO	42
3.20 LA TEMPERATURA AMBIENTE ALCANZA LA TEMPERATURA CONFIGURADA (SET TEMPERATURA)	42
3.21 LIMPIEZA DEL BRASERO.....	43
3.22 APAGADO	43
3.23 NUEVO ENCENDIDO.....	43
3.24 MENSAJES DE LA PANTALLA.....	43
3.25 FUNCIONES DE LOS COMPONENTES MECÁNICOS Y ELÉCTRICOS.....	43
4 LIMPIEZA ORDINARIA.....	44
4.1 LIMPIEZAS DIARIAS/SEMANALES	44
4.1.1 LIMPIEZA ANTES DE CADA ENCENDIDO.....	44
4.1.2 CONTROL CADA 2/3 DÍAS.....	44
4.1.3 LIMPIEZA DEL VIDRIO.....	45
4.2 LIMPIEZA PERIÓDICA (CADA 12 MESES)	45
4.2.1 LIMPIEZA DEL CONDUCTO DE HUMOS Y CONTROLES NORMALES	45
4.3 PUESTA FUERA DE SERVICIO (FIN DE TEMPORADA).....	45
5 ALARMAS	45
5.1 FALTA ENERGÍA ELÉCTRICA (BLACK-OUT)	45
5.2 ALARMA Sonda TEMPERATURA HUMOS.....	45
5.3 ALARMA EXCESO DE TEMPERATURA HUMOS	46
5.4 ALARMA VENTILADOR ASPIRACIÓN HUMOS AVERIADO	46
5.5 ALARMA POR FALLO DE ENCENDIDO	46
5.6 ALARMA APAGADO DURANTE LA FASE DE TRABAJO	46
5.7 ALARMA TERMOSTATO GENERAL	46
5.8 ALARMA PRESOSTATO DE SEGURIDAD DEL TORNILLO SIN FIN	47
6 INCONVENIENTE/CAUSA/SOLUCIÓN	47
7 DATI TECNICI E DIMENSIONI - TECHNICAL DATA AND DIMENSIONS - DONNÉES TECHNIQUES ET DIMENSIONS - DATOS TÉCNICOS Y DIMENSIONES.....	51
7.1 WELS S	51
8 SCHEMA ELETTRICO-WIRING DIAGRAM-SCHÉMA ÉLECTRIQUE-ESQUEMA ELÉCTRICO.....	52
9 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ - DECLARATION OF CONFORMITY - DÉCLARATION DE CONFORMITÉ - DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD	53

1 INTRODUCCIÓN

Estimado cliente:

Le agradecemos que haya elegido una estufa fabricada por nuestra empresa. Estamos convencidos de la calidad técnica del producto suministrado. Nuestros productos se han diseñado y fabricado conforme a las normativas europeas de referencia para los productos de construcción (EN13240 estufas de leña, EN14785 equipos de pellet, EN13229 chimeneas/insertos de leña) con materiales de alta calidad y con una larga experiencia en procesos de transformación. Los productos cumplen además con los requisitos esenciales de la directiva 2014/35/EU (Baja Tensión) y la Directiva 2014/30/EU (Compatibilidad Electromagnética).

A continuación le damos algunas especificaciones de manera que pueda conocer y usar este producto de la mejor manera, como también realizar el mantenimiento ordinario del mismo. Para que usted pueda tener las mejores prestaciones, le recomendamos que lea con atención las instrucciones incluidas en el presente manual. El presente manual de instalación y de uso forma parte integrante del producto: compruebe que se le proporcione siempre acompañando al aparato, incluso en caso de cesión a otro propietario. En caso de extravío solicite una copia a su distribuidor o descárguelo directamente desde el sitio web de la empresa.

1.1 REVISIONES DE LA PUBLICACIÓN

El contenido del presente manual es de tipo estrictamente técnico y es propiedad de Karmek One S.R.L.

No puede traducirse ninguna parte de este manual a otro idioma y/o adaptarlo y/o reproducirlo incluso de forma parcial de otra forma y/o por otro medio mecánico, electrónico, fotocopiado, grabado o demás, sin la previa autorización, por escrito, de Karmek One S.R.L.

La empresa se reserva el derecho a efectuar posibles modificaciones en el producto en cualquier momento sin previo aviso. La empresa propietaria tutela los propios derechos según la ley.

1.2 CUIDADO DEL MANUAL Y CÓMO CONSULTARLO

- Cuide de este manual y consérvelo en un lugar donde esté accesible y pueda consultarlo rápidamente.
- En caso de que este manual se extravíe o se destruya, solicite una copia a su distribuidor o directamente al Servicio de asistencia técnica autorizado. Puede descargarse desde el sitio web de la empresa.
- El "texto en negrita" debe ser consultado con atención por parte del lector.
- El "texto en cursiva" se usa para remarcar su Atención sobre otros apartados del presente manual o para posibles aclaraciones adicionales.
- La "Nota" proporciona al lector información adicional sobre el argumento.

1.3 SÍMBOLOS

	<p>ATENCIÓN: Lea atentamente y comprenda el mensaje al que hace referencia, ya que el incumplimiento de lo que se ha escrito puede causar serios daños al producto y poner en peligro la incolumidad de quienes lo utilizan.</p>
	<p>INFORMACIÓN: El incumplimiento de lo prescrito pondrá en peligro el uso del producto.</p>

	<p>SECUENCIAS OPERATIVAS: Secuencia de operaciones a efectuar y/o de pulsadores a presionar para acceder al menú o para las regulaciones.</p>
--	--

1.4 ADVERTENCIAS PARA LA SEGURIDAD



¡ATENCIÓN! La prudencia nunca es suficiente: antes de la instalación lea y cumpla las siguientes reglas fundamentales:

- **La instalación, la conexión eléctrica, la comprobación del funcionamiento y el mantenimiento deben realizarlos exclusivamente personal autorizado y cualificado.**
- **Instale el producto según todas las leyes locales, nacionales y todas las normas vigentes en el lugar, la región o el estado.**
- Debido al peso del producto, antes de instalarlo asegúrese de que el pavimento sea capaz de poder soportar el peso y prepare un aislamiento adecuado en caso de que esté construido con material inflamable (ej.: madera, moqueta o plástico).
- Para el uso correcto del producto y de los equipos electrónicos que lleva conectados y para prevenir accidentes deben cumplirse las indicaciones que aparecen en el presente manual.
- Todas las reglamentaciones locales, incluidas las que se refieren a normas nacionales y europeas deben ser respetadas en el momento de instalar el aparato.
- Compruebe que la instalación eléctrica y las tomas de corriente tengan la capacidad de soportar la absorción máxima de la estufa que se detalla en la placa; conecte la estufa a una toma eléctrica según la norma, tensión 230 V – 50 Hz, evitando el uso de adaptadores, tomas múltiples o prolongaciones; asegúrese de que la instalación eléctrica esté provista de conexión a tierra y del interruptor diferencial según las normas vigentes.
- Para la instalación de la estufa, se deben respetar las normas de ley en vigor para la descarga de los humos en el tubo de humos. Se recomienda conectar el producto al tubo de humos mediante un terminal que pueda inspeccionarse. Recordamos que es preciso dirigirse a un centro de asistencia autorizado para la instalación y el mantenimiento periódico del producto para que pueda garantizarse la eficiencia de tiro del tubo de humos, antes y durante la fase de combustión de la estufa.
- Cualquier manipulación o sustitución no autorizada de piezas no originales del producto puede ser peligrosa para la incolumidad del operador y exime a la empresa de cualquier responsabilidad civil y penal.
- Durante el funcionamiento la gran mayoría de las superficies del producto están muy calientes (puerta, manilla, vidrio, tubos de salida de humos, etc.). **Por lo tanto, es necesario evitar tocar estas partes sin los adecuados indumentos de protección, como por ejemplo, guantes con protección térmica.**
- **Se prohíbe poner en funcionamiento el producto con la puerta abierta o con el vidrio roto.**
- No permanezca durante largo tiempo delante del producto cuando está funcionando. No caliente demasiado el local donde permanece y donde está instalado el producto. Esto puede perjudicar las condiciones físicas y puede provocar problemas de salud.
- El producto y el revestimiento deben almacenarse en locales sin humedad y no deben exponerse a la intemperie.
- Se recomienda no quitar los pies que están colocados para apoyar el cuerpo del producto en el suelo, para asegurar un adecuado aislamiento sobre todo en caso de suelos con materiales inflamables.
- Ubique una placa para proteger el suelo como base del producto, en caso de que el mismo sea de material inflamable por ej. parquet o moqueta. (considerando que la placa debe sobresalir por delante de la estufa al menos 25/30 cm.)

ES

- **Por ignición del fuego, evitar imperativamente de utilizar líquidos flammables o otros productos no adecuados.**
- Las operaciones de mantenimiento extraordinario deben efectuarlas solo personal autorizado y cualificado.
- Durante el uso estacional de la estufa, en caso de tiro incorrecto o condiciones climáticas adversas (temperaturas < 0 °C), compruebe que el tubo de humos sea perfectamente hermético y no se encuentre obstruido con el objetivo de evitar la congelación y el peligro de reflujo de los humos.
- En caso de incendio del tubo de humos, apague inmediatamente el producto, desconéctelo de la red y no abra nunca la puerta.



Se recomienda, en beneficio de la seguridad, mantener una distancia entre los lados calientes de la estufa y eventuales materiales de recubrimiento flammables (por ej.: paredes en madera, papeles pintadas, etc.), o recurrir a específicos materiales aislantes disponibles en el mercado. Para conocer las distancias de seguridad necesarias por cada modelo ver las tablas con datos técnicos a la página 51 y ss. Esta evaluación debe hacerse incluso en relación con muebles, sillones, cortinas y elementos similares.

- Para facilitar posibles intervenciones de asistencia técnica, no empotre el producto en espacios estrechos, no lo acerque de manera adherente a paredes, dado que se podría ver comprometido el correcto flujo de aire.
- **La ausencia de tiro por parte del conducto de humos, (o por ej. la obstrucción o el cierre de la entrada de aire del brasero, o de este último) altera el funcionamiento de la estufa que, durante la fase de encendido automático, puede provocar una dosificación excesiva de pellet en el brasero a causa del retardo en el encendido del fuego.**
- El pellet que alimenta el producto debe tener necesariamente las características descritas en el siguiente manual.
- Evite dejar a los niños solos cerca de la estufa encendida, dado que todas las partes calientes de la misma pueden provocar quemaduras graves.
- No realice intervenciones en la estufa que no sean aquellas previstas por el uso normal o aconsejadas en este manual para resolver problemas de poca importancia y, de todos modos, quite siempre el enchufe de la toma de corriente antes de intervenir y operar únicamente con la estufa fría.
- Se prohíbe absolutamente quitar la rejilla de protección del depósito de pellet.
- Controle y asegúrese siempre de que la puerta de la cámara de combustión esté cerrada herméticamente durante el encendido y el funcionamiento de la estufa.
- El encendido automático del pellet es la fase más delicada; para que pueda realizarse sin inconvenientes, se recomienda que el producto y el brasero estén siempre limpios.
- En presencia de anomalías de funcionamiento, el producto puede encenderse nuevamente solo después de haber solucionado la causa del problema.
- Karmek One Srl no es responsable por inconvenientes, alteraciones, roturas y cualquier otra situación debida al incumplimiento de las indicaciones detalladas en este manual.
- El manual es parte integrante del aparato, por lo tanto debe ser conservado y debe acompañar al equipo en cuestión en caso de cambio de propietario.
- **Este aparato no debe ser utilizado por personas (niños incluidos) con capacidades físicas, sensoriales y mentales reducidas o con escasa experiencia y conocimientos, a menos que estén vigilados e instruidos sobre el uso del aparato por una persona responsable de su seguridad.**
- Use exclusivamente el combustible recomendado por el fabricante. **El producto no debe usarse como incinerador.** Se prohíbe tajantemente usar combustibles líquidos.
- Para el uso correcto del producto y de los equipos electrónicos que lleva conectados y para prevenir accidentes deben cumplirse

se las indicaciones que aparecen en el presente manual.

- Antes de empezar cualquier operación, el usuario o quien se ponga a trabajar en el producto, deberá leer y comprender todo el contenido del presente manual de instalación y uso. Errores y malas programaciones pueden causar condiciones de peligro y/o funcionamiento irregular.
- Apague el producto en caso de avería o de mal funcionamiento.
- **Debe retirarse la acumulación de pellet no quemado en el quemador después de la "falta de encendido y de alarma", antes de proceder con un nuevo encendido. Controle que el quemador esté limpio y bien colocado antes de volver a encenderlo.**
- No lave el producto con agua.
- Instale el producto en locales que no sean fuente de peligro de incendio y que estén preparados con todos los servicios como alimentaciones (aire y eléctricas) y descargas para los humos.
- No se suba sobre del producto ni lo use como estructura de apoyo.
- No ponga ropa a secar encima del producto. Tendederos o productos similares deben mantenerse alejados del producto. **¡Existe peligro de incendio!**
- **Cualquier responsabilidad por uso indebido del producto corre totalmente a cargo del usuario y exime al fabricante de cualquier tipo de responsabilidad civil y penal.**
- En caso de avería en el sistema de encendido, no fuerce el encendido usando materiales inflamables.

1.5 CONDICIONES DE GARANTÍA:

1. La empresa fabricante garantiza al comprador la estructura y los materiales que componen el producto por un período de **24 meses** desde la fecha de compra. Se recomienda que el cliente envíe la hoja aquí llegada **dentro de los 8 días desde la fecha de entrega** rellenado completamente y que conserve una copia como prueba de compra. Esta garantía es válida a condición de que:
 - a) El comprador haya instalado el producto respetando las normas en vigor,
 - b) use el producto de forma apropiada y
2. Se excluyen de la garantía las piezas sometidas a desgaste, es decir: VIDRIO CERÁMICO RESISTENTE A LAS ALTAS TEMPERATURAS, JUNTAS DE FIBRA DE VIDRIO, MANILLA, POMOS, PINTURA SILICÓNICA, REVESTIMIENTOS DE CERÁMICA, RESISTENCIA DE ENCENDIDO, FUSIBLES DE PROTECCIÓN, REJILLAS, JUNTAS Y PARTES INTERNAS DE LA CÁMARA DE COMBUSTIÓN.
3. La garantía no cubre daños causados por:
 - a) una instalación errada o un uso inadecuado del producto y de sus componentes;
 - b) agua o líquidos caídos o derramados incluso accidentalmente sobre los componentes eléctricos y electrónicos;
 - c) rayos o cambios bruscos de corriente eléctrica;
 - d) excesivo sobrecalentamiento de la estufa o uso de combustible no adecuado;
 - e) deterioro debido a agentes físicos o químicos;
 - f) transporte o alteraciones por parte de personal no autorizado.
4. La empresa fabricante no asume ninguna responsabilidad por averías sobre partes eléctricas debido a conexión eléctrica errada o en caso de desperfectos para los cuales no es posible confirmar el buen funcionamiento de la instalación doméstica y la correcta conexión a tierra en el momento de la avería.
5. La garantía consiste en el suministro o sustitución gratuita de las partes defectuosas o de aquellas que así son consideradas por nuestra Oficina Técnica. Las partes sustituidas permanecerán en garantía por el tiempo restante de garantía que se hace efectivo siempre a partir de la fecha de compra.
6. No se reconoce ninguna indemnización para el período fuera de uso del producto en espera de reparación.

7. La garantía es personal y no puede transmitirse a terceros.
8. Si durante el período de garantía se encuentran defectos o roturas, el comprador debe dirigirse al revendedor donde ha efectuado la compra, que se ocupará de comprobar el posible defecto. Si existe posibilidad de que la Empresa Fabricante confirme algún tipo de defecto, el repuesto se pondrá a disposición del cliente de forma gratuita en la sede del fabricante; para facilitar operaciones de sustitución, le rogamos que suministre la información siguiente:
 - a) nombre y dirección del revendedor;
 - b) fecha de compra;
 - c) nombre, dirección y teléfono del comprador;
 - c) nombre, dirección y teléfono del instalador;
 - e) fecha de la instalación;
 - f) serie y modelo del producto.
9. Deseamos ratificar que el fabricante presta garantía exclusivamente en las condiciones citadas previamente y en ningún caso responde por daños directos o indirectos a cosas o a terceros derivados del producto.

1.5.1 ADVERTENCIAS - NOTAS PARA EL CLIENTE

La puesta en funcionamiento del equipo puede efectuarlo el S.T.A. (Servicio Técnico Autorizado) o un distribuidor cualificado.

NO SE CONSIDERAN INTERVENCIONES EN GARANTÍA:

Intervención para limpieza del brasero - cajón ceniza - estufa; intervenciones de calibración (combustión - temperatura - horarios de funcionamiento etc.); intervenciones de mantenimiento ordinario; intervenciones por falta y/o carga de combustible y adecuación a nuevos parámetros de combustión; intervenciones por defectos de funcionamiento como consecuencia de mantenimiento errado o falta de mantenimiento; intervenciones para reparación/sustitución de componentes eléctricos dañados por exceso de tensión o descargas eléctricas.

1.6 PEDIDO DE REPUESTOS

Las intervenciones, de todo tipo, deben ser efectuadas exclusivamente por personal técnico autorizado por Karmek One. Para posibles solicitudes de repuestos, es preciso dirigirse al centro de asistencia autorizado o al propio revendedor.

Utilice solo partes de recambio originales.

Se recomienda no esperar a que los componentes se desgasten debido al uso antes de sustituirlos; es útil efectuar los controles periódicos de mantenimiento. La empresa se exime de cualquier responsabilidad en caso de que el producto o cualquier otro accesorio se usen de forma indebida o se modifiquen sin autorización.

1.7 ELIMINACIÓN



No elimine los aparatos eléctricos junto con los residuos domésticos. Según la Directiva Europea 2002/96/CE y sucesiva modificación 2003/108 CE sobre residuos de equipos eléctricos y electrónicos, y su puesta en vigor en conformidad con las normas nacionales, los equipos eléctricos agotados deben ser recogidos por separado, con el fin de ser reutilizados de manera respetuosa con el medio ambiente. El producto puede entregarse en los centros de recogida selectiva específicos, de los organismos administrativos municipales, o bien en los distribuidores que ofrecen este servicio.

1.8 USOS PERMITIDOS Y PROHIBIDOS

- El producto se destina exclusivamente al calentamiento de ambientes.
- El producto funciona exclusivamente con pellet de madera y debe instalarse dentro de los locales.
- No utilice el aparato como incinerador o para fines diferentes de los previstos.

- No utilice otro combustible que no sea pellet de madera.
- No utilice combustibles líquidos.
- No use el producto como escalera o como estructura para apoyarse.
- No ponga ropa a secar encima del producto. Si hubiera tendedores o similares deben mantenerse alejados del producto. **Peligro de incendio.**
- El producto no es un equipo para cocinar.
- **Durante las operaciones de limpieza NO quite nunca la rejilla de protección colocada en la zona de carga del pellet.**



Cualquier responsabilidad por uso indebido del producto corre totalmente a cargo del usuario y exime al fabricante de cualquier tipo de responsabilidad civil y penal.

- No realice ninguna modificación no autorizada en el aparato.

1.9 COMBUSTIBLE A UTILIZAR

El producto funciona exclusivamente con pellet, combustible de forma cilíndrica obtenido uniendo diferentes tipos de madera en **conformidad con la normativa DIN 51731**. Por lo tanto, un pellet con características distintas de las previstas por la normativa disminuye el rendimiento, causa una mala combustión y forma incrustaciones.

1.10 PLACA DE IDENTIFICACIÓN

		EN 14785: 2006	R16W410509	
			Modelo:	ESTELLA
			Potencia introvertida:	16,57 kW
			Potencia nominal:	14,36 kW
			Potencia reducida:	5,56 kW
Azienda SRL Via delle Vie, 33 00000 Città (IT) Italy			Co misurato (al 13% di Ossigeno):	
			- a potenza nominale: 161 ppm	
			- a potenza ridotta: 329 ppm	
			Rendimento:	
Leggerezze e seguire le istruzioni d'uso			- a potenza nominale: 86,67 %	
			- a potenza ridotta: 92,21 %	
Usare solo pellet di legno			Potenza elettrica nominale: 135 W	
			Tensione nominale: 230 V	
			Frequenza nominale: 50 Hz	

1. placa de identificación

La placa de identificación está colocada en el lado posterior del producto.

1.11 ACCESORIOS SUMINISTRADOS

Junto con el producto se suministran:

- Mando a distancia (opcional);
- Cable de alimentación;
- Pies regulables;
- Manual de instrucciones.

2 INSTALACIÓN

Las indicaciones incluidas en este capítulo se refieren explícitamente a la norma italiana sobre instalación **UNI 10683**. De todos modos deben cumplirse siempre las normativas vigentes en el país de instalación.

2.1 ADVERTENCIAS INICIALES

La posición de montaje debe escogerse dependiendo del ambiente, de la descarga y del tubo de humos. Compruebe a través de las autori-

dades municipales si hay prescripciones más restrictivas que se refieren a la toma de aire comburente, la instalación de descarga de humos incluido el tubo de humos y el caballete. La empresa fabricante se exime de cualquier responsabilidad en caso de instalación no conforme con las leyes en vigor, por recambio de aire incorrecto, por conexión eléctrica no conforme con las normas y por uso indebido del equipo.



La instalación debe efectuarla personal técnico cualificado que deberá solicitar al comprador una declaración de conformidad, y que asumirá toda la responsabilidad de la instalación definitiva y el consiguiente buen funcionamiento del producto. En concreto deberá comprobar que:

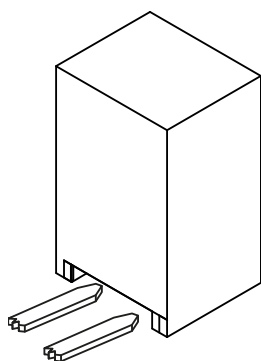
- Exista una adecuada toma de aire comburente y una descarga de humos conforme al tipo de producto instalado;
- Otras estufas o dispositivos instalados no pongan en depresión la habitación donde se instale el producto
- Con el producto encendido no exista reflujo de humos en el ambiente;
- La evacuación de los humos se realice de forma totalmente segura (dimensiones, estanqueidad de los humos, distancia respecto a los materiales inflamables).



Se recomienda en concreto controlar, en las placas de los conductos de humos, las distancias de seguridad que deben respetarse en presencia de materiales combustibles y los tipos de material aislante a usar. Estas prescripciones deben cumplirse estrictamente para evitar daños graves a la salud de las personas y a la integridad de la vivienda. La instalación del aparato debe garantizar fácil acceso para la limpieza del aparato en cuestión, de los conductos de descarga de humos y del tubo de humos. La instalación en estudios, habitaciones y cuarto de baños no se permite. Mantenga siempre una distancia y una protección adecuada para evitar que el producto entre en contacto con el agua. En caso de que se instalen más equipos debe prepararse adecuadamente la toma de aire al exterior.

2.2 MOVILIZACIÓN Y TRANSPORTE

Compruebe que los dispositivos usados para elevar y transportar puedan soportar el peso de la estufa indicado en el cap. 7 en la página 51. La elevación de la estufa normalmente se realiza con carretilla elevadora introduciendo las horquillas en las sedes correspondientes del embalaje de madera.



2. elevación del embalaje



Para ubicarla en el interior de la habitación es buena norma apoyar el producto sobre el suelo con el máximo cuidado evitando cualquier golpe.

2.3 PROCEDIMIENTO DE APERTURA DEL EMBALAJE

Quite todas las partes que componen el embalaje (poliestireno, madera, plástico). Todos los materiales de embalaje pueden volver a usarse para uso similar o, si es necesario, pueden eliminarse como

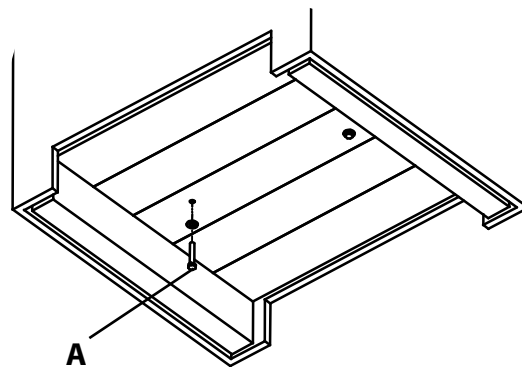
residuos asimilables a los sólidos urbanos, cumpliendo con las normas vigentes.



Después de quitar el embalaje compruebe que el producto esté en buen estado. Se recomienda efectuar todos los desplazamientos con medios adecuados cumpliendo con las normas vigentes en materia de seguridad. No vuelque el embalaje.

Para retirar el producto de la paleta proceder de la siguiente.

- Desenrosque los tornillos de fijación (fig.3 ref. A) de la base de la estufa situados debajo de la bancada;
- Desplace el producto colocándolo cerca del lugar de instalación



3. retirada de las fijaciones

2.4 INSTALACIÓN DESCARGA DE HUMOS

2.4.1 PREMISA



Las indicaciones incluidas en este capítulo se refieren explícitamente a las normativas europeas EN13384 - EN1443 - EN1856 - EN1457.



¡IMPORTANTE! Para los conductos de descarga de humos y la utilización de materiales adecuados, se recomienda que un técnico instalador compruebe la eficiencia y el estado del conducto de humos, así como el cumplimiento de las leyes nacionales y locales. Para una instalación correcta, la información indicada anteriormente es únicamente aproximada, por ello, Karmek One Srl no se considera responsable en lo que respecta a dicha operación.

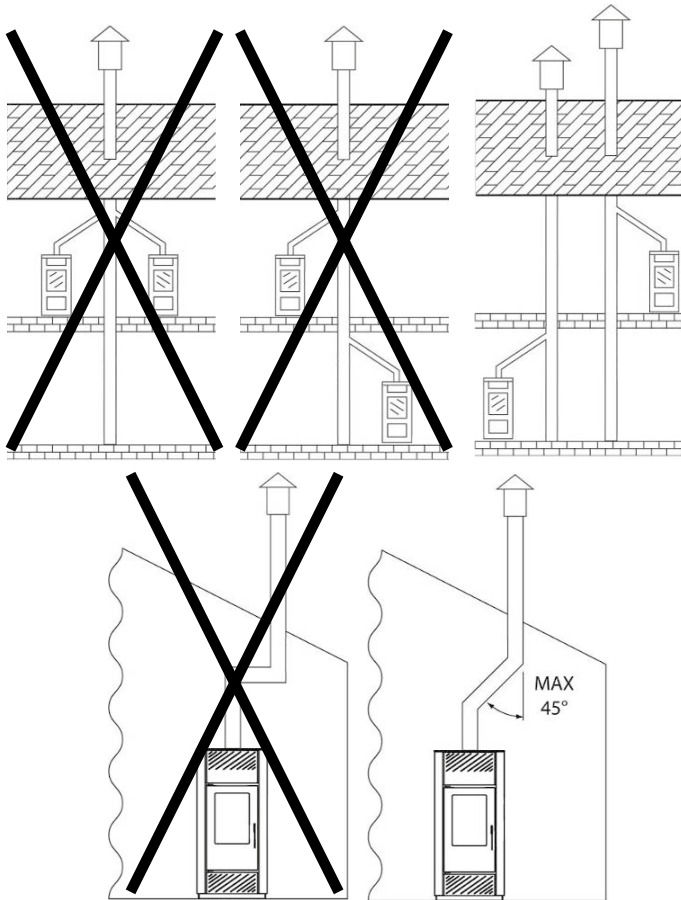
2.4.2 TUBO DE HUMOS

Cada aparato debe tener un conducto vertical, denominado tubo de humos, para descargar en el exterior los humos producidos por la combustión, mediante tiro natural. El tubo de humos deberá responder a los siguientes requisitos:

- No deberá estar conectado a ninguna otra chimenea, estufa, caldera o campana extractora de ningún tipo.
- Debe estar adecuadamente separado de materiales combustibles o inflamables mediante una cámara de aire o un oportuno aislante ignífugo.
- La sección interior debe ser uniforme, preferiblemente circular: las secciones cuadradas o rectangulares deben tener aristas redondeadas con radio no inferior a 20 mm; relación máxima entre los lados de 1.5; paredes lo más lisas posible o sin estrechamientos, curvas regulares y sin discontinuidad, desviaciones del eje no superiores a 45°.
- Cada aparato debe tener su propio tubo de humos de diámetro adecuado y una altura no inferior a la declarada (véase la tab. 10),
- Bajo ningún concepto deben utilizarse en el mismo ambiente dos estufas, una chimenea y una estufa, una estufa y una cocina de leña, o similar, dado que el tiro de una podría dañar el tiro de la otra. Tampoco se admiten conductos de ventilación de tipo

colectivo que pueden poner en depresión el ambiente de instalación, incluso si se instalan en ambientes adyacentes y comunicados con el local de instalación.

- ESTÁ prohibido realizar aperturas fijas o móviles en el tubo de humos para conectar aparatos diferentes del que está conectado,
- ESTÁ prohibido pasar por el interior del tubo de humos, incluso sobredimensionado, otros canales de conducción del aire y tuberías para instalaciones.
- SE recomienda que el tubo de humos posea una cámara de recolección de materiales sólidos y eventuales condensaciones situada debajo de la boca del tubo para que se pueda abrir fácilmente y agilizar la inspección a través de la puerta hermética.
- Si se utilizan tubos de salida de humo paralelos, se aconseja levantar un elemento del conducto deflector. (fig. 4).



4. modalidades permitidas y prohibidas para la instalación de salida de humos



Para instalar productos con salida de humos superior es obligatorio que se use el kit de tubos de humos de la estufa, que permite aislar el tubo vertical que queda dentro de la misma.

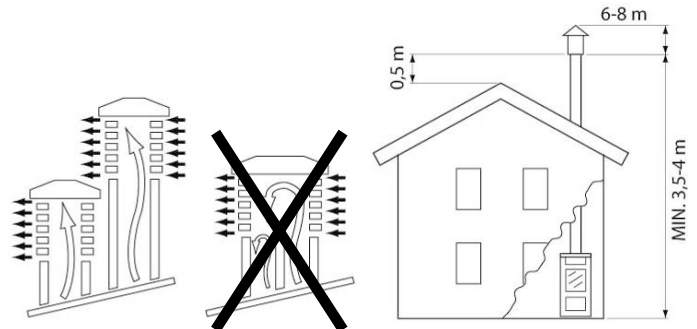
2.4.3 CABALLETE

El tubo de humos debe disponer en la parte superior de un dispositivo, llamado cono de chimenea, idóneo para facilitar la dispersión en la atmósfera de los productos de la combustión. El cono de chimenea debe cumplir los siguientes requisitos:

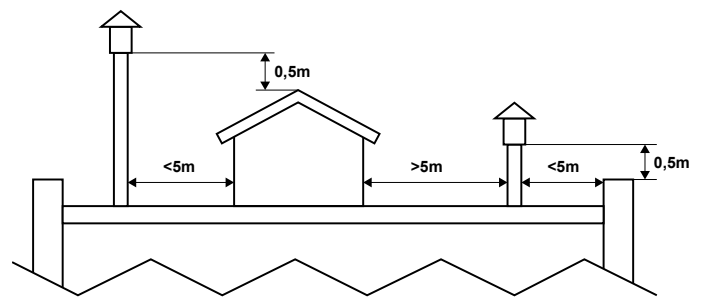
- Deberá tener una sección y forma internas equivalentes a la del tubo de humos.
- Deberá tener una sección útil de salida no inferior al doble de la del tubo de humos.
- El caballete que sobresale del techo o que está en contacto con el exterior (por ejemplo, en el caso de cubierta abierta), debe ser revestido con ladrillos y aislado perfectamente. Debe construirse de forma que impida la penetración en el tubo de humos de la

lluvia, la nieve y cuerpos extraños, y de forma que, en caso de viento de cualquier dirección e inclinación, quede asegurada la descarga de los productos de la combustión (cono deflector).

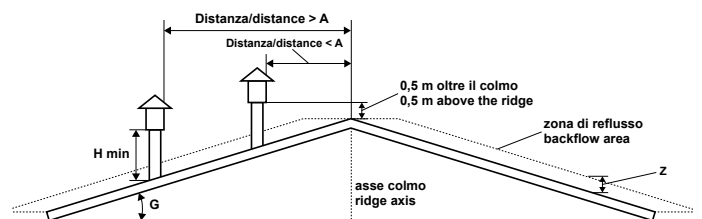
- El caballete debe estar siempre colocado de manera que garantice una adecuada dispersión y dilución de los productos de combustión y, de cualquier forma, siempre por fuera de la zona de reflujo. Esta zona tiene dimensiones y formas diferentes en función del ángulo de inclinación de la cubierta, por lo que es necesario adoptar las alturas mínimas referidas en la fig. 7.
- El caballete deberá disponer de deflector y superar la altura del caballete del tejado (ver fig. 5).
- Las eventuales construcciones u obstáculos que superen la altura del caballete no deberán estar al abrigo de este (vea la fig. 5).



5. modalidades permitidas y prohibidas para la instalación del caballete



6. Techo plano



Inclinación del techo [G]	Ancho horizontal de la zona de reflujo del eje del cono A[m]	Altura mínima de la salida del techo Hmin = Z+0,50 m	Altura de la zona de reflujo Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

7. Techo inclinado

Referirse a la legislación del país de instalación.



2.5 UBICACIÓN

2.5.1 NOTAS GENERALES



Se prohíbe instalar el producto en dormitorios, en cuartos de baño o donde haya un equipo para calefacción sin un adecuado flujo de aire (chimenea, estufa, etc.), en el exterior, o expuesta a los agentes atmosféricos o en zonas húmedas.

La instalación del producto debe realizarse en un lugar que permita un uso seguro y fácil, así como un mantenimiento simple. Este espacio debe contar con una instalación eléctrica con conexión a tierra, tal como exigen las normas vigentes.



ATENCIÓN: asegúrese de que el enchufe para la conexión eléctrica sea accesible incluso después de la instalación de la estufa.

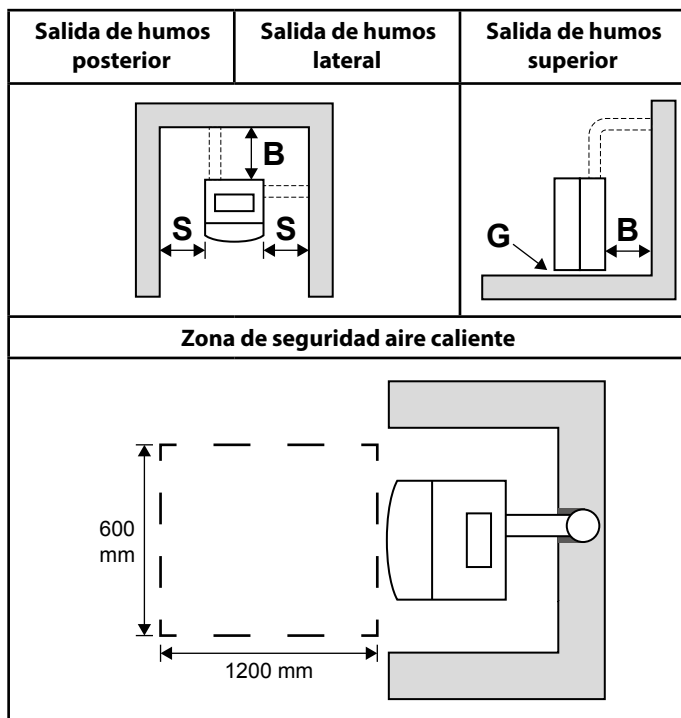
2.5.2 DISTANCIAS MÍNIMAS DE SEGURIDAD

Para ubicar la estufa aconsejamos un punto lo más central posible en el ambiente que se va a calentar, para facilitar la distribución uniforme del calor y lograr un rendimiento óptimo.



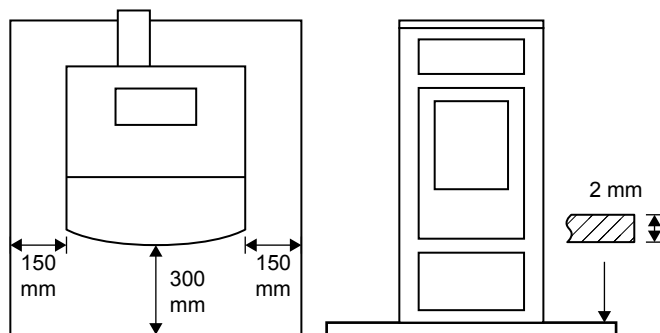
Se recomienda ubicar una placa de protección sobre el suelo, cerca de un tubo de humos o de material inflamable (ej. parquet o alfombra).

Se recomienda, en beneficio de la seguridad, mantener una distancia entre los lados calientes de la estufa y eventuales materiales de recubrimiento flamables (por ej.: paredes en madera, papeles pintadas, etc.), o recurrir a específicos materiales aislantes disponibles en el mercado. Para conocer las distancias de seguridad necesarias por cada modelo ver las tablas con datos técnicos a la página 51 y ss.



2.5.3 PROTECCIÓN DEL SUELO

En caso de suelos sensibles al calor o inflamables, es preciso usar una protección para el mismo (por ej.: placa de chapa de acero, mármol o baldosas). Cualquiera que sea el tipo de protección elegido, esta debe sobresalir por lo menos 300 mm de la parte anterior y 150 mm de las partes laterales del producto; debe resistir asimismo el peso del mismo y debe tener un espesor de al menos 2 mm (vea la fig. siguiente).



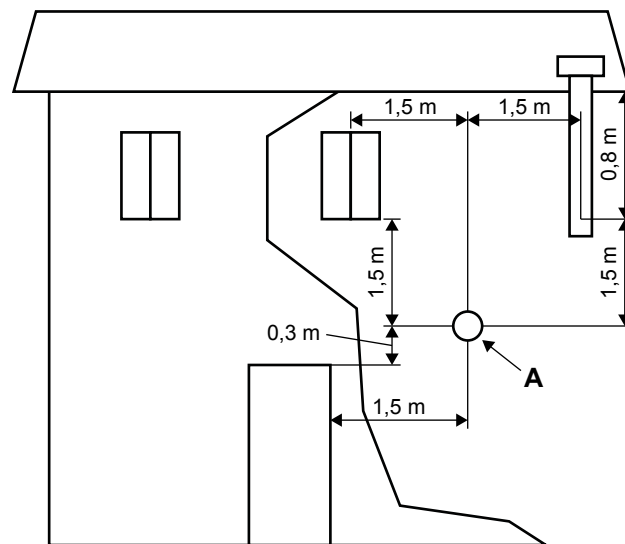
2.5.4 DISTANCIAS MÍNIMAS PARA LA COLOCACIÓN DE LA TOMA DE AIRE

La toma del aire comburente de la estufa de pellet no puede ser conectada a una instalación de distribución de aire o directamente a la toma de aire preparada en la pared. Para colocar correctamente y de manera segura la toma de aire, hay que respetar las medidas y las indicaciones descritas. Hay distancias que deben ser respetadas para evitar que el aire comburente pueda ser extraído de otra fuente; por ejemplo, la apertura de una ventana puede captar el aire exterior quitándoselo a la estufa.

la toma de aire debe estar puesta al menos a:		
1.5 m	debajo	Puertas, ventanas, descargas de humos, cámaras, etc.
1.5 m	Lejos horizontalmente	
0.3 m	Encima	Salida de humos
1.5 m	Lejos de	

8. distancias mín. colocación de toma de aire

Referirse a la legislación del país de instalación.



9. Toma de aire con rejilla sin cierre "A"

2.5.5 CONDUCTO DE DESCARGA DE HUMOS



La construcción del conducto de descarga debe ser realizada por personal o empresas especializadas, respetando las instrucciones presentes en este manual. Realice siempre la instalación de descarga de tal manera que la limpieza periódica esté garantizada sin tener que desmontar ninguna parte.

Los tubos se instalan SIEMPRE según las normativas y las instrucciones del fabricante y siempre con la junta silicónica que se le suministra para que la estanqueidad esté garantizada.

- SE prohíbe la instalación de persianas o válvulas que puedan obstruir el paso de los humos de descarga.
- SE prohíbe la instalación en un tubo de humos donde se descargan los humos o vapores de otros aparatos (calderas, campanas, etc.).

2.5.6 TUBOS Y LONGITUDES MÁXIMAS UTILIZABLES

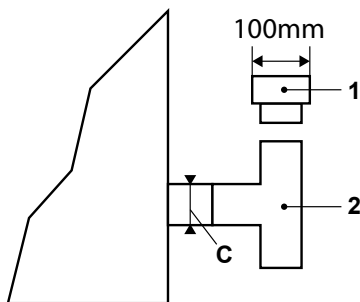
Se pueden utilizar tubos de acero aluminizado pintado, de acero inoxidable con diámetro de 100 mm (para los tubos situados dentro del tubo de humos máx. 150 mm) Los tubos flexibles están admitidos si están dentro de los límites indicados por la ley (en acero inoxidable con pared interna lisa); los collares de acoplamiento macho-hembra deben tener una longitud mínima de 50 mm. El diámetro de los tubos depende del tipo de instalación.

TIPO DE INSTALACIÓN	CON TUBO DE DOBLE PARED Ø 100 mm
Longitud mínima	2 m
Longitud máxima (con 3 curvas de 90°)	8 m
Para instalaciones situadas por encima de los 1200 m.s.n.m.	obligatorio
Número máximo de curvas	4
Tramos horizontales con inclinación mín. del 5 %	2 m

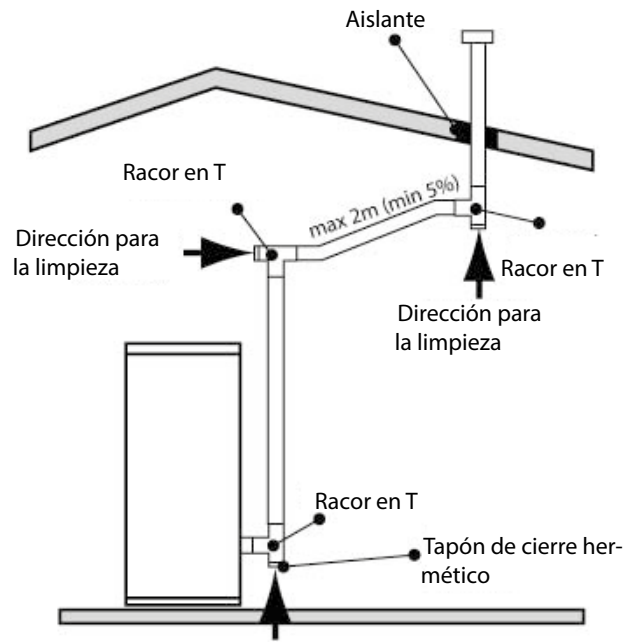
10. longitudes máx. de los tubos



NOTA: las pérdidas de carga de una curva de 90° pueden equipararse a las de 1 metro de tubo; el racor en T inspeccionable debe considerarse como una curva de 90°.



1 - Racor | 2 - Racor en "T" | C - Diámetro racorde de los humos: ver las tablas a la página página 51 y ss.



11. longitudes de los tubos

2.5.7 ORIFICIOS PARA EL PASO DEL TUBO DE DESCARGA EN LA PARED O EN EL TECHO: AISLAMIENTO Y DIÁMETRO ACONSEJADOS.

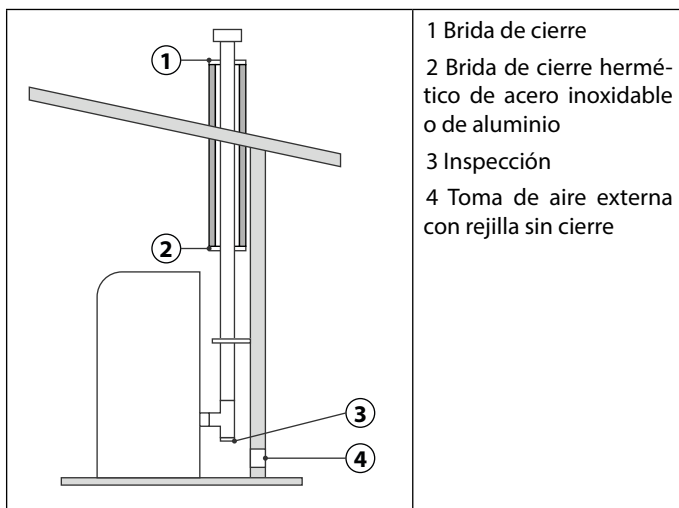
Cuando haya determinado la posición de la estufa, es necesario realizar el agujero para pasar el tubo de descarga de los humos. Esto varía según el tipo de instalación (esto es, del diámetro del tubo de descarga) y del tipo de pared o techo que se debe atravesar. El aislamiento debe realizarse con materiales de derivación mineral (lana de roca, fibra cerámica).

	Espesor del aislamiento [mm]	Diámetros de los agujeros a realizar [mm]
Pared de madera o inflamable o con partes inflamables	100	300
Pared o techo de cemento	50	200
Pared o techo de ladrillos	30	160

12. diámetro de los agujeros para paso del tubo de descarga

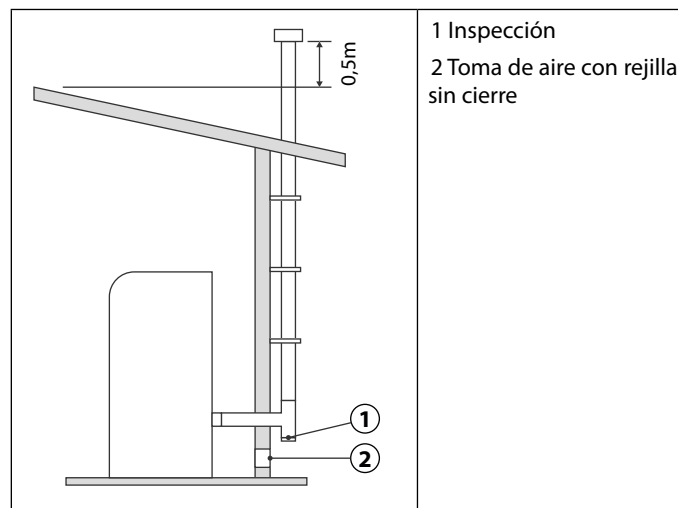
2.5.8 USO DE TUBOS DE SALIDA DE HUMOS DE TIPO TRADICIONAL

Si se desea utilizar un tubo de humos ya existente, se aconseja hacerlo controlar por un deshollinador profesional para comprobar que sea completamente hermético. Si al realizar la inspección se observa que el tubo de humos no está perfectamente íntegro, se aconseja entubarlo con material nuevo. Si el tubo de humos existente es de dimensiones amplias, se aconseja la introducción de un tubo con diámetro máximo de 150 mm; se recomienda además aislar el conducto de descarga de los humos. En las fig. siguientes están representadas las soluciones que hay que adoptar en caso de que se desee utilizar un tubo de humos ya existente.



- 1 Breda de cierre
- 2 Breda de cierre hermético de acero inoxidable o de aluminio
- 3 Inspección
- 4 Toma de aire externa con rejilla sin cierre

13. Tubo de humos de tipo tradicional

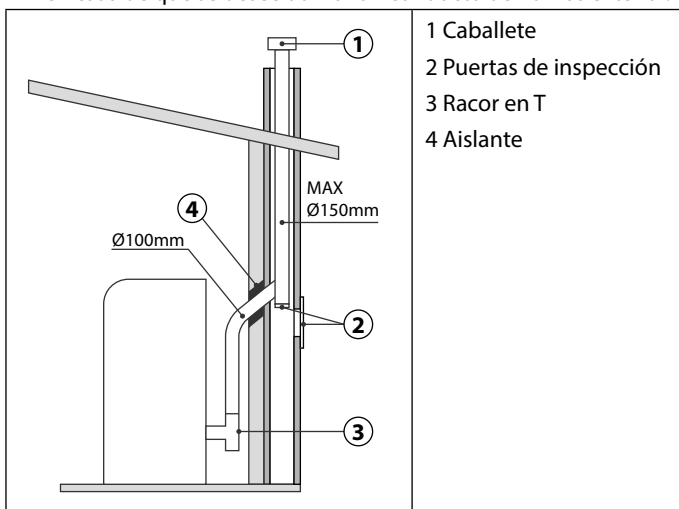


- 1 Inspección
- 2 Toma de aire con rejilla sin cierre

2.5.9 USO DE CONDUCTO DE HUMOS EXTERIOR

ES posible utilizar un conducto de humos exterior únicamente si responde a los siguientes requisitos:

- Deben ser utilizados únicamente tubos aislados (doble pared) de acero inoxidable fijados en el edificio (fig. siguiente).
- En la base del conducto debe existir un portillo de inspección para realizar controles y mantenimientos periódicos.
- Estar dotado de cono deflector y respetar la distancia "d" desde la parte superior del edificio tal como se refiere en el tab. 7.
- En la fig. siguiente se representa la solución que debe adoptarse en caso de que se desee utilizar un conducto de humos exterior.



- 1 Caballete
- 2 Puertas de inspección
- 3 Racor en T
- 4 Aislante

14. tubo de humos de tipo externo

2.5.10 INSTALACIÓN TOMA DE AIRE DE COMBUSTIÓN



Referirse a la legislación del país de instalación. **IMPORTANTE:** Este aparato no puede ser utilizado en tubo de humos compartido.

2.6 CONEXIÓN A LA RED ELÉCTRICA

Compruebe que la instalación eléctrica y las tomas de corriente tengan la capacidad de soportar la absorción máxima del producto.

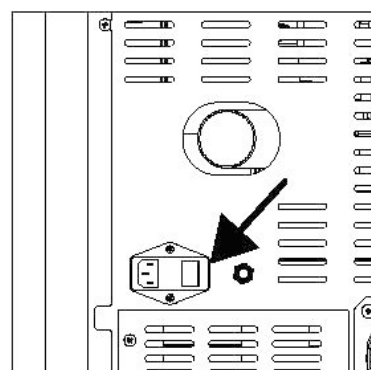


Asegúrese de que la instalación esté provista de la conexión a tierra y del interruptor diferencial según las normas vigentes.

- La estufa debe ser conectada a una toma eléctrica según norma, tensión 230 V – 50 Hz, evitando el uso de adaptadores, tomas múltiples o prolongaciones.
- Asegúrese de que el cable de conexión a la red no se encuentre en contacto con partes calientes de la estufa y que, además, no esté aplastado por esta.
- La instalación de la estufa está protegida por un fusible introducido en el interruptor general ubicado detrás del producto.



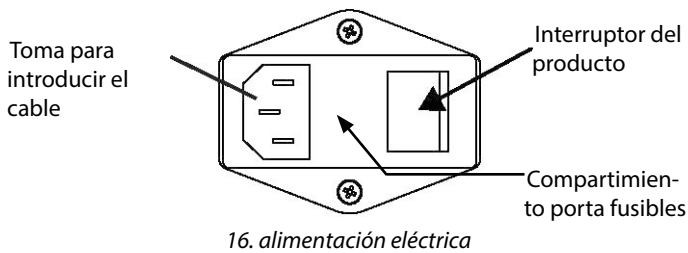
Recuerde que debe desconectar siempre la tensión del producto antes de efectuar cualquier tipo de intervención de mantenimiento y/o de control y siempre en caso de que esté previsto un período SIN utilizarlo.



15. conexión eléctrica de la estufa

Cuando haya conectado el cable de alimentación en la parte posterior de la estufa, lleve el interruptor situado siempre en la parte trasera, a la posición (I) :

- El interruptor en la parte posterior a la estufa sirve para conectar la tensión al sistema.
- En la parte trasera de la estufa está colocado un alojamiento porta fusibles, cerca de la toma de alimentación. Abra la tapa del compartimento porta fusibles utilizando un destornillador y si es necesario cámbielos con fusibles con mismo grado de protección - por parte de un técnico autorizado.

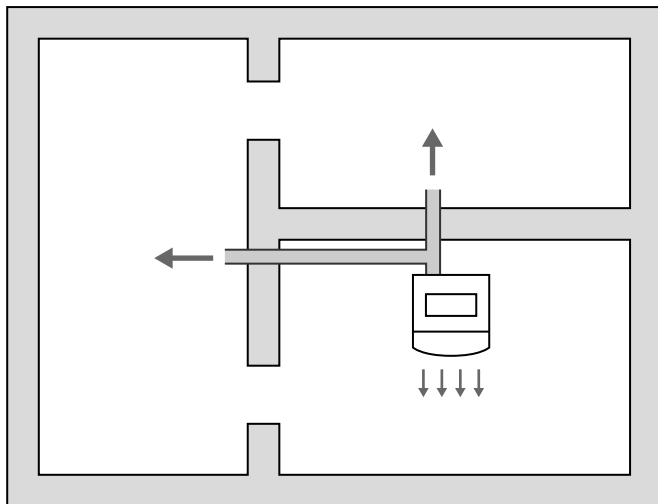


2.7 CANALIZACIÓN AIRE CALIENTE

La canalización del aire caliente permite dirigir una parte del flujo hacia una habitación diferente de ella en que se encuentra la estufa.

Esto es posible por medio de un segundo intercambiador con salida en la parte trasera de la estufa, adonde se puede conectár un sistema de canalización

- Por hacer la canalización se aconseja de no sobrepasar los 6 metros de manguera totales
- Se pueden utilizar codos, mangueras en forma de T y otros tipos de racores, teniendo en cuenta que por cada manguera de 90° corresponde una pérdida de flujo del aire equivalente a un metro de manguera lineal.
- Utilizar mangueras con Ø 80mm con paredes interiores lisas.
- Si las mangueras deben pasar a través de paredes frías, aislarlas con material de aislamiento.
- Equipar la ventilación de salida con una rejilla de protección de mallas grandes con una superficie neta total mínima de 40 cm².
- El ventilador por la canalización no puede ser desactivado, pero puede marchar a potencia comprendida entre 1 y 5 o en automático (en ese caso, la velocidad de funcionamiento será igual a la potencia de funcionamiento). "3.4 Regulación ventiladores" en la página 40.
- Es posible dirigir el flujo del aire hasta máximo 2 habitaciones.

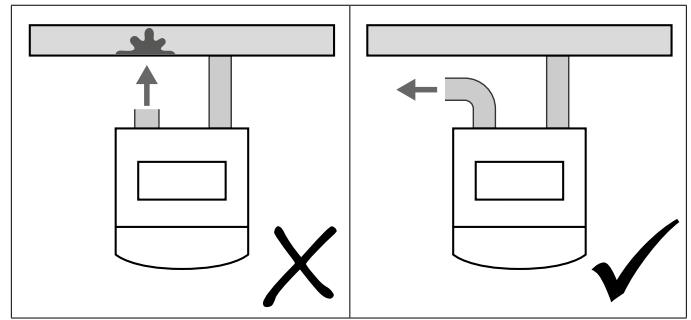


Prestar atención durante la construcción de la canalización, que debe ser oportunamente alejada de materiales combustibles o inflamables, por medio de una cámara de aire o de un aislamiento ignífugo. Prestar atención a la ventilación durante el funcionamiento de la estufa.

PELIGRO DE QUEMADURA!

Si la estufa no sera canalizada, asegurarse que la salida superior del aire canalizada sea abierta y que no dirigue el flujo del aire en la pared

Proceder al montaje de un codo por dirigir el flujo del aire hasta la habitación que se debe calentar.



2.8 PRIMER ENCENDIDO



Antes de la puesta en función del producto es NECESARIO que un técnico especializado realice el "PRIMER ENCENDIDO" y la calibración.

Para esto recomendamos que se dirija al personal de la red de los centros de asistencia técnica autorizados. La empresa declina toda responsabilidad por averías de funcionamiento derivadas de errores en la instalación, averías durante el primer encendido, falta de este, o un uso erróneo.



Antes de encender el producto, controle además que el brasero esté retirado hacia atrás en la pared posterior de la cámara de combustión.

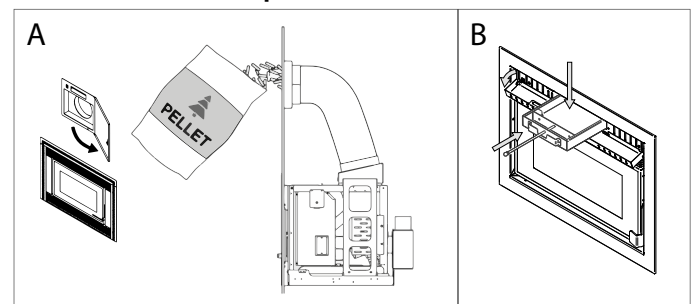
Cuando el depósito se carga por primera vez, el tornillo sin fin debe llenarse durante un determinado período y por lo tanto durante este tiempo el pellet no se distribuye en el interior del brasero.

2.9 PROCEDIMIENTO PARA CARGAR EL PELLETT

- El combustible se puede cargar en el tanque de dos modos, según el insert adquirido: por medio de guías (A) o con carga frontal por medio de una caja extraíble (B).
- Vierta el pellet lentamente para que se deposite hasta el fondo del depósito.



No quite nunca la rejilla de protección que está dentro del depósito. Cuando realice la carga de pellet evite que el saco entre en contacto con superficies calientes. No introduzca en el depósito ningún tipo de combustible que no sea pellet como indican las especificaciones que se han indicado anteriormente. Almacene el combustible de reserva a una adecuada distancia de seguridad. No vierta el pellet directamente en el brasero sino dentro del depósito. La mayoría de las superficies de la estufa están muy calientes (puerta, manilla, vidrio, tubos de salida de humos, puerta del depósito, etc.). Se recomienda por lo tanto evitar tocar estas partes sin usar los indumentos de protección adecuados.



17. carga del pellet

2.10 ADVERTENCIAS



Todas las reglamentaciones, incluso las que se refieren a normas nacionales y europeas deben ser respetadas en el momento de instalar el aparato. No utilice el aparato como incinerador o para fines diferentes de los previstos.

- No utilice otro combustible que no sea pellet.
- No utilice combustibles líquidos.
- Cuando el aparato está en funcionamiento (y en especial las superficies externas) alcanza temperaturas elevadas al tacto; por tanto, manibre con cautela para evitar quemaduras.
- Quite el brasero del producto y quite del vidrio todos los componentes que podrían quemarse (manual de instrucciones, etiquetas adhesivas y poliestireno). Controle que el brasero esté colocado correctamente y se apoye bien sobre su base.



El primer encendido podría fallar, porque el tornillo sin fin está vacío y no siempre consigue cargar con tiempo el brasero con la cantidad de pellet necesaria para la puesta en marcha normal. Anule la condición de alarma por falta de encendido manteniendo pulsada la tecla ON/OFF durante unos instantes. Retire el pellet que queda en el brasero y repita el encendido. (vea apar. "Solución de posibles inconvenientes").

- Si tras varios encendidos fallidos no aparece llama, aun con circulación regular de pellet, controle el alojamiento correcto del brasero que debe estar **apoyado pegado completamente en su alojamiento y debe estar limpio de posibles incrustaciones de ceniza**. Si durante este control no detecta nada anómalo, significa que podría haber un problema relacionado con los componentes del producto o que dependa de una instalación incorrecta.



En ese caso RETIRE EL PELLETT DEL BRASERO Y SOLICITE LA INTERVENCIÓN DE UN TÉCNICO AUTORIZADO. Evite tocar el producto durante el encendido, cuando la pintura se está secando. ES buena norma asegurar una buena ventilación del ambiente durante el encendido inicial, ya que el producto produce un poco de humo y de olor de pintura.

- No permanezca cerca de la estufa y como se ha mencionado, ventile el ambiente. El humo y el olor de pintura desaparecerán al cabo de una hora de funcionamiento aproximadamente.
- La estufa estará sometida a expansión y a contracción durante las fases de encendido y de enfriamiento, por lo tanto puede ser que produzca leves chirridos.
- Este fenómeno es absolutamente normal ya que la estructura está fabricada en acero laminado y no debe considerarse un defecto.
- ES muy importante asegurarse de que el producto no experimente un sobrecalentamiento rápido, sino que debe llevarse poco a poco a la temperatura usando primero potencias bajas.
- De esta forma se evitan daños a las baldosas de cerámica, a las soldaduras y a la estructura de acero.
- No realice ninguna modificación no autorizada en el aparato.
- Utilice solo piezas de repuesto originales recomendadas por el fabricante.

3 INSTRUCCIONES DE USO

3.1 PREMISA

El producto une el calor de la llama a la comodidad de la gestión automática de la temperatura, del encendido y del apagado, con la posibilidad de programarla para diferentes días. La carga automática y la consistente capacidad del depósito permiten una autonomía mayor y una mejor gestión de la estufa a pellet.



El producto debe funcionar siempre con la puerta obligatoriamente cerrada. ES indispensable que el sistema de descarga sea estanco. Para garantizar un rendimiento eficiente y un funcionamiento correcto, es preciso que el producto esté siempre limpio.

3.2 PANEL DE MANDOS

El panel de mandos visualiza las información del estado de funcionamiento del producto. Entrando en el menú es posible obtener diferentes tipos de visualizaciones y realizar las configuraciones disponibles según el nivel de entrada. Dependiendo de la modalidad operativa, las visualizaciones pueden asumir diferentes significados según la posición en la pantalla. En la fig. 18 ejemplo en condiciones de producto apagado o encendido.

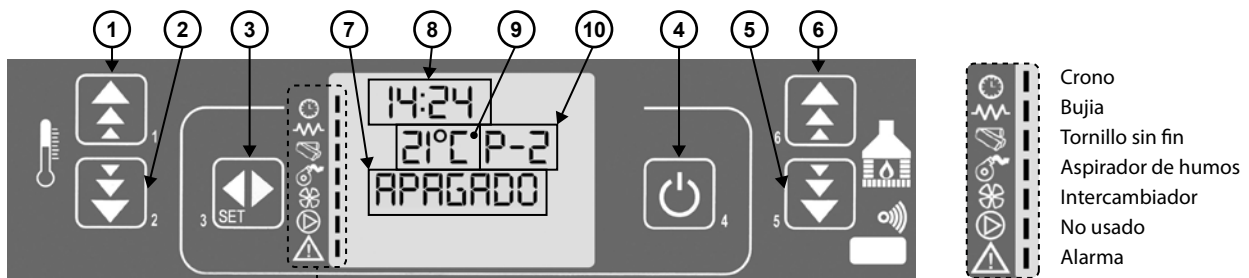


18. panel de mandos apagado

3.2.1 DESCRIPCIÓN DE LOS PULSADORES

Pul.	Descripción	Modalidad	Acción
1	Incrementa temperatura	PROGRAMACIÓN	Modifica/incrementa el valor de menú seleccionado
		TRABAJO/APAGADO	Incrementa el valor de la temperatura del termostato agua/ambiente
2	Disminución temperatura	PROGRAMACIÓN	Modifica/disminuye el valor de menú
		TRABAJO/APAGADO	Disminuye el valor de la temperatura del termostato agua/ambiente
3	Menú	-	Entra al MENÚ
		MENÚ	Entra al nivel siguiente de submenú
		PROGRAMACIÓN	Configura valor y pasa a la voz de menú siguiente
4	ON/OFF desbloqueo	TRABAJO	Presionado durante 2 segundos enciende o apaga la estufa, si está apagada o encendida respectivamente
		BLOQUEO	Desbloquea la estufa y la lleva al estado apagado
		MENÚ/ PROGRAMACIÓN	Se lleva al nivel de menú superior, las modificaciones realizadas se memorizan
5	Disminuye potencia	TRABAJO/APAGADO	Cambia la potencia del producto y la velocidad del intercambiador de calor (si está presente)
		MENÚ	Pasa a la entrada de menú siguiente
		PROGRAMACIÓN	Vuelve a la entrada de submenú siguiente, las modificaciones realizadas se memorizan
6	Aumenta la potencia	TRABAJO/APAGADO	Cambia la potencia del producto y la velocidad del intercambiador de calor (si está presente)
		MENÚ	Pasa a la entrada de menú anterior
		PROGRAMACIÓN	Pasa a la entrada de submenú anterior, las modificaciones realizadas se memorizan
7-8-9-10	Cuadro de diálogo - Temperizador - Temperatura ambiental - Potencia		

19. descripción de los botones



20. pantalla

3.2.2 MANDO A DISTANCIA (OPCIONAL)

El producto está controlado principalmente desde un panel de mando que se encuentra en la parte superior.

Como accesorio, se puede comprar el mando a distancia, que permite de utilizar todas las funciones.

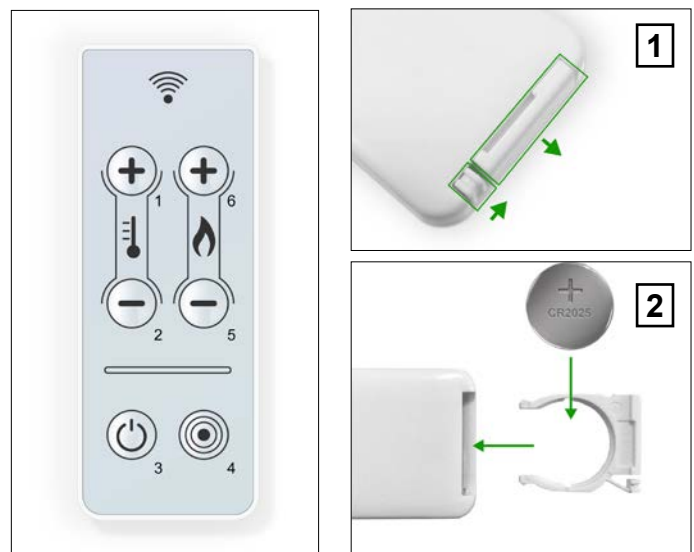
El mando a distancia es del tipo con infrarrojos, por lo cual, la señal no puede atravesar paredes o demás sólidos pero puede aprovechar la reflexión de las ondas en las paredes de la habitación.

Antes de utilizarlo, debéis introducir la batería incluida.

Sustitución de las pilas

Las baterías son colocadas en la parte inferior del mando a distancia. Para remplazarlas se debe sacar el contenedor, sacar la batería agotada y introducirne una nueva.

**Utilizar sólo baterías de tipo CR2025 de 3V.
Respectar la polaridad.**



Las pilas están compuestas por metales nocivos para el ambiente, por lo tanto, deben eliminarse por separado en contenedores específicos.

ES



Si el mando a distancia está apagado porque faltan las pilas, puede controlar el producto desde el panel de mandos colocado en la parte superior del producto. Cuando sustituya las pilas, respete las polaridades siguiendo los símbolos grabados en el compartimento interno del mando a distancia.

3.3 MENÚ USUARIO

Sigue a continuación una descripción resumida de la estructura del menú de usuario. El acceso a las diferentes opciones se puede realizar con las teclas (5-6) tab. 19. Para entrar en el menú, pulse la tecla (3) tab. 19.

1 - Regulación ventiladores.

2 - Set reloj

- 1 - día (día de la semana)
- 2 - horas (hora del día)
- 3 - minutos
- 4 - día (día del mes)
- 5 - mes
- 6 - año

3 - set crono

- 1 - habilitar crono
 - 1 - habilitar crono (on/off)
- 2 - program día
 - 1 - crono día (on/off)
 - 2 - start 1 día (hora)
 - 3 - stop 1 día (hora)
 - 4 - start 2 día (hora)
 - 5 - stop 2 día (hora)
- 3 - program sem.
 - 1 - crono sem. (on/off)
 - 2 - start prog 1 (hora)
 - 3 - stop prog 1 (hora)
 - 4 - lunes prog 1 (on/off)
 -
 - 5 - domingo prog 1 (on/off)
 - sigue con prog 2 y prog 3
- 4 - program fin de semana
 - 1 - crono fin de semana
 - 2 - start 1
 - 3 - stop 1
 - 4 - start 2
 - 5 - stop 2

4 - Elegir idioma

- 1 - italiano
- 2 - portugués
- 3 - español
- 4 - francés
- 5 - alemán
- 6 - Inglés

5 - Modo stand-by (on/off)

6 - Zumbador (on/off)

7 - Carga inicial (on/off)

8 - Estado estufa

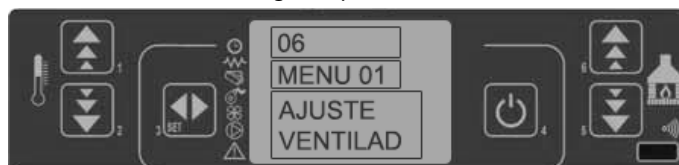
9 - Menú técnico (no accesible)

10 - Tipo pellet

11 - Tipo chimenea

3.4 REGULACIÓN VENTILADORES

Permite de adaptar la potencia del segundo ventilador que produce el aire destinado a la canalización. Desplazar las entradas y seleccionar los nuevos valores por medio de los pulsadores (1) y (2), luego salir con el pulsador (4). Se puede ajustar el ventilador sobre 5 velocidades diferentes, o en 'auto'. Con el modo 'auto', la estufa fija la velocidad del ventilador según la potencia establecida.



21. panel de mandos - Regulación de la canalización

3.5 CONFIGURACIÓN DEL RELOJ

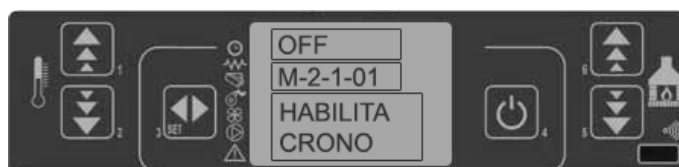
Permite configurar la hora y la fecha corrientes. El panel lleva una batería de litio que permite al reloj interior una autonomía superior a los 3/5 años. Para modificar los valores utilizando las teclas (5) y (6) fig. 20 desplácese por las opciones, escoja los nuevos valores por las teclas (1) y (2), luego confirme con la tecla (3).



22. panel de mandos - configuración de la hora y de la fecha

3.6 CONFIGURACIÓN DEL CRONOTERMOSTATO

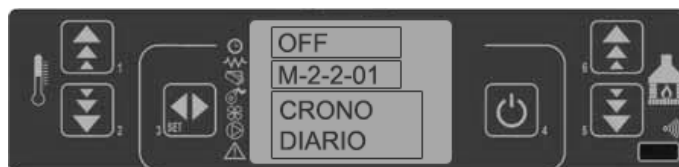
Permite habilitar y deshabilitar globalmente todas las funciones de cronotermostato.



23. panel de mandos - habilitación funciones del cronotermostato

3.6.1 PROGRAMACIÓN DIARIA

Permite habilitar/deshabilitar y configurar las funciones de cronotermostato diario.



24. panel de mandos - programación diaria

Pueden configurarse dos franjas horarias de funcionamiento delimitadas por horarios configurados según la tab. 24; configurando OFF se indica al reloj que no debe tenerse en cuenta el mando en el cual está interviniendo.

Selección	Descripción	Valores posibles
START 1	hora de activación	hora - OFF
STOP 1	hora de desactivación	hora - OFF
START 2	hora de activación	hora - OFF

Selección	Descripción	Valores posibles
STOP 2	hora de desactivación	hora - OFF

25. configuración de los horarios de funcionamiento

3.6.2 PROGRAMACIÓN SEMANAL

Permite habilitar/deshabilitar y configurar las funciones de cronotermostato semanal.



26. panel de mandos - programación semanal

El programador semanal dispone de 4 programas independientes cuyo efecto final está compuesto por la combinación de las 4 programaciones individuales. El programador semanal puede ser activado o desactivado. Además, configurando OFF en el campo horarios, el reloj ignora la orden correspondiente.

i Realice con cuidado la programación evitando superponer en general las horas de activación y/o desactivación en la misma jornada en diferentes programas.

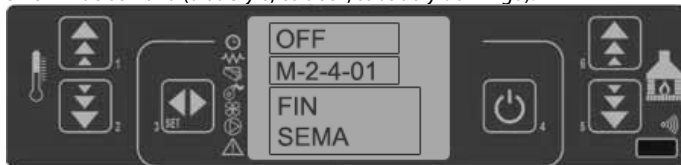
Programa 1		
Selección	Descripción	Estado configurable
START PROG 1	Hora de activación	Hora - OFF
STOP PROG 1	Hora de desactivación	
LUNES PROG 1	Día de referencia	on/off
MARTES PROG 1		
MIÉRCOLES PROG 1		
JUEVES PROG 1		
VIERNES PROG 1		
SÁBADO PROG 1		
DOMINGO PROG 1		

27. regulación de los ventiladores

i Están disponibles otros 3 niveles de programación semanal.

3.6.3 PROGRAMACIÓN PARA FIN DE SEMANA

Permite habilitar, deshabilitar y configurar las funciones de cronotermostato en el fin de semana (días 5 y 6, es decir, sábado y domingo).



28. panel de mandos - programación para fin de semana

i Con el objetivo de evitar confusión y operaciones de encendido y apagado no deseadas, active un solo programa por vez si no se conoce exactamente aquello que se desea obtener.

Desactive el programa diario si desea emplear el semanal.

Mantenga siempre desactivado el programa fin de semana si se utiliza el semanal en los programas 1, 2, 3 y 4.

Active la programación fin de semana después de haber desactivado la programación semanal.

3.7 ELECCIÓN DEL IDIOMA

Permite seleccionar el idioma de diálogo entre los disponibles. Para

modificar el idioma, desde el menú **03 - Escoger idioma**, utilizando las teclas **(1)** y **(2)** fig. 20 desplácese por las opciones hasta el idioma que desea.



29. panel de mandos - elección del idioma

3.8 MODO STAND-BY

Activa la modalidad "STAND-BY" que lleva el producto a apagado, después de que la temperatura ambiente permanece más tiempo del predefinido, superior al valor programado (SET). Después del apagado que sigue a esta condición, el nuevo encendido se podrá realizar solo cuando la temperatura programada (SET) sea inferior a la del ambiente, durante un determinado período.

Es posible activar o desactivar este modo en el menú 04 - Modo stand-by por medio de los botones **(1)** y **(2)**, figura 20.

i Aconsejamos la utilización de esta función, excepto si fuese claramente necesario, en cuanto podría causar varios encendidos y apagados dentro de un día.

3.9 MODO ZUMBADOR

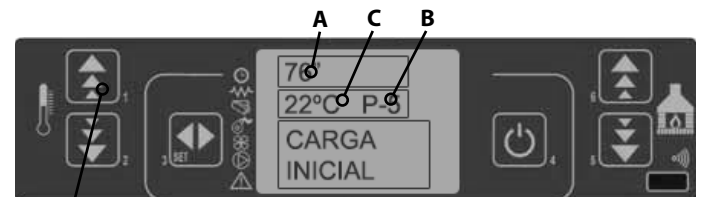
Cuando se ha configurado la selección en "OFF" se deshabilita la señal acústica.

Para modificar la modalidad desde el menú, 05 - Zumbador, utilizando las teclas **(1)** y **(2)** fig. 20 se puede activar/desactivar.

3.10 CARGA INICIAL

i Realice la siguiente operación cuando el tubo de carga de pellet esté vacío.

Permite realizar, con el producto apagado y frío, una precarga pellet durante un tiempo igual a 90". Iniciar con la tecla **(1)** e interrumpir con la tecla **(4)**. Además pueden verse en la pantalla: Temporizador **(A)**, Potencia **(B)**, Temp. Ambiente **(C)**.



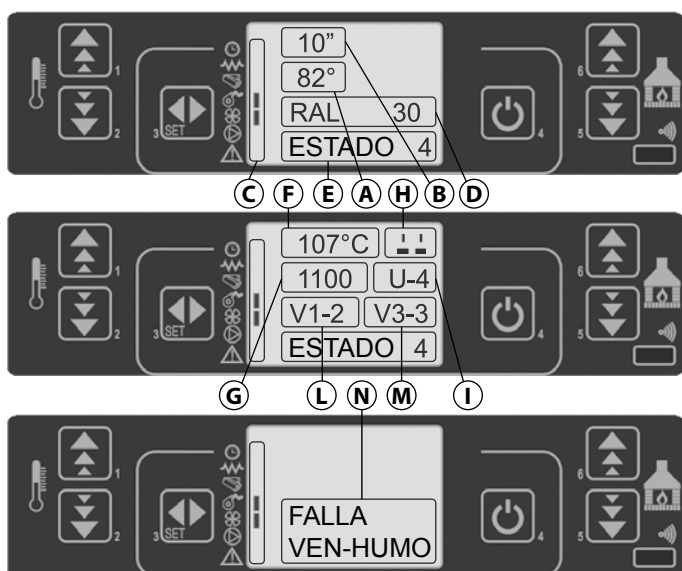
1

30. panel de mandos - carga inicial de pellet

i Una vez terminada la precarga, retirar del brasero el pellet que pueda ser salido del sin fin.

3.11 ESTADO DE LA ESTUFA

Visualiza el estado instantáneo de la estufa presentando el estado de los diferentes dispositivos conectados a la misma. Están disponibles diferentes páginas visualizadas en sucesión. En la pantalla además pueden verse: Temporizador 1 **(A)**, Time-out **(B)**, Estado **(C)**, Retraso de alarmas **(D)**, Estado operativo **(E)**, Temp. Humos **(F)**, Vel. Aspiración de humos **(G)**, Estado de los intercambiadores 2 y 3 **(H)**, Potencia instantánea **(I)**, Vel. Intercambiador 2 **(L)**, Vel. Intercambiador 3 **(M)**, Alarma en curso **(N)**.



31. panel de mando- pantalla del estado del producto

3.12 TIPO PELLETT

Permite la regulación de la carga de pellet. Los valores que se pueden seleccionar van de -9, hasta +9. A cada valor corresponde un ajuste por exceso o por defecto del 2% en la carga del pellet.

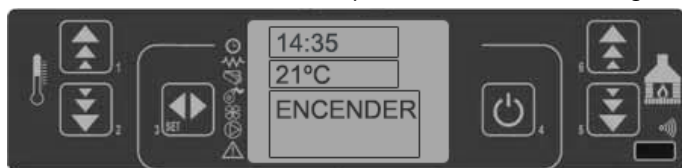


3.13 TIPO CHIMENEA

Permite la regulación de la aspiración de los humos. Los valores que se pueden seleccionar van de -9, hasta +9. A cada valor corresponde un ajuste por exceso o por defecto del 4% en la aspiración de humos.

3.14 ENCENDIDO

Para encender el producto pulse la tecla (1) durante unos segundos. Cuando la estufa se enciende, en la pantalla se visualiza (vea la fig.31)



32. panel de mandos - encendido

3.15 FASE DE PUESTA EN MARCHA

El producto realiza en secuencia las fases de encendido según las modalidades definidas por parámetros que controlan niveles y el tiempo en el que se realizarán.

3.16 ENCENDIDO FALLIDO

Quando haya transcurrido un tiempo prefijado por el fabricante, si la temperatura de los humos no ha alcanzado el valor mínimo, preconfigurada por el fabricante, el producto indica alarma (vea "6 inconveniente/causa/SOLUCIÓN" en la página 47).

3.17 FUNCIONAMIENTO NORMAL

Concluida de manera positiva la fase de inicio, el producto pasa a la modalidad trabajo que representa el modo normal de funcionamiento.

Si la temperatura de los humos supera el valor preconfigurado por el fabricante, se habilitan los intercambiadores (cuando existan), fig. 32.



33. panel de mandos - condición de funcionamiento

3.18 MODIFICACIÓN DE LA CONFIGURACIÓN DE LA TEMPERATURA AMBIENTE

Para modificar la temperatura ambiente es suficiente accionar las teclas (1) y (2). La pantalla visualiza el estado actual del SET de temperatura, figura 33.




34. panel de mandos - modificar temperatura ambiente

3.19 UTILIZACIÓN DEL TERMOSTATO/CRONOTERMOSTATO EXTERNO

Puede conectarse un termostato fuera de la estufa para gestionar a distancia algunas de las funciones del producto.

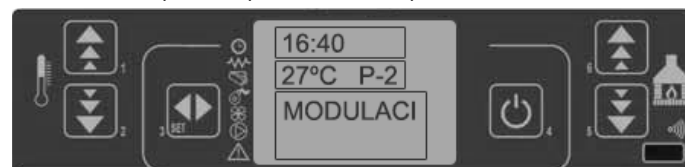
- **termostato externo:** en el producto configure un SET temperatura igual a 7 °C.
- **cronotermostato externo:** en el producto configure un SET de temperatura igual a 7 °C y deshabilitar desde el menú "03 Set crono -> 01 habilitar crono" las funcionalidades crono (off).

 **La habilitación del producto se realiza cuando está encendido y se ha cerrado el contacto. La conexión del termostato externo debe realizarla el Centro de Asistencia Autorizado.**

3.20 LA TEMPERATURA AMBIENTE ALCANZA LA TEMPERATURA CONFIGURADA (SET TEMPERATURA)

Quando la temperatura ambiente o la temperatura de humos ha alcanzado el valor configurado, la potencia calorífica se lleva automáticamente al valor mínimo, condición "MODULACIÓN", vea fig. 34.

Durante esta etapa, no se puede cambiar la potencia.



35. panel de mandos - modulación de temperatura configurada

Si se ha activado la modalidad STAND-BY, el producto se apaga con un retraso igual a un tiempo preconfigurado por el fabricante, después de alcanzar el PUNTO DE REGULACIÓN de temperatura.



Se restablece después de que la temperatura ambiente descienda por debajo de la temperatura configurada, con una duración preconfigurada por el fabricante.

3.21 LIMPIEZA DEL BRASERO

Durante la condición normal de funcionamiento, se activa la modalidad "LIMPIEZA BRASERO" a intervalos fijados por el fabricante, durante un tiempo predeterminado.



36. panel de mandos - modalidad de limpieza del brasero

3.22 APAGADO

Para apagar la estufa es suficiente presionar en el botón (4) durante aproximadamente 2 segundos. El tornillo sin fin se detiene inmediatamente y el extractor de humos se lleva a velocidad alta. Se realiza la fase "LIMPIEZA FINAL". El funcionamiento del extractor de humos se deshabilita cuando ha transcurrido un tiempo preconfigurado después de que la temperatura de humos haya descendido por debajo del valor previsto por el fabricante.



37. panel de mandos - limpieza final



38. panel de mandos - apagado

3.23 NUEVO ENCENDIDO

No se podrá restablecer el producto hasta que la temperatura de humos no haya descendido por debajo del valor y del tiempo preconfigurados.



Limpie siempre el brasero antes de volver a encender.



39. panel de mandos - espera enfriamiento antes de volver a encenderse

3.24 MENSAJES DE LA PANTALLA

Mensaje	Significado
APAGADO	La estufa está apagada. Sólo cuando está en este modo, se puede desconectar la toma de corriente en seguridad. Sólo cuando está en este modo, se puede activar la función de "primera carga" para llenar el sin fin.
ENCENDER	Comienzo del proceso de encendido: en este modo se efectúa un limpiado del brasero de algunos segundos.
ESPERA PRECALIE	Tiempo configurado por el pre-calentamiento de la resistencia de encendido.

CARGA PELLET	Tiempo configurado para poner en el brasero la cantidad de pellet necesario por el encendido (pre-carga).
ESPERA FLAMA	En este modo, la estufa espera por la ignición de la flama.
ESPERA FLAMA/CARGA PELLET	En este modo, en la pantalla, aparecen por intermitencia las 2 inscripciones en serie.
FUEGO PRESENTE	En este modo, el proceso de encendido está llegando a su fin.
TRABAJO	En este modo, la estufa es en pleno funcionamiento y se puede configurar la potencia de trabajo deseada.
LIMPIEZA BRASERO	En este modo, a intervalos regulares, se efectúa la limpieza del brasero mientras tanto que la estufa funciona.
MODULACI	En este modo, la temperatura configurada en la pantalla, se alcanzó o sobrepasó, y la estufa ha habilitado la función d "modulación". La estufa funciona con baja potencia y no se puede fijar la velocidad del intercambiador (si lo hubiere), ni la potencia de trabajo. Para volver en el modo de trabajo normal, es necesario que la temperatura configurada sea superior a la temperatura ambiente detectada.
HUMOS CALIENTE (SIN ALARMA)	En este modo, el sistema ha detectado una temperatura de humos cercana al umbral de alerta, luego fija la potencia de trabajo al mínimo y pone el intercambiador (si lo hubiere) a la máxima velocidad. En el caso en cuyo la temperatura de los humos aumente todavía, el sistema se pone en ALARMA
MODO STAND-BY	En este modo, el sistema se está friando y el modo Stand-by se activó. (NO SE RECOMIENDA EL USO DE ESTA FUNCIÓN).
LIMPIEZA FINAL	En este modo, el proceso de apagado comenzó, y el friamiento del ventilador de humos y del ventilador ambiente funcionan a la velocidad máxima, hasta que la estufa no estará fría. En caso de desconectamiento del suministro eléctrico de la estufa durante este modo, el proceso empezará todo otra vez. Una vez comenzado el proceso de apagado, no se podrá poner de nuevo en marcha la estufa, hasta que no terminará. Si se intenta el reencendido, el mensaje "ESPERA FRIAM." Se mostrará.
ESPERA ENFRIAME	Este mensaje aparece en el caso en cuyo, durante el proceso de apagamiento, se pulse el pulsador de reencendido. El sistema no acepta aún comando, en cuanto esta esperando que la estufa se frie.

ES

3.25 FUNCIONES DE LOS COMPONENTES MECÁNICOS Y ELÉCTRICOS

Motor tornillo sin fin

El motor del tornillo sin fin acciona el tornillo que lleva el pellet del depósito al brasero.



<p>Motor aspiración humos</p> <p>El motor de aspiración de humos fijado en la turbina de extracción, ubicada en la parte posterior del producto, aspira y expulsa los humos que se forman en la cámara de combustión. Esto permite una combustión perfecta y un mejor rendimiento térmico.</p>	
<p>Ventilador tangencial</p> <p>El ventilador tangencial aspira el aire del ambiente y al empujarlo a través de los tubos intercambiadores, lo devuelve caliente.</p>	
<p>Ventilador centrífugo</p> <p>El ventilador centrífugo aspira el aire del ambiente y al empujarlo a través de los tubos intercambiadores, lo devuelve caliente.</p>	
<p>Tarjeta electrónica</p> <p>La tarjeta electrónica garantiza el funcionamiento correcto y la máxima seguridad de la estufa en la gestión de todas sus funciones.</p>	
<p>Interruptor general</p> <p>Componente electrónico de la estufa, equipado con un fusible de protección de sobrecargas eléctricas.</p>	
<p>Sonda de humos</p> <p>La sonda de humos registra la temperatura de los humos en la turbina de aspiración, y se actúa en el caso en cuyo se sobrepase la temperatura límite fijada dal fabricante; en este caso, ella se actúa poniendo la estufa a la potencia mínima (mensaje "HUMOS CALIENTE").</p>	
<p>Sonda ambiente</p> <p>La sonda ambiente está ubicada en la parte posterior de la estufa y registra la temperatura del ambiente en el cual está situada la misma</p>	
<p>Bujía de encendido</p> <p>La bujía de encendido permite el encendido de la llama en el interior del brasero. Mediante el sobrecalentamiento de la bujía y el calentamiento del aire en el interior de la cámara de combustión se realiza el encendido del pellet.</p>	
<p>Termostato con rearme manual</p> <p>El termostato interviene desactivando el funcionamiento del tornillo sin fin en caso de exceso de temperatura del depósito.</p>	

Presostato

El presostato mide la depresión dentro de la estufa y al estar conectado al motor de carga del pellet, si la misma no fuera suficiente para el funcionamiento correcto del producto, se interrumpe la alimentación.



4 LIMPIEZA ORDINARIA



Todas las operaciones para la limpieza de todas las partes se realizan con el producto completamente frío y con el enchufe desconectado.

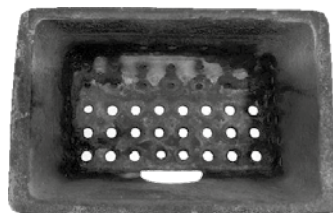


El producto necesita de poco mantenimiento si se usa con pellet certificado de buena calidad.

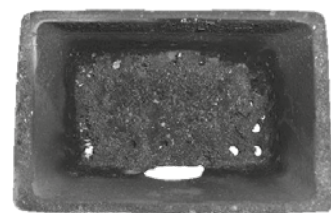
4.1 LIMPIEZAS DIARIAS/SEMANALES

4.1.1 LIMPIEZA ANTES DE CADA ENCENDIDO

Limpie el brasero de ceniza y de posibles incrustaciones que puedan obstruir los agujeros de circulación del aire. En caso de que se agote el pellet, en el depósito podría acumularse pellet sin quemar en el brasero. Vacíe siempre el brasero de los residuos antes de cada encendido.



brasero limpio



brasero sucio



SOLO CON EL BRASERO COLOCADO Y LIMPIADO DE FORMA CORRECTA, PUEDE GARANTIZARSE UN ENCENDIDO Y UN FUNCIONAMIENTO ÓPTIMO DE NUESTRO PRODUCTO CON PELLET.

Para limpiar el brasero de forma eficaz, sáquelo totalmente de su alojamiento y limpie a fondo todos los agujeros y la rejilla colocada al fondo. Si se usa pellet de buena calidad, normalmente es suficiente usar un pincel para que el brasero vuelva a funcionar de forma óptima. Tras un largo período sin uso, quite del depósito (**utilizando un aspirador con tubo alargado**), posibles residuos de pellet que quedan desde hace tiempo, ya que podrían haber absorbido humedad modificando sus características originales y no siendo ya aptos para la combustión.

4.1.2 CONTROL CADA 2/3 DÍAS

Limpie y vacíe el cajón de cenizas teniendo precaución con la ceniza caliente. **Solo cuando la ceniza esté completamente fría** puede usarse también un aspirador para eliminarla. En este caso use un aspirador adecuado para aspirar partículas de tamaño considerable. La frecuencia de limpieza se calcula según su experiencia personal y según la calidad del pellet. **De todos modos se recomienda no superar 2 o 3 días.** Cuando termine vuelva a colocar el cajón de la ceniza debajo del brasero controlando que se haya colocado correctamente.

4.1.3 LIMPIEZA DEL VIDRIO

Para limpiar el vidrio cerámico se recomienda usar un pincel seco o en caso de que haya incrustaciones, un detergente específico en spray en cantidad moderada. Luego limpie con un trapo seco.



No use productos abrasivos y no pulverice el producto para limpiar el vidrio, en las partes pintadas ni en las juntas de la puerta del hogar (cuerdas de fibra cerámica).

4.2 LIMPIEZA PERIÓDICA (CADA 12 MESES)



A cargo del Centro de Asistencia Especializado.

4.2.1 LIMPIEZA DEL CONDUCTO DE HUMOS Y CONTROLES NORMALES

- Limpie la instalación de descarga de humos sobre todo cerca de los racores en "T", de los codos y de los posibles tramos horizontales. Para la información sobre la limpieza del tubo de humos, consulte con el personal especializado.
- Controle la estanqueidad de las juntas de fibra cerámica presentes en la puerta de la estufa. Si es necesario, solicite las nuevas juntas a su distribuidor de confianza o consulte con un centro de asistencia autorizado para realizar la operación.



La frecuencia con la cual se limpiará la instalación de descarga de humos debe calcularse en base al uso que se haga de la estufa y al tipo de instalación de la misma. Se recomienda encargarla a un centro de asistencia autorizado para el mantenimiento y la limpieza de fin de temporada, esta último, además de efectuar las operaciones indicadas arriba, realizará también un control general de los componentes.

- Sustitución del cartucho de encendido (en caso de uso periódico con más de 3 encendidos diarios)
- Inspección y limpie el tubo de humos;
- Inspección y compruebe el tiro del tubo de humos y si es necesario límpielo.

4.3 PUESTA FUERA DE SERVICIO (FIN DE TEMPORADA)

Cuando finalice cada estación del año, antes de apagar el producto, se recomienda quitar todo el pellet del depósito con la ayuda de un aspirador con alargador de tubo.



En el período en que no se utilice el equipo debe desconectarlo de la red eléctrica. Para mayor seguridad sobre todo en presencia de niños, recomendamos desenchufar el cable de alimentación.

Si cuando vuelve a encenderla, usando el interruptor general situado al lado del producto, la pantalla del panel de mandos no se enciende, significa que podría ser necesario sustituir el fusible de servicio.

Al lado del producto está colocado el compartimento porta fusibles cerca de la toma de alimentación. Después de desconectar el enchufe de la toma de corriente, abra la tapa del compartimento porta fusibles usando un destornillador y si es necesario cámbielos.



La operación debe efectuarla solo un técnico autorizado y cualificado.

5 ALARMAS

Si se verifica una anomalía de funcionamiento, la tarjeta interviene y señala la irregularidad sucedida operando de diferentes maneras según la tipología de alarma. Están previstas las siguientes alarmas:

Origen de la alarma	Visualización pantalla
Falta de alimentación de red	AL1 - BLACK OUT
Sonda de temperatura de humos	AL 2 - SONDA HUMOS
Exceso de temperatura humos	AL 3 - HUMOS CALIENTE
Ventilador humos averiado	AL 4 - FALLA VEN-HUMO
Encendido fallido	AL 5 - NO ENCENDID
Apagado durante la fase de trabajo	AL 6 - NO PELLET
Termostato de seguridad general	AL 7 - SEGURIDA TERMICA
Presostato de seguridad del tornillo sin fin	AL 8 - FALLA PRESION

40. lista de las alarmas



Todas las alarmas causan el apagado inmediato de la estufa.

En el caso en cuyo la estufa tenga una deficiencia, una vez enfriado, comprobar la anomalía (ver la hoja precedente) y su resolución ("6 inconveniente/causa/SOLUCIÓN" en la página 47).

Una vez solucionado el problema, antes de encender la estufa, realizar una limpieza de la cámara de combustión (ver "4.1 LIMPIEZAS DIARIAS/SEMANALES" en la página 44)."



En caso de dudas sobre el empleo de la estufa, siempre dirigirse a un técnico autorizado!

5.1 FALTA ENERGÍA ELÉCTRICA (BLACK-OUT)

Si falta tensión en la red, al restablecerla, el mensaje 'ALARME ACTIVADO'AL1 - BLACK OUT' se muestra.

El alarma debe ser restablecido por medio de una presión prolongada del interruptor (4).

En la pantalla, aparecerá el mensaje 'LIMPIEZA FINAL', hasta que la temperatura de humos se reduce hasta el valor preestablecido por el fabricante, y luego aparecerá el mensaje 'APAGADO'.

Limpia el brasero y reinicia la estufa por medio del interruptor (4).



41. panel de mandos - interrupción de suministro de energía eléctrica

5.2 ALARMA SONDA TEMPERATURA HUMOS

Se actúa en caso de defecto o desconectamiento de la sonda de temperatura de humos

El mensaje 'ALARME ACTIVADO'AL2 - SONDA HUMOS' se muestra.

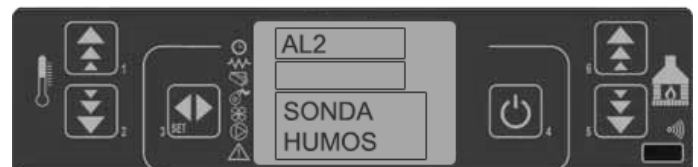
La estufa se pone automáticamente en apagamiento.

Una vez terminado el procedimiento, el alarma debe ser restablecido por medio de una presión prolongada del interruptor (4).

En la pantalla, aparecerá el mensaje 'LIMPIEZA FINAL', hasta que la temperatura de humos se reduce hasta el valor preestablecido por el fabricante, y luego aparecerá el mensaje 'APAGADO'.

Limpia el brasero y reinicia la estufa por medio del interruptor (4).

En el caso en cuyo la estufa sea todavía, vea sección "6 inconveniente/causa/SOLUCIÓN" en la página 47.



42. panel de mandos - alarma de la sonda temperatura de humos

5.3 ALARMA EXCESO DE TEMPERATURA HUMOS

Si la sonda de humos detecta una temperatura de descarga de humos superior al valor preestablecido por el fabricante, en la pantalla aparecerá el mensaje 'HUMOS CALIENTE'. Luego, la potencia será automáticamente bajada a lo mínimo. Esta función sirve por reducir la temperatura hasta los valores por defecto

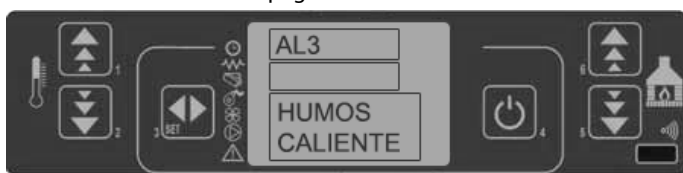
En el caso en cuyo la temperatura no se bajase ma incrementarse, aparecerá el mensaje ALARMA ACTIVADA'AL3 – HUMOS CALIENTE' y la estufa comenzara ponerse en apagamiento.

Una vez terminado el procedimiento, el alarma debe ser restablecido por medio de una presión prolongada del interruptór (4).

En la pantalla, aparecerá el mensaje 'LIMPIEZA FINAL', hasta que la temperatura de humos se reduce hasta el valór preestablecido por el fabricante, y luego aparecerá el mensaje 'APAGADO'.

Limpiar el brasero y reiniciar la estufa por medio del interruptór (4).

En el caso en cuyo la estufa sea todavía, vee sección "6 inconveniente/causa/SOLUCIÓN" en la página 47.



43. panel de mandos - alarma por exceso de temperatura de los humos

5.4 ALARMA VENTILADOR ASPIRACIÓN HUMOS AVERIADO

Se actua en caso de defecto o desconectamiento del motor de aspiración de humos

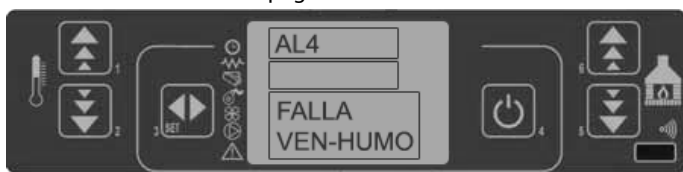
El mensaje 'ALARMA ACTIVADA'AL4 – FALLA VEN-HUMO' se muestra La estufa se pone automaticamente en apagamiento.

Una vez terminado el procedimiento, el alarma debe ser restablecido por medio de una presión prolongada del interruptór (4).

En la pantalla, aparecerá el mensaje 'LIMPIEZA FINAL', hasta que la temperatura de humos se reduce hasta el valór preestablecido por el fabricante, y luego aparecerá el mensaje 'APAGADO'.

Limpiar el brasero y reiniciar la estufa por medio del interruptór (4).

En el caso en cuyo la estufa sea todavía, vee sección "6 inconveniente/causa/SOLUCIÓN" en la página 47.



44. panel de mandos - alarma ventilador de aspiración de humos

5.5 ALARMA POR FALLO DE ENCENDIDO

Se actua en el caso en cuyo la temperatura sea insuficiente para la ignición.

El mensaje 'ALARMA ACTIVADA'AL5 – NO ENCENDID' se muestra.

La estufa se pone automaticamente en apagamiento.

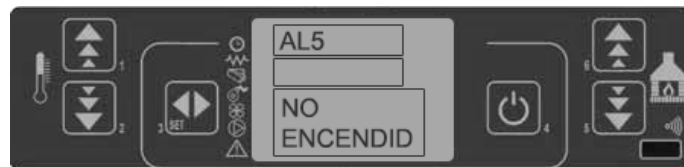
Una vez terminado el procedimiento, el alarma debe ser restablecido por medio de una presión prolongada del interruptór (4).

En la pantalla, aparecerá el mensaje 'LIMPIEZA FINAL', hasta que la temperatura de humos se reduce hasta el valór preestablecido por el fabricante, y luego aparecerá el mensaje 'APAGADO'.

Limpiar el brasero y reiniciar la estufa por medio del interruptór (4).

En el caso en cuyo la estufa sea todavía, vee sección "6 inconveniente/causa/SOLUCIÓN" en la página 47.

te/causa/SOLUCIÓN" en la página 47.



45. panel de mandos - alarma fallo de encendido

5.6 ALARMA APAGADO DURANTE LA FASE DE TRABAJO

Se actua en el caso en cuyo la sonda de humos detecte una temperatura de salida de humos debajo del umbral mínimo

Este alarma se actua en caso de agotamiento del pellet, y como consecuencia la llama se apaga.

El mensaje 'ALARMA ACTIVADA'AL6 – NO PELLETT' se muestra

La estufa se pone automaticamente en apagamiento.

Una vez terminado el procedimiento, el alarma debe ser restablecido por medio de una presión prolongada del interruptór (4).

En la pantalla, aparecerá el mensaje 'LIMPIEZA FINAL', hasta que la temperatura de humos se reduce hasta el valór preestablecido por el fabricante, y luego aparecerá el mensaje 'APAGADO'.

Limpiar el brasero y reiniciar la estufa por medio del interruptór (4).

En el caso en cuyo la estufa sea todavía, vee sección "6 inconveniente/causa/SOLUCIÓN" en la página 47.



46. panel de mandos - alarma apagado durante funcionamiento

5.7 ALARMA TERMOSTATO GENERAL

En el tanque está colocado un termostato que se actua si la temperatura del tanque supere el límite permitido, impidiendo al pellet dentro del tanque de incendiarse.

El mensaje 'ALARMA ACTIVADA'AL7 – SEGURIDA TÉRMICA' se muestra.

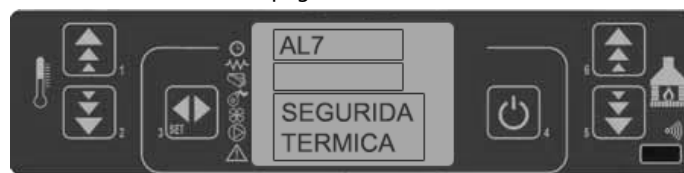
El termostato interrumpe la alimentación eléctrica que va al motor del sin fin y la estufa se pone automaticamente en apagamiento.

Una vez terminado el procedimiento, el alarma debe ser restablecido por medio de una presión prolongada del interruptór (4).

En la pantalla, aparecerá el mensaje 'LIMPIEZA FINAL', hasta que la temperatura de humos se reduce hasta el valór preestablecido por el fabricante, y luego aparecerá el mensaje 'APAGADO'.

Limpiar el brasero, restablecir manualmente el termostato de rear mamiento ubicado en la parte trasera de la estufa (vee imagen siguiente) y reiniciar la estufa por medio del interruptór (4).

En el caso en cuyo la estufa sea todavía, vee sección "6 inconveniente/causa/SOLUCIÓN" en la página 47.



47. panel de mandos - alarma termostato general

5.8 ALARMA PRESOSTATO DE SEGURIDAD DEL TORNILLO SIN FIN

En el caso en cuyo el termostato (detector de vacío) detecte una presión inferior al umbral de intervención

Este alarma puede ser causado por la abertura o por el cierre incompleto de la puerta de la estufa.

El mensaje 'ALARMA ACTIVADA' AL8 – FALLA PRESION' se muestra

El termostato se actúa quitando la alimentación eléctrica que va al motor del sin fin, y la estufa se pone automáticamente en apagamiento.

Una vez terminado el procedimiento, el alarma debe ser restablecido por medio de una presión prolongada del interruptor (4).

En la pantalla, aparecerá el mensaje 'LIMPIEZA FINAL', hasta que la temperatura de humos se reduce hasta el valor preestablecido por el fabricante, y luego aparecerá el mensaje 'APAGADO'.

Limpiar el brasero y reiniciar la estufa por medio del interruptor (4).

En el caso en cuyo la estufa sea todavía, vea sección "6 inconveniente/causa/SOLUCIÓN" en la página 47.



48. panel de mandos - alarma presostato de seguridad del tornillo sin fin

6 INCONVENIENTE/CAUSA/SOLUCIÓN

Alarma	Causa	Solución	Consejos
AL 1 – BLACK-OUT	Interrupción temporal de suministro	Limpiar el brasero y la cámara de combustión y volver a encender	Vea sección "4 Limpieza ordinaria" en la página 44" o "5 Alarmas" en la página 45"
AL 2 – SONDA HUMOS	Sensor de temperatura de humos desconectada	Detectar las conexiones	Llamar el Servicio de Asistencia local
	Sensor de temperatura de humos defectuoso	Detectar su integridad	
AL 3 – HUMOS CALIENTE	Sensor de temperatura de humos defectuosa	Detectar su integridad	Llamar el Servicio de Asistencia local
	Fija electrónica defectuosa	Detectar su integridad	
	Ventilador del intercambiador de calor sucio o no funcional	Detectar su integridad y su funcionamiento adecuado	
	Cantidad de pellet a la potencia 5 demasiado elevada	Detectar la carga del pellet	
	Estufa sucia, conductos de descarga de los humos obstruidos	Hacer el mantenimiento anual	
AL 4 – FALLA VEN-HUMO	Encoder del motor de aspiración de los humos averiado	Esperar la fin del friamiento y dejar la estufa APAGADA	Llamar el Servicio de Asistencia local
	Motor de aspiración de los humos averiado	Esperar que termine la combustión y que la estufa se sea friada, y dejarla APAGADA. Airear las habitaciones en caso de salida de humos.	
AL 5 – NO ENCENDID	Tanque vacío	Llenar el tanque (llenarlo aunque en el fondo está un residuo de pellet)	Vea sección "4 Limpieza ordinaria" en la página 44" o "5 Alarmas" en la página 45"
	Brasero sucio o incrustado	Limpiar el brasero, vea sección sección "4 Limpieza ordinaria" en la página 44"	
	Temperatura ambiente muy gélida	Hacer un nuevo intento después de haber limpiado adecuadamente la cámara de combustión y el brasero (vea operación en caso de alarma)	
	Pellet húmedo	El pellet debe ser conservado en lugares adaptos al almacén de material combustible y adecuadamente seco	
	Precarga de pellet no adecuada	Ajustar la precarga	Llamar el Servicio de Asistencia local
	Relé roto	Detectar su integridad	
	Brasero mal posicionado	Detectar que el brasero sea adecuadamente posicionado en su lugar y ajustado atrás hacia la pared trasera de la cámara de combustión	
AL 6 – NO PELLET	Tanque vacío	Llenar el tanque, incluso cuando en el fondo está un residuo de pellet	
AL 7 – SEGURIDA TERMICA	Ventilador del intercambiador no funciona correctamente o es sucio	Detectar el correcto funcionamiento	Llamar el Servicio de Asistencia local
	La estufa es sucia	Hacer el mantenimiento ordinario	
	Termóstato de rearmamiento defectuoso	Detectar su integridad	

AL 8 – FALLA PRESION	Descarga de humos obstruido	Detectar la limpieza y la eficiencia de la chimenea	Llamar un técnico de humos especializado
	Longitud excesiva de la chimenea	Detectar el correcto cumplimiento de las limitaciones al dimensionamiento de las chimeneas según la legislación vigente	
	Fenómenos climáticos adversos: fuerte viento, nieve, baja presión, etc.	Esperar hasta el friamiento de la estufa, intentar sù reencendido. Detectar la correcta salida de los humos de combustión	Si persiste, Llamar el Servicio de Asistencia local
	La puerta de la cámara de combustión o los compartos de recogida de cenizeros no son cerrados correctamente	Esperar hasta el friamiento de la estufa y detectar el cierre de los compartos de la cámara de combustión y de la puerta.	
	Manostato defectuoso	Detectar su integridad	Llamar el Servicio de Asistencia local

49. lista de alarmas/causas/soluciones

Inconveniente	Causa	Solución
La pantalla está apagada y los pulsadores no funcionan	Falta tensión de red	Controle que el cable de alimentación esté conectado
	Anomalía en la conexión de la pantalla con la tarjeta	Controle que la pantalla y la tarjeta estén correctamente conectadas
El mando a distancia no funciona	Distancia excesiva desde la estufa	Acérquese a la estufa
	Pilas del mando a distancia	Controle y cambie las pilas
La estufa se obstruye precozmente con combustión irregular	Acumulación excesiva de pellet en el brasero	Limpie el brasero
	Conducto de humos demasiado largo u obstruido.	Véase el apartado correspondiente a la instalación de la estufa Compruebe el estado de limpieza del conducto de humos
	Pellet demasiado húmedo	Compruebe la calidad del pellet.
	Cantidad excesiva de pellet en el brasero	Póngase en contacto con el centro de asistencia autorizado
	Viento contrario al flujo de descarga	Controle el terminal deflector y/o si fuera necesario, instálelo
	Aspiración insuficiente en el brasero	Compruebe que la posición del brasero sea correcta, así como su limpieza y la del conducto de aspiración del aire Póngase en contacto con el centro de asistencia autorizado
Se ha cambiado el tipo de pellet utilizado	Póngase en contacto con el centro de asistencia autorizado	
Olor a humo en el ambiente Apagado de la estufa	Mala combustión	Póngase en contacto con el centro de asistencia autorizado.
	Funcionamiento anómalo del ventilador de humos	
	Instalación del conducto de humos realizada de manera incorrecta	

50. lista de inconvenientes/causas/soluciones

A conservar bajo responsabilidad del cliente



CERTIFICADO DE GARANTÍA

Karmek One S.r.l.
Via Maggior Piovesana, 204
31015 Conegliano (TV)

Serie n.º R _____ W _____

Fecha de entrega: _____

Modelo: _____

Estimado cliente:

Nuestra sociedad desea felicitarle y le agradece que haya elegido uno de los productos de nuestra gama.

Para garantizarle un servicio veloz y de calidad, le agradeceremos que complete la siguiente garantía y la conserve cuidadosamente.

Lea atentamente la nota informativa en el reverso.

Sello del revendedor

Firma del revendedor: _____

Corte a lo largo de la línea de puntos

CERTIFICADO DE GARANTÍA



Datos del usuario

Apellidos: _____

Serie n.º R _____ W _____

Nombre: _____

Fecha de entrega: _____

Calle: _____ N.º: _____

Modelo: _____

Localidad: _____

CP: _____ Provincia: _____

País: _____

Sello del revendedor

La empresa Karmek One s.r.l. Asegura la máxima confidencialidad de los datos personales que están depositados en nuestro Archivo y que se utilizan para comprobar la validez de la garantía en caso de una posible intervención (Ref. Ley 675 del 31/12/96).

Envíe el siguiente cupón a:

Firma del revendedor: _____

Karmek One S.r.l.
Via Maggior Piovesana, 204
31015 Conegliano (TV)

CONDICIONES DE GARANTÍA:

1. La empresa fabricante garantiza al comprador la estructura y los materiales que componen el producto por un período de **24 meses** desde la fecha de compra, a condición de que **el comprador envíe la tarjeta anexa dentro de los 8 días desde la fecha de entrega** relleno completamente y que conserve una copia de la misma como prueba de compra. Esta garantía es válida a condición de que:
 - a) El comprador haya instalado el producto respetando las normas en vigor;
 - b) use el producto de forma apropiada y
 - c) denuncie inmediatamente eventuales defectos de fabricación.
2. Se excluyen de la garantía las piezas sometidas a desgaste, es decir: VIDRIO CERÁMICO RESISTENTE A ALTAS TEMPERATURAS, JUNTAS DE FIBRA DE VIDRIO, MANILLAS, POMOS, PINTURA SILICÓNICA, REVESTIMIENTOS DE CERÁMICA, RESISTENCIA DE ENCENDIDO, FUSIBLES DE PROTECCIÓN, REJILLAS, JUNTAS Y PARTES INTERNAS DE LA CÁMARA DE COMBUSTIÓN.
3. La garantía no cubre daños causados por:
 - a) una instalación errada o un uso inadecuado del producto y de sus componentes;
 - b) agua o líquidos caídos o derramados incluso accidentalmente sobre los componentes eléctricos y electrónicos;
 - c) rayos o cambios bruscos de corriente eléctrica;
 - d) excesivo sobrecalentamiento de la estufa o uso de combustible no adecuado;
 - e) deterioro debido a agentes físicos o químicos;
 - f) transporte o alteraciones por parte de personal no autorizado.
4. La empresa fabricante no asume ninguna responsabilidad por averías sobre partes eléctricas debido a conexión eléctrica errada o en caso de desperfectos para los cuales no es posible confirmar el buen funcionamiento de la instalación doméstica y la correcta conexión a tierra en el momento de la avería.
5. La garantía consiste en el suministro o sustitución gratuita de las partes defectuosas o de aquellas que así son consideradas por nuestra Oficina Técnica. Las partes sustituidas permanecerán en garantía por el tiempo restante de garantía que se hace efectivo siempre a partir de la fecha de compra.
6. Para equipos o partes de los mismos instalados, pero fabricados por otras firmas, se ceden las garantías de los fabricantes.
7. No se reconoce ninguna indemnización para el período fuera de uso del producto en espera de reparación.
8. La garantía es personal y no puede transmitirse a terceros.
9. Si durante el período de garantía se encuentran defectos o roturas, el comprador debe dirigirse al revendedor donde ha efectuado la compra, que se ocupará de comprobar el posible defecto. En caso de que la Empresa fabricante confirme que existe un defecto, el repuesto se pondrá a disposición del cliente de forma gratuita en nuestra sede; para facilitar las operaciones que sirven para cambiarlo, le rogamos que proporcione la información siguiente:
 - a) nombre y dirección del revendedor;
 - b) fecha de compra;
 - c) nombre, dirección y teléfono del comprador;
 - c) nombre, dirección y teléfono del instalador;
 - e) fecha de la instalación;
 - f) serie y modelo del producto.
10. Todos los gastos de transporte corren a cargo del cliente comprador, como el cargo mínimo, los costos de la mano de obra, los gastos de comisiones y el kilometraje entre la sede y el domicilio del cliente.
11. Deseamos ratificar que el fabricante presta garantía exclusivamente en las condiciones citadas previamente y en ningún caso responde por daños directos o indirectos a cosas o a terceros derivados del producto.

Advertencias - notas para el cliente

La puesta en funcionamiento del equipo puede efectuarla el S.T.A. (Servicio Técnico Autorizado) o un distribuidor cualificado; la garantía surtirá efecto a partir de la fecha del ticket y/o de la factura.

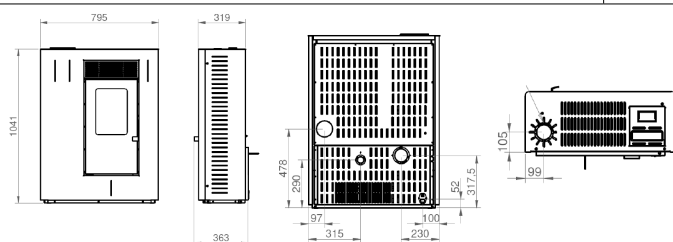
NO SE CONSIDERAN INTERVENCIONES EN GARANTÍA:

Intervención para limpieza del brasero - cajón ceniza - estufa; intervenciones de calibración (combustión - temperatura - horarios de funcionamiento etc.); intervenciones de mantenimiento ordinario; intervenciones por falta y/o carga de combustible y adecuación a nuevos parámetros de combustión; intervenciones por defectos de funcionamiento como consecuencia de mantenimiento errado o falta de mantenimiento; intervenciones para reparación/sustitución de componentes eléctricos dañados por sobretensión o cargas eléctricas.

7 DATI TECNICI E DIMENSIONI - TECHNICAL DATA AND DIMENSIONS - DONNÉES TECHNIQUES ET DIMENSIONS - DATOS TÉCNICOS Y DIMENSIONES

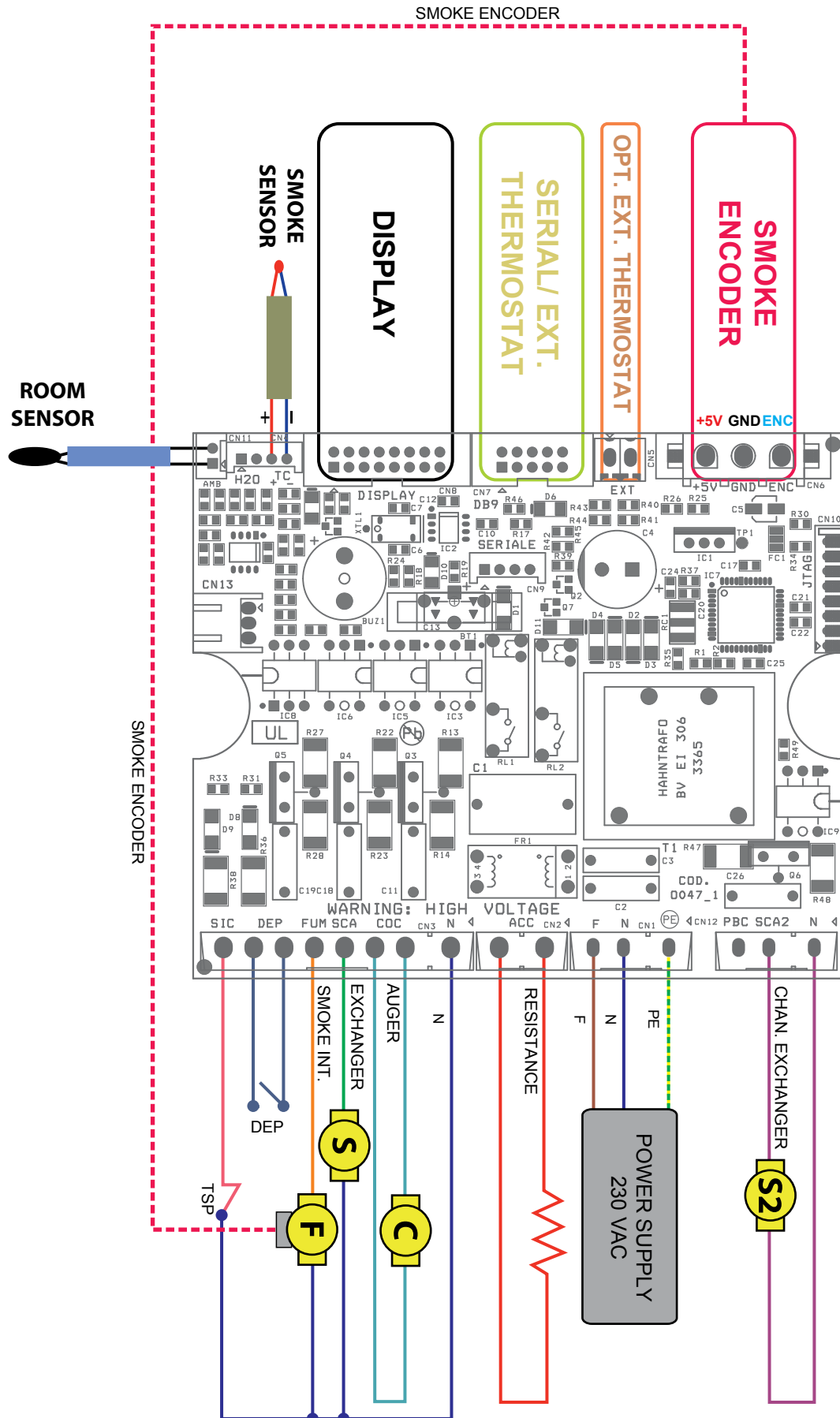
7.1 WELLS

Potenza introdotta - Introduced power output - Puissance introduit - Potencia introducida [kW]	10,75
Potenza Introdotta minima - Minimum introduced power - Puissance minimale introduit - Potencia mínima introducida [kW]	4,36
Potenza nominale - Rated power output - Puissance nominale - Potencia nominal [kW]	10,0
Potenza nominale resa all' ambiente - Room heating power - Puissance nominale rendue à l'environnement - Potencia nominal al ambiente [kW]	10,0
Potenza minima - Minimum power output - Puissance minimale - Potencia mínima [kW]	4,22
Rendimento a potenza nominale - Nominal power yield - Rendement à puissance nominale - Rendimiento a potencia nominal [%]	93,00
Rendimento a potenza minima - Minimum power yield - Rendement à puissance minimale - Rendimiento a potencia mínima [%]	96,90
Volume riscaldabile massimo - Maximum heatable volume - Volume chauffable maximum - Volumen calentable máximo [mc]	308
Volume riscaldabile minimo - Minimum heatable volume - Volume chauffable minimale - Volumen calentable mínimo [mc]	125
Tensione - Tension - Tension - tensión [V]	230
Frequenza - Frequency - Fréquence - Frecuencia [Hz]	50
Assorbimento elettrico - Power consumption - Consommation électrique - Absorción eléctrica [W]	110
Capacità serbatoio pellet - Pellet tank capacity - Capacité réservoir pellet - Capacidad del depósito de pellet [kg]	15
Autonomia minima - Minimum autonomy - Autonomie minimale - Autonomía mínima [h]	7
Autonomia massima - Maximum autonomy - Autonomie maximale - Autonomía máxima [h]	15
Tiraggio necessario - Necessary draught - Tirage - Tiro [Pa]	12 ± 2
Consumo pellet minimo - Minimum pellet consumption - Consommation pellet minimale - Consumo pellet mínimo [kg/h]	0,91
Consumo pellet massimo - Maximum pellet consumption - Consommation pellet maximale - Consumo pellet máximo [kg/h]	2,25
Raccordo fumi - Flue gas fitting - Raccord fumées - Racor humos [mm]	80
Presa d'aria - Air intake - Prise d'air - Toma de aire [mm]	40
Distanza sicurezza laterale S - Lateral safety distance S - Distance de sécurité latéral S - Distancia de seguridad lateral S [mm]	300
Distanza sic. dal pavimento G - Safety distance from the floor G - Distance de sécurité à partir du plancher G - Distancia de seguridad desde el piso G [mm]	0
Distanza sic. posteriore B - Back safety distance B - Distance de sécurité arrière B - Distancia de seguridad posterior B [mm]	300
Peso - Weight - Poids - Peso [kg]	111



dimensioni di ingombro - overall dimensions - dimensions d'encombrement - dimensiones totales [cm]

8 SCHEMA ELETTRICO-WIRING DIAGRAM-SCHEMA ÉLECTRIQUE-ESQUEMA ELÉCTRICO



- IT
- EN
- FR
- ES

9 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ - DECLARATION OF CONFORMITY - DÉCLARATION DE CONFORMITÉ - DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

IT Dichiarazione di conformità

Il costruttore: **Karmek One S.r.l.**

Indirizzo: Via Maggior Piovesana 204 31015 Conegliano (TV)

dichiara che questo apparecchio è conforme alle seguenti direttive:

Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE

Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE

EN Declaration of conformity

The manufacturer: **Karmek One S.r.l.**

Address: Via Maggior Piovesana 204 31015 Conegliano (TV)

declares that this appliance complies with the following directives:

Low Voltage Directive 2014/35/UE

Electromagnetic Compatibility Directive 2014/30/UE

FR Déclaration de conformité

Le constructeur : **Karmek One S.r.l.**

Adresse : Via Maggior Piovesana 204 31015 Conegliano (TV)

déclare que cet appareil est conforme aux directives suivantes :

Directive Basse Tension 2014/35/UE

Directive Compatibilité Électromagnétique 2014/30/UE

ES Declaración de conformidad

El fabricante: **Karmek One S.r.l.**

Dirección: Via Maggior Piovesana 204 31015 Conegliano (TV)

declara que este equipo cumple con las siguientes directivas:

Directiva de Baja Tensión 2014/35/UE

Directiva de Compatibilidad Electromagnética 2014/30/UE

Legale rappresentante

Legal representative

Représentant Légal

Representante Legal

Przedstawiciel prawny

Eleonora Carnelos

IT

EN

FR

ES



Via Maggior Piovesana, 204
31015 Conegliano (TV)

☎ 0438 1883101 📠 0438 1883103

✉ info@karmek.it

🌐 www.karmek.it